



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale di giustizia e polizia DFGP
Ufficio federale della migrazione UFM



La promozione dell'integrazione da parte della
Confederazione e i suoi effetti nei Cantoni
Rapporto annuale 2011

Impressum

Editore: Ufficio federale della migrazione (UFM)
Quellenweg 6, 3003 Berna-Wabern

Redazione e concetto: Sezione integrazione, UFM

Grafica: typisch gmbh

Luogo d'acquisto: UFCL, Pubblicazioni federali, CH-3003 Berna,
www.bundespublikationen.admin.ch/it/
Art. nr. 420.100.11.i

© UFM/DFGP Settembre 2012

Attestazione foto

Stephan Hermann, Philipp Eyer (coupdoeil): copertina, pagina 8, 15,
16, 22, 24, 31, 32, 35, 37, 40, 42, 43, 44, 46
Beat Schweizer: pagina 17, 28, 36
Christoph Chammartin: pagina 18
BFM: pagina 26, 27
Daniel Guy Halmer: pagina 39
Laurent Burst: pagina 48

Tutte le grafiche si riferiscono al reporting 2011 all'UFM.

Correzioni / settembre 2013

Pagina 47: vedi *

Pagina 49: correzione del colore utilizzato nella carta per Basilea Città e Sciaffusa

Sintesi

Il rapporto 2011 spiega, sulla base dei resoconti forniti dai Cantoni, come sono stati impiegati i contributi federali e fa il punto sullo sviluppo della promozione dell'integrazione. Offre inoltre una panoramica delle attività in corso e della collaborazione finalizzata a promuovere l'integrazione a livello federale.

Gli uffici federali sono riusciti nell'intento di armonizzare meglio la loro attività di integrazione e di istituzionalizzare la collaborazione.

Lo scorso anno l'Ufficio federale della migrazione (UFM) ha sostenuto con circa 36 milioni di franchi le misure di integrazione a favore di rifugiati riconosciuti o ammessi provvisoriamente come pure di persone ammesse provvisoriamente. Ha inoltre destinato complessivamente 16 milioni di franchi alla promozione specifica dell'integrazione degli stranieri focalizzandosi su tre priorità. Nel quadro del punto fondamentale 1, i Cantoni hanno potenziato le misure di promozione linguistica conformemente alla convenzione sulle prestazioni stipulata con la Confederazione che, a questo scopo, ha investito circa 8 milioni di franchi. Nel 2011 è stato possibile incrementare ulteriormente la visibilità delle offerte, renderle accessibili ai gruppi target e adeguarle al fabbisogno. Come nell'anno precedente, anche nel 2011 la Confederazione ha sostenuto con circa 3 milioni di franchi 30 centri di competenza per l'integrazione (punto fondamentale 2A) e con circa 1,4 milioni 15 centri per l'interpretariato interculturale (punto fondamentale 2B). I centri di competenza hanno portato avanti il loro impegno in particolare nei settori della consulenza e dell'informazione, delle basi e delle relazioni pubbliche come pure dei progetti e della collaborazione. I centri per l'interpretariato interculturale hanno fornito 150 000 ore di interpretariato, con un aumento del 17 % rispetto al 2010. Nell'ambito del punto fondamentale 3 l'UFM e la Commissione federale della migrazione (CFM) hanno sostenuto progetti per l'ulteriore sviluppo della promozione dell'integrazione (progetti modello). Il rapporto presenta una selezione dei 103 progetti finanziati dall'UFM con circa 3,4 milioni di franchi nei settori dell'informazione, della promozione linguistica e della prima infanzia, dell'integrazione professionale e sociale. Per favorire l'integrazione dei rifugiati riconosciuti e delle persone ammesse provvisoriamente i Cantoni hanno ampliato ulteriormente l'offerta di misure focalizzate sulla promozione linguistica e l'integrazione professionale e hanno lavorato con piani individuali.

Nell'anno in esame undici Cantoni della Svizzera tedesca hanno concluso accordi di integrazione con migranti, mentre nella Svizzera latina questo strumento non è stato utilizzato. Il dialogo sull'integrazione tra Confederazione, Cantoni, Comuni, Città e attori non statali è proseguito anche nel 2011, in particolare nel quadro della seconda Conferenza nazionale sull'integrazione. A partire dal 2014 le misure per la promozione dell'integrazione verranno applicate per la prima volta in tutti i Cantoni con gli stessi obiettivi strategici. Confederazione e Cantoni hanno convenuto le basi pertinenti nel 2011.

Indice

Sintesi	3
Indice	5
Prefazione	7
Introduzione	8
Promozione dell'integrazione di Confederazione e Cantoni a partire dal 2014	10
L'integrazione quale compito delle strutture ordinarie: Attività in corso e collaborazione a livello federale	14
Punto fondamentale 1: Lingua e formazione	19
Punto fondamentale 2A: Centri di competenza per l'integrazione	25
Punto fondamentale 2B: Centri per l'interpretariato interculturale	29
Punto fondamentale 3: Progetti modello per lo sviluppo della promozione dell'integrazione	33
Somma forfettaria a favore dell'integrazione: Promozione dell'integrazione dei rifugiati riconosciuti e delle persone ammesse provvisoriamente	41
Accordi d'integrazione	47
Dialogo sull'integrazione	50
Conclusione	51
Allegato	53
Abbreviazioni	98

Prefazione



Care lettrici, cari lettori

Il rapporto 2011 sulla promozione dell'integrazione presenta le misure concrete attuate da Confederazione, Cantoni, Comuni e organizzazioni sociali.

L'integrazione è un compito trasversale dello Stato. La promozione deve essere mirata e coinvolgere la popolazione locale, i migranti e le autorità in Svizzera. Deve poggiare, da un canto, sull'impegno della popolazione immigrata a inserirsi nella società e, dall'altro, sullo spirito di apertura della popolazione locale.

Nel 2011 Confederazione e Cantoni hanno deciso di rafforzare, a partire dal 2014, la promozione specifica dell'integrazione e di perseguire obiettivi condivisi. In questo contesto, molti Cantoni stanno già preparando il terreno in vista dei nuovi programmi.

L'UFM ringrazia tutti i partner per gli sforzi profusi e la buona collaborazione.

A handwritten signature in black ink that reads "M. Gattiker". The signature is written in a cursive, slightly stylized font.

Mario Gattiker

Direttore dell'Ufficio federale della migrazione UFM

Introduzione

Il piano di integrazione del Consiglio federale

Nel 2011 opinione pubblica e politica hanno intensificato la discussione sui temi dell'integrazione degli stranieri. La questione dell'immigrazione, segnatamente la necessità di intervenire sul piano politico-integrativo, ha suscitato vivo interesse soprattutto in relazione all'Accordo sulla libera circolazione delle persone. In generale, si sono intensificate le voci che chiedono una politica di integrazione attiva per prevenire eventuali sviluppi negativi nella società.

Nel suo rapporto del 5 marzo 2010 concernente lo sviluppo della politica integrativa della Confederazione e in conformità con le raccomandazioni della Conferenza tripartita degli agglomerati (CTA) elaborate nel giugno 2009 da Cantoni, Comuni e altre cerchie interessate, il Consiglio federale ha precisato come intende creare le condizioni per l'ulteriore sviluppo della politica d'integrazione nel sistema di ammissione binario. Nel 2011 ha concretizzato questo orientamento con un piano di integrazione articolato come segue:

1. Concretizzazione delle disposizioni legali in materia di integrazione degli stranieri

Revisione delle disposizioni sulla gestione e il coordinamento della politica di integrazione, sugli obiettivi della promozione specifica e sul finanziamento. Vanno inoltre recepite disposizioni che fissino in modo più concreto e vincolante i requisiti previsti dalla legislazione sugli stranieri in materia d'integrazione.

2. Recepimento vincolante del mandato di integrazione nelle leggi speciali per le strutture ordinarie (formazione professionale, lavoro ecc.)

Adeguamento di leggi speciali. In particolare bisogna adeguare il compito fondamentale, completare le disposizioni sulla promozione o potenziare gli strumenti e le competenze degli uffici preposti.

3. Consolidamento della promozione specifica dell'integrazione

Conclusione di convenzioni di programma pluriennali con i Cantoni e promozione capillare dell'integrazione



e di obiettivi condivisi per tutta la Svizzera. Serve un allineamento più mirato alle esigenze dei migranti, delle autorità e della popolazione locale e bisogna aumentare le risorse finanziarie e il cofinanziamento assicurati da Confederazione e Cantoni in parti uguali.

4. Intensificazione del dialogo sull'integrazione con gli attori statali e non statali

Proseguire e intensificare il dialogo avviato il 12 maggio 2011 nel quadro della seconda Conferenza nazionale sull'integrazione sotto l'egida della CTA.

L'obiettivo generale è quello di disciplinare in termini vincolanti il principio del promuovere ed esigere, ossia la reciprocità del processo di integrazione. Tra le nuove misure di promozione specifica dell'integrazione figura l'obbligo della prima informazione ai nuovi arrivati in tutti i Cantoni, che diventerà parte integrante dei programmi previsti. Oltre a dare il benvenuto a tutti i nuovi arrivati, si dovranno fornire loro informazioni in base alle loro esigenze e, se del caso, indirizzarli verso le misure integrative più opportune. Questo provvedimento è una delle condizioni necessarie per gli adeguamenti previsti dalla strategia del promuovere ed esigere: è parte della «cultura di benvenuto» e, parimenti, offre la possibilità di individuare tempestivamente potenziali lacune nell'integrazione.

Retrospectiva 2011

Come negli scorsi anni, anche nel 2011 sono stati realizzati numerosi progetti e misure finalizzati alla promozione dell'integrazione. In questo settore è stato del resto possibile consolidare ulteriormente la collaborazione tra Confederazione, Cantoni, Città, Comuni e promotori privati. Il rapporto 2011, fondato sui resoconti dei Cantoni all'UFM, presenta le misure e le attività cofinanziate dalla Confederazione. Dell'attuazione si sono occupati in particolare gli interlocutori cantonali per le questioni inerenti all'integrazione, i centri di competenza e i servizi di interpretariato interculturale. Il rapporto offre inoltre una panoramica della promozione specifica dell'integrazione attuata dalla Confederazione nei Cantoni a titolo di complemento alla promozione assicurata nelle strutture ordinarie (scuola, formazione professionale, mercato del lavoro, sanità ecc.). La promozione specifica dell'integrazione mira anche a colmare le lacune laddove l'accesso alle strutture ordinarie non è garantito, ad esempio nell'ambito dell'integrazione dei rifugiati nel mercato del lavoro.

Il pacchetto di misure della Confederazione, elaborato da 15 uffici federali in collaborazione con i Cantoni, ha fornito un contributo fondamentale al consolidamento a livello federale della promozione dell'integrazione nelle strutture esistenti (ad es. formazione professionale, assicurazione disoccupazione e sanità) e alla sensibilizzazione di diversi partner. Il rapporto informa sulle attività svolte nel 2011.

L'UFM sostiene la promozione specifica dell'integrazione degli stranieri nell'ambito del programma dei punti fondamentali per gli anni 2008–2011. Nel 2011 attraverso il punto «Lingua e formazione» sono stati organizzati circa 4240 corsi o misure cui hanno partecipato più di 100 000 persone. I 30 centri regionali di competenza hanno consolidato la loro funzione di servizio centrale di riferimento e coordinamento. Dal canto loro, i 15 servizi di interpretariato interculturale hanno prestato circa 150 000 ore di interpretariato, assicurando un prezioso contributo alla comprensione reciproca in situazioni importanti, ad esempio in ospedali, scuole o in contesti amministrativi. Tra i progetti di interesse nazionale lanciati o portati avanti si possono citare i progetti modello per la promozione dell'integrazione destinati alla prima infanzia o i progetti di sviluppo nei quartieri. La promozione specifica dell'integrazione di rifugiati riconosciuti e persone ammesse provvisoriamente è stata potenziata soprattutto nei settori della promozione linguistica e dell'integrazione professionale.

Promozione dell'integrazione di Confederazione e Cantoni a partire dal 2014

A partire dal 2014 tutti i Cantoni applicheranno per la prima volta misure capillari di promozione dell'integrazione finalizzate al perseguimento di obiettivi condivisi. La promozione si orienterà maggiormente al fabbisogno. Nel 2011 Confederazione e Cantoni hanno approvato le basi politiche necessarie.

Traguardi intermedi

Dal 2014 la Confederazione e i Cantoni disciplineranno la promozione specifica dell'integrazione nel quadro di convenzioni di programma quadriennali relative ai programmi d'integrazione cantonali (PIC). Il 23 novembre 2011 l'assemblea plenaria della Conferenza dei governi cantonali e il Consiglio federale hanno adottato le basi necessarie. Confederazione e Cantoni hanno altresì trovato un accordo sui punti fondamentali della promozione specifica dell'integrazione (v. grafico). Nel periodo 2014–2017 verranno

definiti per la prima volta obiettivi strategici uguali in tutta la Svizzera per i singoli settori.¹

Pianificazione nei Cantoni

Nel 2011 l'Ufficio federale della migrazione (UFM) ha intrattenuto con i partner cantonali e comunali un intenso scambio di informazioni ed esperienze in vista della futura attuazione della promozione dell'integrazione. La piattaforma più importante in questo contesto è la Conferenza svizzera dei delegati comunali, regionali e cantonali all'inte-

Sviluppo della promozione specifica dell'integrazione di Confederazione e Cantoni



grazione degli stranieri (CDI), i cui membri hanno affrontato il tema della pianificazione anche in gruppi di lavoro e progetti intercantionali.²

Per consentire lo sviluppo accurato dei PIC, a fine 2010 l'UFM ha deciso di proseguire anche negli anni 2012–2013 il programma dei punti fondamentali 2008–2011. Fino all'entrata in vigore delle convenzioni nel 2014 i partner dell'UFM applicheranno in buona parte misure uguali o analoghe a quelle degli anni precedenti. Le modalità della fase detta di garanzia 2012–2013 sono state disciplinate in una circolare. Su questa base l'UFM ha concluso delle convenzioni di prestazioni con gli uffici cantonali competenti o ha emanato decisioni in tal senso.³

Nel PIC ogni Cantone precisa, partendo dalle proprie misure di integrazione nelle strutture ordinarie, il fabbisogno per le misure complementari della promozione specifica nel suo territorio. Su tale base pianifica la promozione nei singoli settori e disciplina l'interazione con le strutture ordinarie. Sono prioritarie le strutture ordinarie nei settori dell'educazione, dell'integrazione nel mercato del lavoro e della socialità.

Con il bando di concorso «Sviluppo dei programmi cantonali d'integrazione e misure di accompagnamento SPIM» del 20 maggio 2010, tra il 2010 e il 2011 l'UFM ha sostenuto lo sviluppo dei PIC nei Cantoni con 3,3 milioni di franchi.⁴ Grazie ai progetti SPIM gli interlocutori cantonali per le questioni inerenti all'integrazione hanno potuto avviare attività di carattere concettuale e progetti pilota d'intesa con altri attori che si occupano di integrazione. I settori di promozione, gli attori e le forme di collaborazione variano a seconda dei Cantoni.

Lo sviluppo dei PIC e i progetti SPIM hanno indotto i Cantoni a rivedere e riorganizzare le loro strutture nel settore dell'integrazione. Soprattutto per gli interlocutori cantonali i

¹ Vedi allegato a pag. 53

² Al sito www.bfm.admin.ch/content/bfm/it/home/themen/integration/foerderung/integration_in_kantonen.html è pubblicata una lista con i link ai siti dei delegati cantonali e comunali all'integrazione.

³ www.bfm.admin.ch/content/bfm/it/home/themen/integration/foerderung/spezifischgewaehrleistung-ab-2012.html

⁴ www.bfm.admin.ch/content/bfm/it/home/themen/integration/politik/weiterentwicklung.html

Principi consolidati della promozione dell'integrazione

Compito trasversale

L'integrazione è un compito trasversale di cui occorre tenere conto in tutti i settori. Vi collaborano le autorità federali, cantonali e comunali, le parti sociali, le organizzazioni non governative e le associazioni degli stranieri. L'UFM e gli interlocutori cantonali per le questioni inerenti all'integrazione fungono da coordinatori a livello federale e cantonale e provvedono all'armonizzazione delle diverse misure.

Priorità alle strutture ordinarie

Intesa quale compito trasversale, l'integrazione va promossa sul posto in primo luogo dalle strutture ordinarie esistenti che hanno un ruolo fondamentale in questo contesto (ad es. scuola, formazione professionale, mercato del lavoro). È finanziata con il preventivo ordinario dei servizi competenti.

Promozione specifica dell'integrazione

La promozione dell'integrazione nelle strutture ordinarie è completata dalla promozione specifica dell'integrazione che persegue sostanzialmente due obiettivi. Da un canto, completa l'offerta delle strutture ordinarie e colma le lacune esistenti (ad es. promozione linguistica per i giovani che raggiungono la loro famiglia relativamente tardi, integrazione professionale dei rifugiati, offerte per persone traumatizzate). Dall'altro, sostiene le strutture ordinarie nello svolgimento del loro compito d'integrazione, focalizzandosi sulla qualità dell'esecuzione e dei servizi delle istituzioni (ad es. competenze interculturali dei consulenti, misure di prevenzione contro la discriminazione ecc.).

Rispondenza ai bisogni

Una promozione dell'integrazione è efficace quando il settore pubblico adotta sia misure per gli stranieri e per la popolazione locale, sia misure atte a sostenere e sgravare le autorità e le istituzioni, poiché migliora la capacità d'integrazione complessiva della società. I programmi cantonali d'integrazione tengono adeguatamente conto di questi gruppi target in funzione delle loro esigenze (ad es. ripartizione regionale delle offerte di promozione linguistica, prima informazione su misura per i nuovi arrivati ecc.).

PIC implicano nuovi compiti e, di solito, un maggiore fabbisogno di personale per la pianificazione e l'attuazione delle misure di integrazione. In vista del PIC, Vaud ha, ad esempio, riorganizzato il servizio competente regolamentando le competenze dei collaboratori in base ai pilastri della promozione previsti dal programma.

Per molti Cantoni lo sviluppo dei PIC presuppone prima di tutto un'intensificazione della collaborazione interdipartimentale. In occasione della seduta della CDI nel marzo 2012 i delegati cantonali e comunali all'integrazione hanno sottolineato nella retrospettiva 2011 che gli organi interdipartimentali, composti da decisori e muniti di un mandato governativo vincolante, possono costituire uno strumento importante.

Per elaborare il PIC, alcuni Cantoni hanno creato un'organizzazione indipendente o hanno affidato un mandato a un organo esistente. Il governo zurighese, ad esempio, ha attivato un gruppo di progetto incaricato di elaborare una strategia di integrazione coinvolgendo tutti i dipartimenti. Anche il Consiglio di Stato turgoviese ha istituito un'organizzazione analoga composta da uffici cantonali e da rappresentanti dell'Associazione dei Comuni turgoviesi e del centro regionale di competenza. Il Vallese ha invece preferito affidarsi a un organo composto dalla Commissione consultiva per gli stranieri attiva dal 2000, dai delegati regionali all'integrazione e da rappresentanti dell'amministrazione cantonale, della scuola e dei Comuni.

Il Consiglio di Stato bernese emana una legge sull'integrazione

Dopo aver preparato accuratamente il terreno nel 2011, il 24 maggio 2012 il Consiglio di Stato del Cantone di Berna ha adottato all'attenzione del Gran Consiglio una bozza di legge sull'integrazione⁵, con la quale intende creare una base orientata al futuro per la politica di integrazione e per una promozione dell'integrazione degli stranieri mirata, attuabile tempestivamente con effetto preventivo. La legge prevede tra l'altro un modello a tre livelli per l'integrazione dei nuovi arrivati (primo colloquio nel Comune, consulenza approfondita nei consultori cantonali se necessario, convenzione sull'integrazione se necessario). Dal punto di vista dei contenuti, fa riferimento agli orientamenti della promozione specifica dell'integrazione che verrà attuata dopo il 2014 e crea i presupposti per la firma della convenzione di programma tra la Confederazione e il Cantone di Berna.

Diversi dipartimenti cantonali hanno messo a punto strategie interdipartimentali per singoli settori da promuovere. Per sviluppare il piano di informazione, Basilea Città ha, ad esempio, condotto numerose interviste nei dipartimenti interessati al fine di farsi un'idea dell'attività d'informazione dell'amministrazione.

Secondariamente – a volte in parallelo alla collaborazione interdipartimentale – lo sviluppo dei PIC comporta in molti Cantoni un'intensificazione della collaborazione con i Comuni. Il Vallese ha lanciato con i Comuni, in particolare con i delegati comunali e le commissioni competenti in materia di integrazione, un processo per l'elaborazione della politica locale di promozione dell'integrazione. Per incoraggiare i Comuni ad allestire sportelli, Basilea Campagna ha inviato dei collaboratori in buona parte dei Comuni per rilevare l'attività di promozione dell'integrazione e stimolare la riflessione sulla convenzione di programma. Il Cantone di Neuchâtel, dal canto suo, ha intensificato la collaborazione nel settore della prima infanzia con le Città di Neuchâtel e La Chaux-de-Fonds come pure con altri partner. Soletta ha avviato con diversi Comuni una tavola rotonda sull'attività di integrazione a livello comunale, cui partecipano politici e operatori. I Grigioni hanno creato consultori comunali sui temi dell'integrazione. Le prime esperienze mostrano che è possibile rispondere alle esigenze dei migranti sul posto grazie alla contestualizzazione regionale. Il Cantone di Berna ha invece adottato una legge sull'integrazione allo scopo di allestire centri regionali di riferimento e di consulenza decentrati in tutto il Cantone (v. riquadro).

La collaborazione con i Comuni riserva un ruolo importante anche ai progetti pilota, soprattutto a quelli che concernono settori ancora da sviluppare come la prima informazione ai nuovi arrivati. Il Cantone di Berna ha condotto test sullo svolgimento dei primi colloqui nella Città di Berna e nel Comune di Lyss e ha coinvolto tutti i Comuni nell'impostazione dell'attività cantonale di informazione (offerte Internet e opuscolo informativo). Nel Cantone di Neuchâtel i Comuni di La Chaux-de-Fonds, Boudry e Val-de-Travers collaborano in veste di partner al progetto pilota «Primo-Information». Il Cantone dei Grigioni lavora con tre Comuni importanti e con l'associazione regionale Pro Engiadina Bassa a un progetto pilota per la prima informazione, con cui il

⁵ Comunicato stampa: www.be.ch/portal/de/index/mediencenter/medienmitteilungen/suche.meldungNeu.html/portal/de/meldungen/mml/2012/05/20120524_0834_der_kanton_bern_erhaelterstmalseinintegrationsgesetz

Cantone sostiene i Comuni e li aiuta a trasmettere ai nuovi arrivati informazioni importanti tramite canali adeguati. Oltre ai progetti pilota sulla prima informazione condotti a Schlieren e Dietikon, il Cantone di Zurigo mette a disposizione di tutti i Comuni kit di benvenuto con un opuscolo di nuova

concezione, informazioni sulla promozione cantonale e l'opuscolo «Benvenuti in Svizzera – Informazioni per gli immigrati» dell'UFM.

Coordinamento dei lavori di attuazione

Per accompagnare l'applicazione dei documenti di base e la preparazione delle convenzioni di programma negli anni 2011–2013 e per sostenere lo sviluppo dei PIC nei Cantoni, l'UFM e la Conferenza dei governi cantonali (CdC) hanno attivato su base paritetica un gruppo di lavoro, composto di rappresentanti della Confederazione e dei Cantoni. Questa struttura garantisce la qualità delle convenzioni. Il coordinamento è affidato a Eric Kaser, capo della sezione Promozione dell'integrazione dell'UFM, e Nicole Gysin, responsabile supplente del settore Politica interna della CdC, che qui di seguito entrano nel merito dei punti più importanti dello sviluppo auspicato (intervista: 20 giugno 2012).

Quali sono le principali novità in vista del rafforzamento della promozione specifica dell'integrazione?

Eric Kaser: A partire dal 2014 verranno attuate per la prima volta in tutti i Cantoni misure capillari di promozione dell'integrazione con gli stessi obiettivi e la promozione risponderà ancora meglio al fabbisogno. Mi sembra particolarmente importante che Confederazione e Cantoni impostino le misure in funzione di tutti e tre i gruppi target (migranti, autorità e popolazione locale). Tra le novità posso citare la decisione di Confederazione e Cantoni di aumentare ognuno di 20 milioni di franchi gli investimenti per la promozione dell'integrazione.

Quali sono gli elementi più importanti dei futuri programmi cantonali d'integrazione?

Nicole Gysin: Il più importante è il modello fondato su tre pilastri per i seguenti settori: 1. Informazione e consulenza: informazione dei nuovi arrivati e individuazione delle loro esigenze in materia d'integrazione, consulenza, tutela dalla discriminazione; 2. Formazione e lavoro: lingua e educazione, sostegno alla prima infanzia, concorrenzialità sul mercato del lavoro; 3. Comprensione e integrazione sociale: interpretariato interculturale, integrazione sociale. I Cantoni devono integrare nei programmi anche nuovi settori quali l'informazione ai nuovi arrivati, l'individuazione delle loro esigenze in materia d'integrazione e la tutela dalla discriminazione.

Quali sono gli obiettivi della prima informazione ai nuovi arrivati?

Nicole Gysin: Con la prima informazione vogliamo provvedere affinché i nuovi arrivati si sentano a proprio

agio e permettere loro un approccio ottimale alla società di accoglienza. A tal fine servono informazioni che rispondano alle esigenze effettive sulle condizioni di vita in Svizzera e sulle offerte integrative.

Che cosa ci si aspetta dai nuovi arrivati nell'ottica dell'integrazione?

Eric Kaser: È importante che l'integrazione delle persone con esigenze particolari sia tempestiva. I Cantoni sono tenuti a indirizzare queste persone verso misure adeguate al più tardi un anno dopo il loro arrivo in Svizzera.

Qual è il ruolo del gruppo di lavoro dal punto di vista dell'implementazione?

Eric Kaser: La promozione dell'integrazione è un compito comune che coinvolge in egual misura Confederazione e Cantoni. È pertanto importante che un gruppo composto su base paritetica da rappresentanti della Confederazione e dei Cantoni accompagni la preparazione dei programmi. I lavori che riguardano tutti i Cantoni sono coordinati e – se necessario – sviluppati di comune accordo per garantire la qualità delle convenzioni di programma.

Perché i nuovi programmi verranno attuati solo a partire dal 2014?

Eric Kaser: La pratica ci insegna che le misure più efficaci sono quelle pianificate con cura e in grado di rispondere alle esigenze. In alcuni settori di promozione si fa molto già attualmente, ad esempio nella consulenza, la promozione linguistica, l'integrazione nel mercato del lavoro o d'interpretariato interculturale nella sanità e nell'educazione. In altri settori, come la prima informazione e la tutela contro la discriminazione, stiamo invece muovendo i primi passi.

Come si presenta lo scadenario fino al 2014?

Nicole Gysin: I Cantoni hanno tempo fino alla fine del 2012 per allestire le richieste preliminari concernenti i programmi cantonali d'integrazione allo scopo di individuare tempestivamente problemi, lacune e rischi. Queste richieste servono inoltre ai Cantoni e all'UFM quale strumento per la pianificazione e offrono indicazioni sull'impostazione definitiva dei programmi e sulla stipulazione delle convenzioni per fine settembre 2013. I programmi partiranno ufficialmente il 1° gennaio 2014.

L'integrazione quale compito delle strutture ordinarie: **Attività e collaborazione a livello federale**

Nel 2011 la collaborazione tra uffici federali in materia di promozione dell'integrazione è stata ulteriormente rafforzata e istituzionalizzata. Gli uffici federali si impegnano a favore di una migliore armonizzazione delle attività integrative.

Nell'ambito della revisione della legge sugli stranieri proposta a fine 2011, il Consiglio federale prevede di inserire disposizioni in materia di integrazione nelle basi legali che reggono le strutture ordinarie. Intende in particolare consolidare, conferendole carattere vincolante, la strategia formulata nel pacchetto di misure emanato dalla Confederazione nel 2007, che mira a una politica di integrazione intesa quale compito fondamentale e trasversale dello Stato. Il monitoraggio annuale di questo pacchetto si è concluso a fine 2010. Dal 2011, si procede a una rendicontazione annuale generale sulle attività in corso nel settore dell'integrazione a livello federale nell'ambito del rapporto annuale dell'UFM sulla promozione dell'integrazione.

Collaborazione interistituzionale (CII): Maggiore collaborazione nei settori dell'educazione, del lavoro e della sicurezza sociale

Per assicurare una politica di integrazione coerente, è particolarmente importante armonizzare gli sforzi e i provvedimenti degli uffici e dei servizi federali e cercare il contatto con i corrispettivi cantonali e con i partner. Con le sue 45 misure, il pacchetto della Confederazione, elaborato da 15 uffici e servizi nel 2007, ha favorito la sensibilizzazione e la collaborazione nei diversi settori. Con la riorganizzazione della politica federale in materia di integrazione, il Consiglio federale mira soprattutto a garantire una maggiore collaborazione, la continuità dell'informazione nonché la messa in rete e, di riflesso, l'efficacia delle misure. L'organizzazione per l'attuazione allestita nell'ambito del pacchetto 2007 andrà rivista e adeguata entro fine 2012. Per soddisfare le esigenze di una

migliore collaborazione e tenuto conto dell'importanza del lavoro e della formazione ai fini di una buona integrazione dei migranti, l'UFM e la Conferenza svizzera dei delegati comunali, regionali e cantonali all'integrazione degli stranieri (CDI) sono rappresentati da inizio 2011 negli organismi nazionali della CII.

Collaborazione interistituzionale (CII)

L'11 novembre 2010, dando seguito a una decisione congiunta del Dipartimento federale dell'interno (DFI) e del Dipartimento federale dell'economia pubblica (DFE) in linea con la raccomandazione contenuta nella Strategia nazionale di lotta alla povertà, sono stati istituiti il Comitato nazionale di pilotaggio CII, il Comitato nazionale di sviluppo e di coordinamento CII e un ufficio nazionale CII. La CII è una strategia comune volta a instaurare una collaborazione migliore e più mirata tra le diverse organizzazioni partner attive nei settori dell'assicurazione disoccupazione, l'assicurazione invalidità, l'assistenza sociale, la migrazione/l'integrazione e altre istituzioni. La CII dovrebbe permettere un'armonizzazione ottimale dei diversi sistemi di sicurezza e integrazione nei settori della formazione, del lavoro e della sicurezza sociale, affinché le offerte esistenti possano essere utilizzate in modo più efficace ed efficiente nell'interesse dei beneficiari.

Nel giugno 2009, con il rapporto concernente lo sviluppo della politica integrativa della Confederazione, la Conferenza tripartita degli agglomerati (CTA) ha sottolineato l'importanza della CII per l'integrazione.

Nel 2011, nell'ambito della CII, sono stati elaborati alcuni progetti che si rifanno ai principi della politica di integrazione, nello specifico l'integrazione professionale e formativa degli stranieri in cerca di un lavoro o al beneficio di prestazioni sociali. Tali progetti verranno discussi nel 2012.

Attività in corso e collaborazione a livello federale nel 2011

Nel 2011, nei settori della formazione, del lavoro e della sicurezza sociale sono stati attuati diversi strumenti e progetti legislativi con una certa rilevanza per la promozione dell'integrazione dei migranti.

Per quanto riguarda la formazione professionale si possono citare tra gli altri il «Case Management Formazione professionale», l'orientamento professionale, offerte «passerella», programmi di coaching e mentorato come pure le formazioni di base biennali con certificato federale di formazione pratica. Nel quadro della promozione di progetti giusta gli articoli 54–55 della legge sulla formazione professionale⁶, l'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (UFFT) ha sostenuto anche nel 2011 diversi progetti destinati specificatamente ai giovani con un background migratorio.

⁶ Legge federale del 13 dicembre 2002 sulla formazione professionale, LFP; RS 412.10





Inoltre, la campagna «formazioneprofessionaleplus.ch» prevede la pubblicazione di «Prospettiva Professione», una rivista per i genitori contenente informazioni mirate sulla formazione professionale. Nel 2012 uscirà anche in inglese, serbo-croato e albanese, oltre che in italiano, tedesco e francese.⁷

Per quanto riguarda l'assicurazione contro la disoccupazione, la Segreteria di Stato dell'economia (SECO) e le istituzioni cantonali competenti tengono conto delle condizioni individuali degli assicurati nell'ambito del collocamento e dei provvedimenti inerenti al mercato del lavoro. La scelta di integrare gli aspetti interculturali nella qualificazione standard svolta dai consulenti degli Uffici regionali di collocamento (URC) e di implementare a livello cantonale l'Assetto quadro della promozione linguistica in funzione dell'integrazione sul mercato del lavoro (pubblicato nel 2010 in tedesco e francese) permette di tenere in debita considerazione le esigenze dei migranti. Nel settore dell'assicurazione invalidità, l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS) e le istituzioni cantonali competenti registrano con un sistema di rilevamento

tempestivo delle persone inabili al lavoro anche gli assicurati stranieri e li sostengono individualmente con misure adeguate.

Strategie e strumenti sono stati sviluppati e consolidati anche in diversi altri settori dell'integrazione. Ad esempio, la strategia «Migrazione e salute» promossa dall'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) ha permesso di implementare una serie di misure per consentire ai migranti di accedere ai servizi socio-sanitari all'insegna delle pari opportunità. La «Guida alla salute in Svizzera», pubblicata in 18 lingue, fornisce informazioni sulle prestazioni medico-sanitarie e sulle principali leggi e normative della sanità svizzera. Anche il centro di competenza Sport e integrazione dell'Ufficio federale dello sport (UFSPo) ha sviluppato misure sul movimento e lo sport per i migranti, tra cui l'opuscolo e il DVD «Il movi-

⁷ [www.berufsbildungplus.ch/index.php?id=150&tx_ttproducts_pi1\[cat\]=6](http://www.berufsbildungplus.ch/index.php?id=150&tx_ttproducts_pi1[cat]=6)



mento è vita». Le conoscenze sono state elaborate e messe a disposizione per la formazione e il perfezionamento, non da ultimo allo scopo di creare una rete con gli attori interessati. Non bisogna poi dimenticare il sistema di indicatori, particolarmente importante, messo a punto dall'Ufficio federale di statistica (UST) e il prospetto informativo «Abitare in Svizzera», disponibile in 13 lingue.

Nell'ambito del programma «Progetti urbani», il gruppo di lavoro interdipartimentale diretto dall'Ufficio federale dello sviluppo territoriale (ARE) ha sostenuto anche nel 2011 gli undici progetti in corso della fase I. Ha inoltre preparato i bandi per la fase II che prevede l'avvio di dieci nuovi progetti nel 2012. Oltre a perseguire l'obiettivo di migliorare in modo sostenibile la qualità di vita e promuovere l'integrazione sociale in zone abitative che presentano problematiche particolari, durante la seconda fase si tratterà di rafforzare la collaborazione intersettoriale a livello federale, cantonale e comunale. Anche sul piano locale bisognerà intensificare la collaborazione con i partner e le istituzioni per

quanto riguarda l'urbanistica, la pianificazione del territorio, l'alloggio, la mobilità, la socialità, la scuola, la cultura ecc. nonché il coinvolgimento degli attori e delle associazioni locali. È importante coinvolgere la popolazione nella realizzazione e garantire l'attuazione di strutture durature. Le esperienze maturate durante la valutazione della prima fase figurano nel programma di attuazione 2012–2015. Nel 2011 lo scambio, l'informazione e l'armonizzazione in questo contesto sono stati garantiti sostanzialmente dal Comitato interdipartimentale Integrazione sotto la direzione dell'UFM.

Il Consiglio federale ha avviato la procedura di consultazione sull'attuazione del piano d'integrazione e, nel contempo, ha incaricato l'UFM di condurre un'analisi globale delle strutture e degli organi federali di coordinamento rilevanti dal punto di vista della politica sociale. In questi lavori sono stati coinvolti tutti gli uffici federali interessati. Insieme all'UFM proporranno al Consiglio federale entro fine 2012 strutture di coordinamento adeguate ed efficienti cui parteciperanno anche rappresentanti cantionali e, se del caso, comunali.



Punto fondamentale 1: Lingua e formazione

Se negli anni precedenti si è assistito a una crescita esponenziale dei corsi proposti a livello cantonale, nel 2011 si osserva un consolidamento dell'offerta. Continuano gli sforzi per sviluppare corsi consoni alle esigenze. Anche la messa in rete per permettere una migliore divulgazione dell'informazione e promuovere l'apprendimento di una lingua prosegue a pieno regime. Il contributo versato dalla Confederazione ai Cantoni si attesta a circa 8 milioni di franchi.

L'apprendimento della lingua è un elemento chiave per l'integrazione dei migranti nel mondo del lavoro e nella società. Nel quadro del punto fondamentale 1 «Lingua e formazione», l'UFM finanzia una parte delle misure adottate in Svizzera. Dal 2009 queste misure sono parte integrante dei programmi cantonali retti dalle convenzioni sulle prestazioni conclusi tra Confederazione e Cantoni. A prescindere dai bisogni ricorrenti in materia di apprendimento linguistico e dalla diversità delle misure proposte in tutta la Svizzera, dai rapporti dei 26 Cantoni per il 2011 emergono tendenze comuni.

Adeguare l'offerta

In generale i Cantoni rilevano che gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti e che le misure previste soddisfacevano la domanda stimata. In alcune regioni, le offerte sono state adeguate. Nel Cantone dei Grigioni, ad esempio, è stato necessario proporre corsi di italiano nelle regioni al confine con il Ticino. Ginevra ha invece lanciato una riflessione sui moduli di informazione sulla salute, il lavoro e l'alloggio. Le proposte formulate verranno integrate nei prossimi corsi di francese.

Cooperare e informare

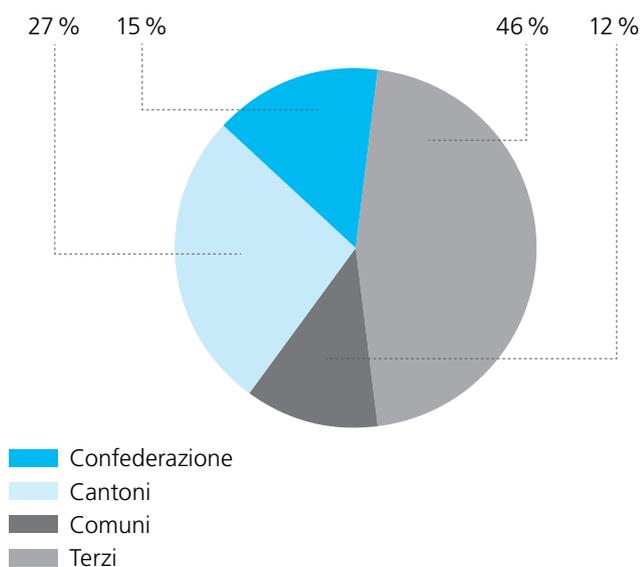
La crescente professionalizzazione rende necessario un coordinamento sempre più marcato tra gli organizzatori di corsi di lingua. In quasi tutti i Cantoni si osserva un'intensificazione della messa in rete. In alcuni casi gruppi di lavoro e piattaforme di riflessione hanno sviluppato approcci operativi validi; in altri sono stati creati posti di coordinatore per rilevare, coordinare e promuovere i corsi.

Il coordinamento tra gli organizzatori di corsi di lingua è fondamentale per adeguare l'offerta ai bisogni di una popolazione migrante sempre più eterogenea e per centrare gli obiettivi principali dei diversi tipi di corso. Ciononostante, poco serve la migliore delle offerte se i potenziali beneficiari non la conoscono. Pertanto, tutti i Cantoni hanno deciso di intensificare la collaborazione con i Comuni per favorire la divulgazione sistematica delle informazioni utili. Si è provveduto affinché gli uffici preposti al controllo degli abitanti fornissero informazioni ai nuovi arrivati che non padroneggiano la lingua locale o non la conoscono affatto. A Basilea Città il Servizio per la formazione degli adulti ha riunito le divisioni di diversi dipartimenti cantonali, gli uffici comunali,

Fatti e cifre

Numero di progetti	4 240
Promozione linguistica	3 130
Alfabetizzazione	494
Prima infanzia	297
Integrazione sociale	150
Altri (soprattutto informazione/ sensibilizzazione)	370
Costo complessivo dei progetti	50 999 736
Costo medio dei progetti	12 028
Contributo federale complessivo	7 788 582
Contributo federale medio	1 837

Partecipazione finanziaria



le istituzioni sociali, i consultori interessati e il Cantone di Basilea Campagna per riflettere insieme sul modo più efficace per divulgare le informazioni.

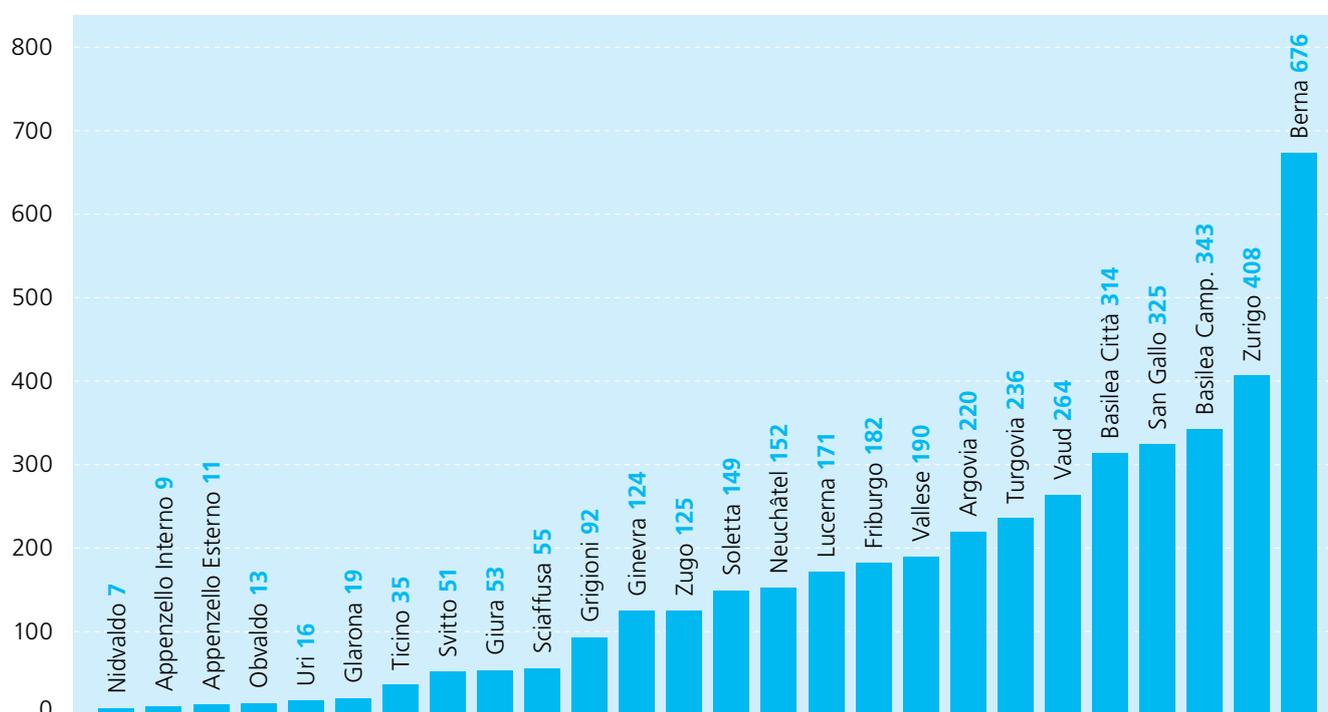
Facilitare l'accesso ai gruppi target

La maggior parte dei Cantoni ha formulato nei propri programmi degli obiettivi chiari allo scopo di raggiungere meglio i diversi gruppi target. Si tratta in particolare di obiettivi per i vari tipi di corso (corso intensivo, corso di introduzione, alfabetizzazione ecc.), di obiettivi che riguardano la collaborazione tra i diversi partner e i Comuni come pure di obiettivi qualitativi legati ai criteri di certificazione dei partecipanti. I Cantoni rilevano che le associazioni con le quali collaborano

Conferenza fide

Il 15 maggio 2012 a Berna l'UFM ha presentato «fide» (italiano, francese, tedesco in Svizzera – imparare, insegnare, valutare; v. pag. 34/35), uno strumento la cui applicazione permetterà di armonizzare e garantire la qualità dei corsi a livello cantonale.

Numero di progetti per Cantone



sono presenti sul terreno da diversi anni, conoscono il loro pubblico e sanno organizzare e adeguare le offerte formative alle esigenze. In alcune regioni in cui l'offerta era limitata e la popolazione straniera numerosa, i Cantoni hanno adeguato gli obiettivi dei corsi al pubblico target. Ciò è segnata-mente il caso a Glarona dove, per rispondere a un bisogno effettivo, è stato proposto un nuovo corso di lingua per donne dotato della certificazione «Deutsch Start 1» al termine dei corsi del livello A1. La Città di Zurigo, per ragioni dettate da nuovi interessi, ha portato da 4 a 6 i corsi settimanali di pronuncia mentre Zugo ha aumentato i corsi di lingua con baby-sitting.

Oggi la grande sfida dei Cantoni consiste nel raggiungere i migranti poco scolarizzati o poco accessibili, in particolare a causa del loro lavoro, della situazione familiare (famiglie monoparentali) o di lacune formative e delle ansie che ne conseguono. Per questa ragione, il Cantone di Berna chiede di rafforzare la collaborazione con i datori di lavoro e di allestire una strategia che permetta di gestire meglio il fenomeno dell'abbandono dei corsi, spesso riconducibile alla scarsa conciliabilità oraria tra lavoro e lezioni.

Per facilitare l'integrazione di questi gruppi target e migliorare la loro autonomia, bisogna invogliarli a cogliere le offerte

Sfruttare i vantaggi della banca dati sulla migrazione

Siccome il sistema di informazione centrale sulla migrazione (SIMIC) contiene dati che potrebbero facilitare il lavoro di analisi dei delegati cantonali all'integrazione, l'UFM ha incaricato l'Istituto superiore di studi in amministrazione pubblica IDHEAP di elaborare questi dati in collaborazione con lo studio di valutazione INFRAS. L'iniziativa vuole offrire ai Cantoni informazioni sul numero di migranti con competenze linguistiche limitate e con un livello di formazione basso per definire le loro esigenze. Poiché però il sistema SIMIC non contiene dati sulla lingua né sulla formazione, è stato necessario sviluppare modelli di calcolo per una stima. I Cantoni hanno ricevuto i risultati del progetto sotto forma di file Excel. Il documento, in cui sono esposte le modalità di calcolo applicate, permette di aggiornare le stime sulle competenze linguistiche dei gruppi di stranieri presenti in Svizzera.

Basilea: JUKIBU va oltre il piacere della lettura

Una ventina di anni fa, un gruppetto di nuovi arrivati ha posato la prima pietra per la realizzazione della biblioteca interculturale JUKIBU. Quella che originariamente era una piccola biblioteca con libri per bambini e ragazzi in un paio di lingue, oggi è un'istituzione professionale ben radicata con un'offerta interessante e variata, che propone letture e animazioni oltre al prestito di libri in una sessantina di lingue. L'interesse per la propria lingua e cultura è fondamentale per l'integrazione dei migranti di ogni età. Chi ha una propria identità culturale, si inserisce più facilmente in un nuovo contesto. Chi padroneggia la propria lingua, ne impara un'altra più in fretta. JUKIBU promuove la tutela dell'identità, ma non solo: con il loro impegno i numerosi collaboratori con background linguistici, culturali e sociali diversi forniscono un contributo importante alla comprensione reciproca e allo sradicamento dei pregiudizi tra nuovi arrivati e popolazione locale.

a bassa soglia (corsi per imparare ad esprimersi, ascoltare, leggere e scrivere con un nesso diretto con la realtà quotidiana). I Cantoni applicano già questa strategia ad esempio formando partner a livello locale. Da un lato, incoraggiano le associazioni di migranti a lanciare progetti specifici per le loro comunità sull'esempio del corso di lingua «Wir bauen Brücken» proposto dal centro culturale tamil di Glarona. D'altro lato, incoraggiano le comunità ad avviare una collaborazione intercomunale per raggiungere i gruppi target. In Vallese, le Commissioni per l'integrazione hanno unito gli sforzi per organizzare corsi che rispondano maggiormente alle esigenze individuali. Vari corsi di lingua sono stati organizzati grazie al sostegno del Cantone e dei Comuni di Bagnes, Collombey, Fully, Riddes, St-Maurice e Vouvry.



Migliorare la qualità dei corsi

Tutti i Cantoni applicano standard di qualità in vigore per i corsi di lingua, tanto che la certificazione rilasciata da eduQua⁸ ha registrato una netta crescita. Stando ai Cantoni, la percentuale degli organizzatori di corsi riconosciuti da questo marchio oscilla tra il 50 e il 100 %. A titolo di confronto, nel 2009 la percentuale si attestava tra il 23 e il 100 %. Occorre inoltre rilevare che gli insegnanti devono essere in possesso di un diploma rilasciato dalla Federazione svizzera per la formazione continua (FSEA) e di una formazione in tedesco o francese come seconda lingua.

In tutta la Svizzera, il passaggio da un livello all'altro è garantito da una valutazione o da test condotti regolarmente. Le competenze da acquisire nel corso di lingua si fondano

sul Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

Dai rapporti emerge che la maggior parte dei Cantoni ha elaborato, in collaborazione con gli organizzatori, degli strumenti per valutare i programmi di apprendimento di una lingua e i programmi di formazione allo scopo di incrementarne l'efficacia. Secondo i Cantoni, questi elementi possono garantire una buona qualità dell'insegnamento e dei contenuti dei corsi. A titolo di esempio, il controllo della qualità sviluppato dalla Città di Zurigo e ripreso da altri Cantoni germanofoni è stato tradotto in francese e dovrebbe presto essere utilizzato anche in Svizzera romanda.

⁸ eduQua è un marchio che certifica la qualità degli istituti della formazione continua. Questa certificazione è stata sviluppata nel dettaglio sotto la direzione congiunta dell'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (UFFT) e della Segreteria di Stato dell'economia (SECO).

Associazione albanese della Gruyère: «Come si dice in francese?»

Il progetto «Come si dice in francese?» è stato concepito dai giovani della comunità albanese della Gruyère che hanno definito priorità e contenuti sulla base delle esigenze dei loro connazionali. È stato lanciato inizialmente per le donne di lingua albanese della prima generazione che non avevano mai imparato ad esprimersi in francese, che avevano difficoltà di integrazione, che conducevano una vita piuttosto appartata e non avevano praticamente accesso alla normale offerta di apprendimento linguistico. I riscontri positivi hanno indotto gli organizzatori ad estendere l'offerta anche agli uomini della comunità. I corsi sono imperniati sull'apprendimento verbale e sulla diffusione di informazioni utili per il contesto locale. Favoriscono i contatti tra i partecipanti e la loro integrazione nella società svizzera.



Arbeit

- Gesundheitsförderung im Unternehmen
- Erhaltung der Gesundheit

15

Michael
Schnyder

Punto fondamentale 2A: Centri di competenza per l'integrazione

Nel quadro del programma di punti fondamentali per la promozione dell'integrazione la Confederazione sostiene con circa 3 milioni di franchi 30 centri di competenza per l'integrazione. Si tratta di servizi cantonali, regionali o comunali per la promozione dell'integrazione che svolgono attività integrative nei settori della consulenza e dell'informazione, delle basi e delle relazioni pubbliche, dei progetti e della collaborazione.

Nella valutazione conclusa nel giugno 2010⁹ la qualità, l'impegno e la professionalità dei centri di competenza ottengono buoni risultati. Questi centri sono effettivamente considerati sportelli di riferimento e piattaforme di informazione e coordinamento e vantano un buon accesso alla popolazione migrante. Si può pertanto ritenere che adempiano il loro compito.

I rapporti 2011 all'attenzione dell'UFM confermano questi dati. I centri di competenza lavorano con impegno, professionalità e si focalizzano sul risultato. La loro visibilità è aumentata. Sono apprezzati per la loro competenza. Tuttavia, in alcuni casi, soprattutto nei centri più piccoli, mancano le risorse per svolgere le attività necessarie.

Le consulenze sono richieste sia da singole persone che da istituzioni o autorità. In molti casi si osserva un aumento rispetto al 2010. Gli orari per le consulenze sono stati estesi e si sono aggiunte nuove lingue. Prendendo spunto dalle richieste di strutture ordinarie e specialisti, sono stati organizzati eventi e manifestazioni comuni. Sono stati aggiornati e sviluppati siti Internet e banche dati sull'integrazione. Si re-

gistra una forte domanda soprattutto per le informazioni online, ma sono stati utilizzati anche diversi altri strumenti, ad esempio flyer, opuscoli, buste o kit di benvenuto consegnati ai nuovi arrivati da Comuni, autorità competenti in materia di migrazione, uffici preposti al controllo abitanti o istituzioni sociali.

Diversi centri di competenza hanno messo a punto la loro piattaforma online o l'hanno potenziata nel settore delle basi e delle relazioni pubbliche. Comuni, datori di lavoro ecc. sono stati informati sulle offerte e sono stati sensibilizzati sul tema tramite newsletter o circolare. Un contributo prezioso ai fini della sensibilizzazione è stato dato in particolare dai media che hanno riportato articoli su temi o eventi specifici dell'integrazione. I diversi contributi su progetti condotti o temi particolari hanno fornito un'immagine positiva dell'attività svolta. Si è inoltre cercata una collaborazione mirata con l'economia e i datori di lavoro ai quali l'informazione sulle offerte e sulle attività è stata fornita, grazie al contatto diretto, con l'invio di materiale o attraverso altre iniziative (stand). Gli incontri, i moduli di perfezionamento e i workshop su diversi temi sono misure importanti per promuovere la comprensione reciproca.

Anche nell'anno in esame la consulenza riservata ai promotori nel settore dei progetti è stata richiesta sovente. In collaborazione con le strutture ordinarie o con istituzioni private

⁹ www.bfm.admin.ch/content/bfm/it/home/themen/integration/foerderung/spezifisch/schwerpunktprogramm.html

sono stati lanciati progetti comuni in scuole, biblioteche interculturali e asili nido ad esempio per l'educazione degli adulti o la prima infanzia. In molti casi è stato possibile considerare anche nuovi promotori. Lo sviluppo qualitativo è stato promosso grazie a visite e certificazioni. Sono stati curati attivamente i contatti con le comunità religiose. Per migliorare la comprensione tra le culture sono state organizzate manifestazioni interreligiose che hanno suscitato vivo interesse.



Molti Cantoni hanno attribuito grande importanza alla collaborazione con Comuni, uffici, scuole e servizi specializzati. È stato possibile allacciare nuovi, preziosi contatti. La collaborazione e il coordinamento con le strutture ordinarie hanno portato spesso all'organizzazione congiunta di workshop, eventi di informazione e perfezionamento con riscontri positivi. È stata incentivata ulteriormente anche la collaborazione con le cosiddette persone chiave e con gli interlocutori comunali e regionali.

I servizi dei centri di competenza sono utilizzati e apprezzati dalle istituzioni più disparate soprattutto perché con offerte e attività diverse e variate promuovono la comprensione tra la popolazione locale e i migranti e il rispetto reciproco.



Esempi di manifestazioni sull'integrazione nel 2011

- Alla manifestazione «Siamo zurighesi» hanno partecipato circa 700 persone ultrasettantenni di origini italiane e spagnole in rappresentanza della prima generazione di immigrati. La Città di Zurigo ha colto l'occasione per ringraziarli del loro lavoro, dando pubblicamente un segno concreto di stima – una prima per la Svizzera (Città di Zurigo).
- Conferenza pubblica sul tema dell'identità nello spazio transculturale (Second@as und Second@s: welche Wege führen zum Erfolg?); un'iniziativa comune del centro di competenza della Svizzera centrale (SZ, ZG, LU) sotto la direzione della Conferenza svizzera dei servizi specializzati nell'integrazione (COSI).
- Conferenza cantonale sulla migrazione, l'appartenenza religiosa e l'integrazione (FR).
- Esposizione fotografica «Sguardi incrociati: il rapporto d'immagine tra svizzeri e migranti attraverso le fotografie» (TI).
- Nella settimana che ha preceduto la Giornata della preghiera, in tutto il Cantone di San Gallo sono stati organizzati una trentina di incontri interreligiosi cui hanno partecipato oltre 10 000 persone.
- I giovani hanno discusso di statistica demografica e hanno dato vita al progetto «Wir sind 100 % Kreuzlingen». Il risultato si concretizza in una serie di manifesti su cui figurano le foto di 100 giovani, 50 con passaporto estero e 50 con passaporto svizzero (TG).



Punto fondamentale 2B: Centri per l'interpretariato interculturale

L'importanza dell'interpretariato interculturale è in crescita. Anche nel 2011 la domanda ha segnato un aumento sensibile soprattutto nella sanità, dove un malinteso per ragioni culturali può avere gravi conseguenze. Con l'introduzione dei primi colloqui e degli accordi di integrazione i centri per l'interpretariato interculturale ampliano il loro campo di attività.

L'interpretariato interculturale va oltre la semplice traduzione. Include aspetti culturali e sociali che, ad esempio durante un colloquio con un medico o con l'insegnante, possono portare a conclusioni errate e, a volte, generare conflitti. Le traduzioni migliorano la comprensione e la fiducia tra gli alligotti e il personale di ospedali, scuole dell'infanzia, scuole, servizi sociali e uffici amministrativi. I centri per l'interpretariato interculturale forniscono un contributo più ampio all'integrazione sensibilizzando i collaboratori delle strutture ordinarie (ad es. scuola, formazione professionale, autorità del mercato del lavoro): più gli operatori conoscono la multiculturalità del loro pubblico e le sue specificità, maggiori sono le possibilità di una buona integrazione dei nuovi arrivati.

Nel 2011 i 15 centri per l'interpretariato interculturale di tutta la Svizzera, finanziati dalla Confederazione con circa 1,4 milioni di franchi, hanno intensificato i contatti con le strutture ordinarie e hanno servito complessivamente 5216 clienti (2010: 3634), di cui un quarto nella sanità. I riscontri sulla collaborazione, il collocamento e la gestione del mandato sono stati perlopiù positivi per tutti i centri.

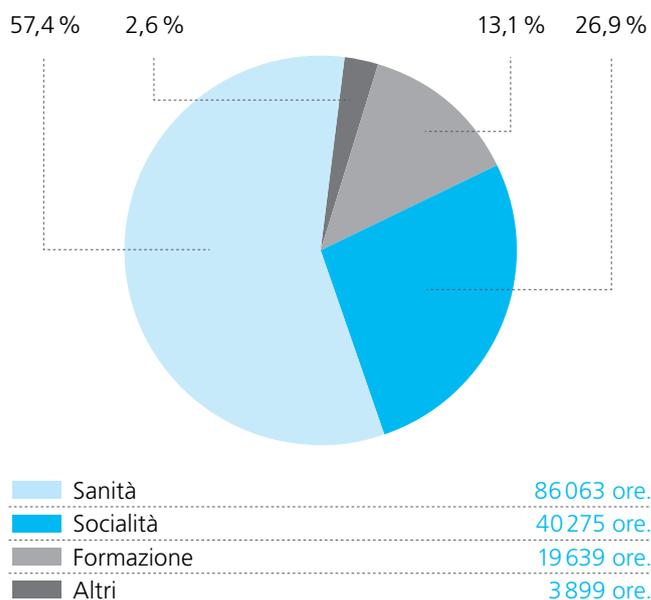
Prosegue il processo di coordinamento

Nell'anno in esame i centri per l'interpretariato interculturale del Cantone di Neuchâtel e quelli del Cantone di Friburgo e Giura e della parte francofona dei Cantoni di Berna si sono uniti per costituire il servizio «Romandie nord-est». Con un concorso pubblico i Cantoni di San Gallo, Turgovia, Grigioni e Appenzello Esterno hanno conferito al centro verdi di San Gallo il mandato di creare e gestire il futuro centro intercantonale della Svizzera orientale. I Cantoni di Lucerna, Nidvaldo, Obvaldo, Svitto, Uri e Zugo dal canto loro hanno deciso di finanziare anche in futuro il centro di interpretariato comune della Svizzera centrale, cui fanno capo diversi uffici amministrativi, scuole e ospedali delle loro regioni.

Nell'anno in esame sono state prestate complessivamente 149 876 ore di interpretariato, pari a un aumento del 17 % rispetto all'anno precedente, con una netta predominanza come finora della domanda nel settore della sanità (v. grafico). La maggior parte delle ore è stata fornita in albanese, bosniaco/croato/serbo, turco e tamil (v. grafico a pag. 31). In totale vengono offerte oltre un centinaio di lingue.

Nel 2011 i centri per l'interpretariato interculturale occupavano complessivamente 1953 interpreti interculturali, di cui 717 titolari di un certificato Interpret e alcuni anche dell'attestato federale. Gli esperti qualificati prestano nel frattempo più della metà delle ore di impiego, una percentuale destinata a salire visto che i centri vogliono garantire o incrementare la qualità dei loro servizi.

Ore d'impiego per settore



INTERPRET

L'Associazione svizzera per l'interpretariato e la mediazione interculturale può guardare a un anno di grande lavoro, costellato di successi. La fase di ricostruzione si è conclusa positivamente. Le procedure interne funzionano. Buona la collaborazione con i centri per l'interpretariato interculturale, le organizzazioni attive nella formazione, gli organismi specializzati e le autorità. Nel 2011 sono stati emessi 73 certificati INTERPRET e 17 attestati federali.

Sempre nel 2011 l'UFM ha finanziato due studi INTERPRET: il primo, che concerne l'interpretariato interculturale nella socialità, fa il punto della situazione attuale (strutture, procedure, basi formali, attuazione pratica). In particolare analizza la necessità di intervenire nell'ambito delle direttive delle istituzioni del settore sociale allo scopo di uniformare l'impiego di questo strumento e di sensibilizzare meglio gli specialisti. Il secondo studio si focalizza invece sulla formazione. In base a esempi pratici evidenzia le condizioni necessarie affinché la collaborazione tra le scuole e l'interpretariato interculturale funzioni al meglio. Tra queste condizioni figurano servizi consoni alle esigenze, misure di formazione e perfezionamento per gli insegnanti e la garanzia del finanziamento.

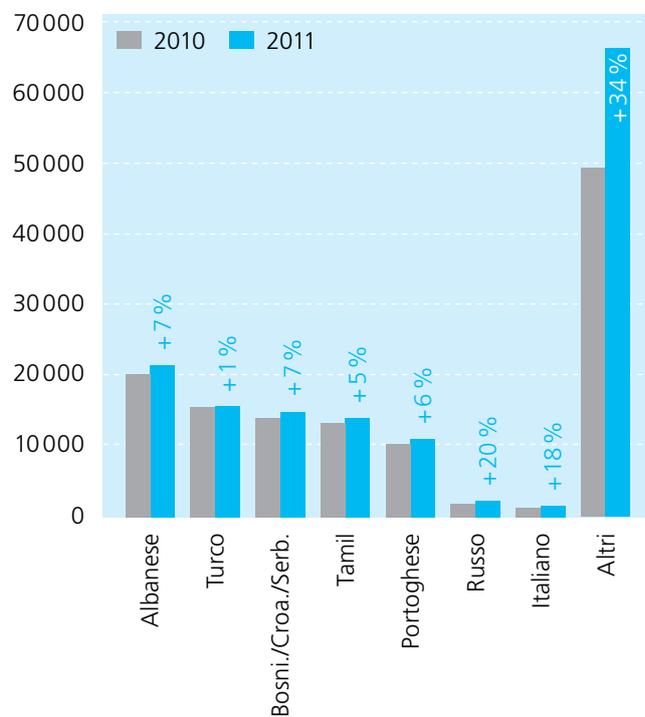
www.inter-pret.ch

Ore d'impiego dei servizi di collocamento

Servizio di collocamento	Ore d'impiego
Appartenances Vaud	31 386 ore.
Croix-Rouge genevoise (CRG)	24 129 ore.
«comprendi» Bern	17 309 ore.
AOZ Medios	16 691 ore.
Caritas Dolmetschdienst Zentralschweiz/Thurgau	16 258 ore.
HEKS beider Basel, KIM/Linguadukt Basel-Stadt	15 279 ore.
verdi ARGE Integration Ostschweiz	6 561 ore.
Caritas Suisse Fribourg, Caritas Jura	4 787 ore.
DERMAN SAH Schaffhausen	3 969 ore.
Centre d'interprétariat communautaire (CIC) Neuchâtel	2 889 ore.
HEKS Linguadukt Aargau/Solothurn	2 877 ore.
Ausländerdienst Baselland (ald)	2 662 ore.
Netzwerk Kulturvermittlung, Stadt Baden Aargau	2 322 ore.
DERMAN Ticino	1 767 ore.
Caritas Graubünden	991 ore.

Ore d'impiego per lingua

Albanese	21 205 ore.
Turco	15 873 ore.
Bosniaco/Croato/Serbo	14 542 ore.
Tamil	13 873 ore.
Portoghese	11 481 ore.
Russo	3 276 ore.
Italiano	2 962 ore.
Altri	66 664 ore.
Totale	149 876 ore.





Punto fondamentale 3: Progetti modello per lo sviluppo della promozione dell'integrazione

Nell'ambito del punto fondamentale 3 «Progetti modello» la Confederazione sostiene iniziative innovative finalizzate allo sviluppo della promozione dell'integrazione. L'Ufficio federale della migrazione e la Commissione federale della migrazione si occupano entrambi, ma con priorità diverse, dello sviluppo di progetti modello.

Anche durante l'ultimo anno del programma di punti fondamentali 2008–2011 l'UFM ha sostenuto progetti modello¹⁰ per l'integrazione dei migranti. Promuovendo queste iniziative, la Confederazione crea incentivi per lo sviluppo di pratiche d'integrazione attraverso progetti sovregionali o nazionali con carattere innovativo. Nel 2011 l'UFM ne ha finanziati 103 per un totale di 3,4 milioni di franchi.

Oltre all'integrazione professionale e sociale, all'informazione e alla sensibilizzazione della popolazione locale e straniera, l'UFM ha promosso progetti modello di sostegno alla prima infanzia e per la promozione linguistica. A questi ultimi sono stati destinati oltre la metà dei fondi federali concessi. Tra le attività più significative del 2011 figura lo sviluppo di strumenti per la promozione linguistica dei migranti nell'ambito del progetto nazionale «fide» (v. pag. 34/35).

L'attività della Commissione federale della migrazione nel 2011 è stata caratterizzata dallo sviluppo del progetto «Citoyenneté» e dei programmi «Periurban» e «Progetti urbani». La CFM ha indetto concorsi nei tre ambiti tematici e ha fissato gli obiettivi per il prossimo quadriennio.

Accanto allo sviluppo di 18 progetti approvati negli anni precedenti, nel 2011 la CFM ne ha autorizzati altri 13. La maggior parte riguarda il programma «Citoyenneté» per la promozione di iniziative che rafforzano la partecipazione politica e la codecisione nella vita pubblica.

I contributi stanziati dalla CFM si attestano a circa 1,3 milioni di franchi. Una descrizione dettagliata dei progetti sostenuti è contenuta nel rapporto annuale 2011 della CFM.¹¹

Qui di seguito presentiamo alcuni progetti modello importanti nei settori dell'informazione, della promozione linguistica, del sostegno alla prima infanzia e dell'integrazione sociale e professionale.

¹⁰ Linee guida per l'esecuzione del punto fondamentale 3 «Progetti modello» dell'agosto 2012 (www.bfm.admin.ch/content/dam/data/migration/integration/schwerpunktprogramm/info-umsetz-sp3-f.pdf)

¹¹ Cfr. rapporto annuale 2011: www.ekm.admin.ch/content/dam/data/ekm/dokumentation/jahresberichte/jahresbericht11_d.pdf

Informare i nuovi arrivati

Nel 2011 sono stati realizzati diversi progetti volti a meglio informare i nuovi arrivati sulle condizioni di vita in Svizzera, sulle offerte di integrazione come pure sui loro diritti e obblighi.

Tra i progetti realizzati figurano la piattaforma di consulenza «Migraweb», il magazine televisivo «Carrefours» e l'opuscolo informativo dell'UFM per i nuovi arrivati «Benvenuti in Svizzera».

«Migraweb.ch»

Nel 2011 l'associazione «Web for Migrants» ha sviluppato sulla base di un'analisi delle esigenze un'offerta di consigli online www.migraweb.ch rivolta ai gruppi di migranti più vulnerabili. Le lingue previste erano somalo, amarico, tigrino, swahili, wolof, tamil, thailandese e tagalog. I campi di intervento più richiesti riguardano il matrimonio, la famiglia, l'integrazione professionale, l'integrazione delle donne e dei bambini, il ricongiungimento familiare e alcuni aspetti della discriminazione. La piattaforma dovrebbe essere animata da volontari che soddisfano i criteri richiesti, reclutati nella Svizzera tedesca e romanda. Nell'autunno 2011, sono stati organizzati corsi di formazione in francese impartiti da specialisti e destinati ai volontari. I corsi in tedesco sono previsti nella primavera 2012, in concomitanza con il lancio della nuova piattaforma.

A la Vista: comunicazione sociale – magazine televisivo «Carrefours»

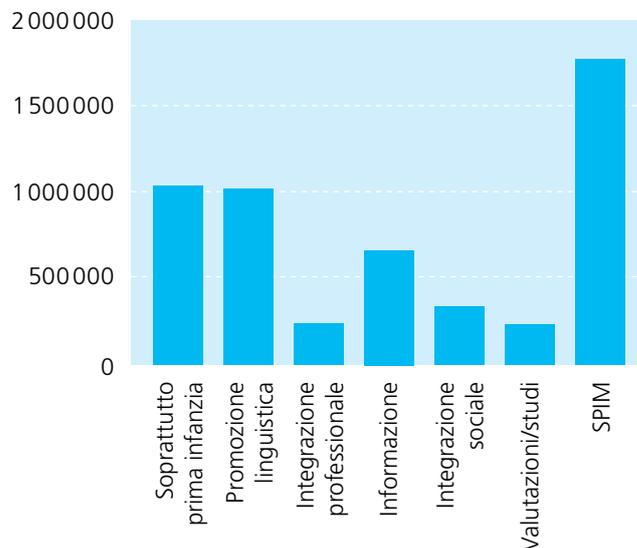
Dal giugno 2008, l'associazione A la Vista organizza progetti di informazione televisiva per i migranti che vivono in Romandia. Dalla sua creazione, il magazine televisivo «Carrefours» ha prodotto e diffuso 32 trasmissioni dedicate a temi specifici legati all'integrazione: sanità, apprendimento della lingua, formazione, cultura, parità tra i sessi ecc. Ogni trasmissione è andata in onda 50 volte su emittenti televisive private nei Cantoni di Friburgo, Ginevra, Vallese e Vaud e può essere scaricata in qualsiasi momento dal sito

Opuscolo informativo per i nuovi arrivati «Benvenuti in Svizzera»

Nel 2011 l'UFM ha pubblicato «Benvenuti in Svizzera», un opuscolo per i nuovi arrivati che offre informazioni di base sulla vita in Svizzera e fornisce importanti indicazioni pratiche. L'opuscolo descrive inoltre il sistema politico e la multiculturalità della Svizzera, evidenzia i fattori che favoriscono l'integrazione sociale e informa su temi quotidiani come il lavoro, la formazione, la sicurezza sociale e la sanità.

L'opuscolo può essere ordinato gratuitamente al sito www.bundespublikationen.admin.ch; numero di articolo 420.002.i

Contributi UFM ai progetti modello per ambito tematico 2011 (CHF)



www.carrefourstv.ch. I cinque programmi prodotti nel 2011 si sono focalizzati sul tema dei generi e del dialogo inter-religioso. La loro diffusione serve a migliorare l'informazione ai migranti.

Promozione linguistica fide

Italiano, francese, tedesco in Svizzera – imparare, insegnare, valutare

Imparare la lingua parlata nel luogo in cui si vive è fondamentale ai fini dell'integrazione dei nuovi arrivati. Che si tratti di fare la spesa nel negozio all'angolo, di svolgere un colloquio di lavoro, di cercare un alloggio o di trascorrere un momento di convivialità con i vicini, senza una competenza linguistica sufficiente è praticamente impossibile muoversi in piena autonomia, fare carriera e partecipare alla vita sociale.

Per sostenere l'integrazione linguistica dei nuovi arrivati, sono necessarie strategie di promozione che non tengano conto solo della situazione migratoria ma anche delle esigenze comunicative concrete nella vita di tutti i giorni. Prima del 2009 in Svizzera non esistevano programmi nazionali di promozione linguistica focalizzati sull'integrazione dei nuovi arrivati. Ora questa lacuna è stata colmata grazie all'elaborazione, per conto dell'UFM, del Curriculum di riferimento

¹² www.fide-info.ch/it/fide/rahmencurriculum



per la promozione delle competenze linguistiche dei migranti,¹² che fornisce ad esempio indicazioni sull'impostazione di una lezione per i nuovi arrivati poco scolarizzati o sulle possibilità di rilevare i loro progressi. Occorre infatti ricordare che test scritti sulle conoscenze grammaticali sono inadatti per verificare le competenze comunicative delle persone poco scolarizzate. Il Curriculum è quindi un utile strumento di pianificazione per lo sviluppo di corsi di lingua che rispondano alle esigenze dei nuovi arrivati e tengano conto della loro situazione di apprendimento. Offre altresì le basi per il programma di promozione linguistica «fide – Italiano, francese, tedesco in Svizzera – imparare, insegnare, valutare», i cui risultati sono stati presentati a metà 2012 durante la Conferenza nazionale.

«fide» si focalizza sugli obiettivi di apprendimento. Con un'inchiesta condotta su vasta scala l'Istituto di plurilinguismo dell'Università di Friburgo ha intervistato diverse centinaia di nuovi arrivati e di persone chiave in Svizzera su temi attinenti all'integrazione nella vita quotidiana. Sulla base dei dati raccolti ha definito i campi tematici rilevanti ai fini dell'integrazione linguistica dei nuovi arrivati, come il lavoro, la sanità o l'amministrazione e ha estrapolato gli obiettivi di apprendimento più importanti, come la capacità di fissare

un appuntamento dal dottore per telefono o per visitare un appartamento da affittare. Tutti gli obiettivi sono stati inseriti in una banca dati affinché i responsabili dei corsi possano servirsene per pianificare una lezione o rilevare i progressi compiuti. Sono inoltre disponibili filmati sugli obiettivi di apprendimento, sulla valutazione delle prestazioni linguistiche e sul rilevamento dei progressi.

Per la formazione dei responsabili di corsi per la promozione linguistica finalizzata all'integrazione è stato lanciato anche un altro progetto. Per conto dell'UFM è stato allestito un profilo che riassume le competenze metodologiche, sociali e interculturali che i responsabili dei corsi devono avere o acquisire per accompagnare adeguatamente i migranti nel loro percorso di apprendimento.

Attraverso «fide» la Confederazione fornisce un contributo al miglioramento della qualità della promozione linguistica nel settore dell'integrazione. Nel corso del 2012 l'UFM prevede di lanciare altri progetti di sviluppo che riguardano tra l'altro l'introduzione di un passaporto delle lingue e di strumenti atti a documentare le competenze linguistiche. Materiali e informazioni aggiornate su «fide» sono disponibili al sito www.fide-info.ch.



Sostegno alla prima infanzia

Le pari opportunità sono un requisito importante ai fini di una buona integrazione e vanno promosse già nella prima infanzia. Il sostegno alla prima infanzia non si rivolge solo ai bambini con esigenze particolari, difficoltà sociali o intellettive. Queste offerte favoriscono lo scambio tra contesti diversi e tutti i bambini dovrebbero poterne beneficiare.

Un tema centrale del sostegno alla prima infanzia è la qualità delle offerte. In generale, sono considerate ottime quelle che pongono l'accento sul benessere globale del bambino sotto il profilo emotivo, fisico, sociale e psichico, favoriscono lo sviluppo e rafforzano le competenze educative delle famiglie.

Nel 2011 l'UFM si è confrontato con la questione della qualità nell'ambito del progetto modello per la promozione dell'integrazione nel settore del sostegno alla prima infanzia, in particolare per quanto riguarda l'impiego di personale qualificato. Ha curato lo scambio con le organizzazioni promotrici, i gruppi di interesse e gli istituti scientifici e ha fornito prestazioni di messa in rete. Allo scambio sull'elaborazione delle direttive sulla qualità hanno partecipato, oltre agli uffici dell'integrazione cantonali e comunali, anche Formazione dei genitori CH, Netzwerk Kinderbetreuung Schweiz, la Commissione svizzera per l'UNESCO, il Centro universitario ZeFF per la formazione della prima infanzia, l'Istituto Marie-Meierhofer e la Fondazione Jacobs.

Un risultato importante dello scambio è la consapevolezza di dover sviluppare ulteriormente le attuali prassi in materia di educazione e formazione tenendo in debita considerazione la multiculturalità dei bambini. È inoltre importante garantire un livello qualitativo elevato delle offerte esistenti nel settore della formazione e del perfezionamento e una migliore armonizzazione. Il Quadro di riferimento elaborato da Netzwerk Kinderbetreuung Schweiz e dalla Commissione svizzera per l'UNESCO così come il marchio di qualità KiTaS/ASSAI, previsti per l'estate 2012, sono una risposta a queste esigenze.

I progetti modello intensificano la collaborazione

Nel 2011 è stato valutato il progetto modello per la promozione dell'integrazione nel settore del sostegno alla prima infanzia. Dalle conclusioni emerge che il programma ha permesso e in parte istituzionalizzato numerose collaborazioni in un ambito relativamente nuovo. La promozione della messa in rete e del dialogo tra i numerosi attori schiude nuove prospettive e assicura la sostenibilità in un campo di azione fondamentale per l'integrazione. Non da ultimo, la valutazione conferma che nel settore della prima infanzia servono possibilità di perfezionamento focalizzate sulle esigenze specifiche dei migranti.

www.bfm.admin.ch/content/bfm/it/home/themen/integration/foerderung/spezifisch/schwerpunktprogramm/modellvorhaben_bfm.html

Integrazione professionale

In materia di integrazione professionale, l'UFM ha promosso una serie di progetti e singole misure.

Mentorat-Emploi-Migration (MEM)

Il progetto «Mentorat-Emploi-Migration», lanciato nel 2009 dall'Aiuto delle Chiese Evangeliche Svizzere (HEKS) nei Cantoni di Vaud e Ginevra, offre un mentore ai cittadini stranieri, in generale per una durata di un anno. L'iniziativa riscuote un successo crescente poiché sembra in grado di assicurare un'integrazione professionale a lungo termine. Nel novembre 2011 vi hanno partecipato 127 persone. Sono state formate 52 coppie di mentori/stranieri. La metà degli stranieri che hanno beneficiato del mentorato nel 2011, portandolo a termine, ha trovato un impiego nel proprio campo di formazione, un quarto in un altro settore. Le restanti persone sono tuttora alla ricerca di un posto di lavoro.

Sfruttare il potenziale dei migranti

Nell'ambito del progetto «Exploiter le potentiel des migrants», l'UFM ha affidato nel 2011 allo studio KEK di Zurigo l'incarico di realizzare uno studio preliminare e di allestire la guida «Procédure des structures existantes pour la reconnaissance des diplômes, des acquis, des expériences professionnelles».

Lo studio preliminare¹³ analizza la situazione dell'accesso alle procedure di riconoscimento dei diplomi, delle conoscenze e dell'esperienza professionale dei rifugiati e delle persone ammesse provvisoriamente altamente qualificati. La guida interattiva¹⁴ che si rivolge in particolare ai migranti e alle persone che li accompagnano nel loro percorso, permette di accedere direttamente alle informazioni nei diversi casi. A complemento di questi due strumenti – disponibili in francese e tedesco –, nel 2012 è previsto il lancio di un progetto per valutare in una prima fase la popolazione appartenente ai gruppi target e, nella seconda, per accompagnare queste persone nei processi di riconoscimento dei loro diplomi.

Promozione dell'integrazione professionale a lungo termine delle persone traumatizzate

Nel 2009 l'UFM ha lanciato un progetto modello pluriennale per l'integrazione professionale dei rifugiati e delle persone

ammesse provvisoriamente che hanno subito traumi. Quattro progetti pilota mirano a promuovere l'inserimento di queste persone nel mercato del lavoro e a sviluppare esempi di buone prassi.

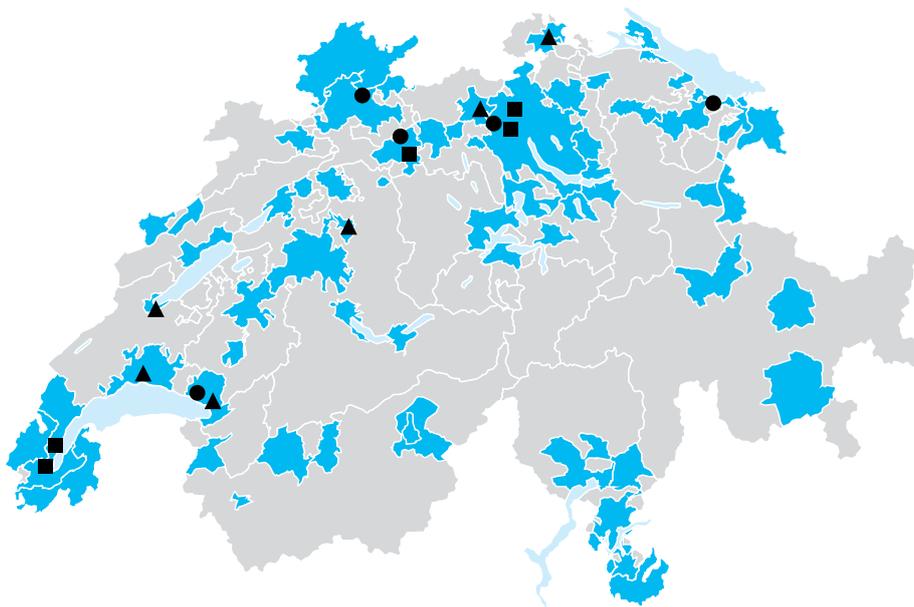
A fine 2011, 36 dei 121 partecipanti avevano trovato un posto di lavoro (30 %), 56 persone (46 %) hanno svolto uno stage. Dalla valutazione emerge che gli uomini trovano più facilmente un impiego rispetto alle donne e che la ricerca è più facile per le persone ammesse provvisoriamente che non per i rifugiati. Non da ultimo si osserva che un accompagnamento efficace dell'inserimento nel mondo del lavoro richiede molto tempo, soprattutto per motivare i partecipanti, per garantire lo scambio con il servizio inviante (URC, Comune, medico curante) e cercare un datore di lavoro adatto. Visti i risultati incoraggianti, l'UFM ha deciso di sostenere tre dei quattro progetti fino a fine 2012.



¹³ www.bfm.admin.ch/content/dam/data/migration/integration/ausschreibungen/potenziale-nutzen-anh1-f.pdf

¹⁴ www.bfm.admin.ch/content/dam/data/migration/integration/ausschreibungen/potenziale-nutzen-anh2-f.pdf

Località che hanno partecipato al programma



Fonte: Infoplan-ARE, Geostat-UST, swisstopo

- ▲ Comuni partecipanti alla prima fase pilota (2008–2011): Baden (AG), Burgdorf (BE), Montreux (VD), Renens (VD), Sciaffusa (SH), Yverdon-les-Bains (VD)
- Comuni partecipanti alla seconda fase pilota (2012–2015): Aarburg (AG), Regensdorf (ZH), Schlieren (ZH), Vernier (GE), Versoix (GE)
- Comuni partecipanti a entrambe le fasi pilota (2008–2015): Olten (SO), Pratteln (BL), Rorschach (SG), Spreitenbach (AG), Vevey (VD)
- Agglomerati e città isolate (UST 2000)

Integrazione sociale

Progetti urbani

Il programma «Progetti urbani – Integrazione sociale nelle zone abitative», lanciato nel 2008, intende migliorare la convivenza e la qualità di vita nei quartieri come pure promuovere l'integrazione sociale. Si rivolge alle città di piccole-medie dimensioni e agli agglomerati.

Nel 2011 si è conclusa la prima fase pilota. Sono stati organizzati incontri annuali per permettere ai partecipanti di scambiare le loro esperienze e di discutere eventuali proposte per presentare al pubblico i sottoprogetti.

La Confederazione aveva deciso già a fine 2010 di prolungare il programma fino al 2015 per approfondire e valorizzare le conoscenze acquisite. Al concorso per la seconda fase pilota (2012–2015) si sono annunciati 22 Città e Comuni interessati a risolvere determinate sfide sociali e urbanistiche. Sono stati scelti progetti che, oltre a presentare un livello qualitativo elevato, permettono di consolidare i progetti urbani in corso e di ampliare le esperienze e le conoscenze. I dieci Comuni selezionati sono: Aarburg (AG), Olten (SO), Pratteln (BL), Regensdorf (ZH), Rorschach (SG), Schlieren (ZH), Spreitenbach (AG), Vernier (GE), Versoix (GE) e Vevey (VD). Nella seconda fase si tratterà di accrescere l'impegno dei Cantoni.

Il programma è accompagnato da un gruppo di pilotaggio interdipartimentale. Nella seconda fase pilota vi sono rappresentati l'Ufficio federale dello sviluppo territoriale (ARE), l'Ufficio federale delle abitazioni (UFAB), l'Ufficio federale dello sport (UFSP), il Servizio per la lotta al razzismo (SLR), l'UFM e la CFM. La direzione operativa è stata affidata all'ARE.

Maggiori informazioni al sito www.projetsurbains.ch.

Mescolanza sociale e sviluppo dei quartieri

Nell'aprile 2011 è stato pubblicato lo studio «Mescolanza sociale e sviluppo dei quartieri»¹⁵, in cui si spiega perché la mescolanza sociale da sola non basta a combattere la povertà e la discriminazione di singoli gruppi di popolazione in un quartiere. Contano anche altri fattori come la qualità della scuola, il coinvolgimento della popolazione nelle decisioni che riguardano lo sviluppo del quartiere, una rete di servizi pubblici funzionante, l'offerta culturale e attività del tempo libero capaci di rispondere alle esigenze di tutti gli abitanti del quartiere. I risultati dello studio dovrebbero promuovere approcci integrativi nell'ambito di progetti finalizzati alla valorizzazione dei quartieri.

Informazione e sensibilizzazione sui matrimoni forzati

Nel 2009 l'UFM ha lanciato il progetto modello per la sensibilizzazione sui matrimoni forzati. Limitato in un primo tempo a fine 2011, questo progetto si compone di quattro progetti pilota volti a sviluppare buone prassi per la divulgazione dell'informazione (prevenzione). I gruppi target sono da un canto i giovani migranti e il loro contesto familiare e dall'altro gli operatori confrontati con il tema dei matrimoni forzati. Il coordinamento è stato affidato a Terre des Femmes Svizzera.

Quando è stato lanciato il progetto modello, in Svizzera esistevano poche misure di prevenzione in questo ambito. Oggi l'offerta di informazioni è più ampia: 13 Cantoni mettono flyer in diverse lingue a disposizione di giovani, genitori, interessati e operatori. Vengono utilizzati regolarmente anche filmati e manifesti. Le offerte formative, sviluppate per i diversi gruppi target, sono parecchio sollecitate. Sono state create reti tra gli attori regionali e interregionali. Per sostenere ulteriormente il processo avviato, l'UFM ha prolungato il progetto modello di due anni, ossia fino a fine 2013.

Il sito www.gegen-zwangsheirat.ch presenta il progetto modello e i diversi sottoprogetti.

Prevenzione dell'escissione in Svizzera

Le mutilazioni genitali femminili non si fermano ai confini svizzeri. Si stima che in Svizzera le donne e le ragazze minacciate da queste pratiche siano diverse migliaia. La maggior parte di loro vive nei centri urbani di Ginevra e Losanna, seguiti da Zurigo e Berna.

Un punto di riferimento importante in questo ambito è il Servizio nazionale di mediazione per la prevenzione delle mutilazioni genitali femminili gestito da Caritas Svizzera e sostenuto congiuntamente dall'Ufficio federale della sanità

pubblica (UFSP) e dall'UFM. Nella fase attuale del progetto occorre rafforzare l'attività di messa in rete del servizio di mediazione e migliorare le sue prestazioni allo scopo di sensibilizzare e offrire consulenza agli uffici cantonali che sono in contatto con le donne e le ragazze minacciate dalle mutilazioni genitali. In particolare dovrebbe essere possibile organizzare attività di prevenzione e adottare misure mirate. A tal fine Caritas Svizzera ha avviato nel 2011 con il Servizio per l'integrazione del Cantone di Vaud un partenariato che verrà esteso a due altri Cantoni negli anni 2012 e 2013.



¹⁵ Per i lettori che hanno poco tempo, gli elementi più importanti sono riassunti nel documento «Mescolanza sociale e sviluppo dei quartieri: 5 domande – 5 risposte», scaricabile dal sito www.projetsurbains.ch.



Somma forfettaria a favore dell'integrazione: Promozione dell'integrazione dei rifugiati riconosciuti e delle persone ammesse provvisoriamente

Nel 2011 la Confederazione ha versato ai Cantoni circa 36,5 milioni di franchi per la promozione dell'integrazione di rifugiati riconosciuti e di persone ammesse provvisoriamente. Il ventaglio di misure è stato ulteriormente ampliato.

Basi

Per ogni rifugiato riconosciuto¹⁶ e per ogni persona ammessa provvisoriamente¹⁷ la Confederazione versa ai Cantoni una somma forfettaria a favore dell'integrazione pari a 6000 franchi. Questo importo unico viene corrisposto quando a uno straniero è riconosciuta la qualità di rifugiato oppure quando è disposta l'ammissione provvisoria. Questi contributi federali sono destinati in primo luogo a promuovere l'integrazione

professionale e l'apprendimento linguistico. Servono a finanziare misure che permettono di avvicinare i diretti interessati alle strutture ordinarie¹⁸. Possono tuttavia beneficiare dei finanziamenti anche le misure d'integrazione sociale rivolte alle persone che, per motivi di salute oppure per impegni familiari o altro, non possono essere direttamente integrate nel mercato del lavoro. In questo modo, sono create le condizioni per consentire loro di integrarsi in un secondo tempo.

¹⁶ Ai sensi dell'articolo 3 della legge sull'asilo (LAsi; RS 142.31) sono rifugiati le persone che, nel Paese di origine o di ultima residenza, sono esposte a seri pregiudizi a causa della loro razza, religione, nazionalità, appartenenza a un determinato gruppo sociale o per le loro opinioni politiche, ovvero hanno fondato timore di essere esposte a tali pregiudizi. Sono pregiudizi seri segnatamente l'esposizione a pericolo della vita, dell'integrità fisica o della libertà, nonché le misure che comportano una pressione psichica insopportabile. Occorre tenere conto dei motivi di fuga specifici della condizione femminile.

¹⁷ L'UFM dispone l'ammissione provvisoria di una persona se l'esecuzione dell'allontanamento o dell'espulsione non è possibile, ammissibile o ragionevolmente esigibile. L'esecuzione non è ammissibile se è contraria agli impegni di diritto internazionale pubblico della Svizzera; può non

essere ragionevolmente esigibile qualora nello Stato d'origine o di provenienza una persona venisse a trovarsi concretamente in pericolo ad esempio a seguito di una guerra civile. I rifugiati per i quali esistono motivi di esclusione dall'asilo secondo gli articoli 53 e 54 LAsi sono ammessi provvisoriamente. Ad esempio, a un rifugiato non viene concesso l'asilo se costituisce una minaccia per la sicurezza interna o esterna della Svizzera o se diventa rifugiato ai sensi dell'articolo 3 LAsi solo con il suo comportamento dopo la partenza. L'ammissione provvisoria è verificata periodicamente e soppressa se vengono meno i presupposti (cfr. art. 83 e 84 della legge federale sugli stranieri, LStr; RS 142.20).

¹⁸ Per strutture ordinarie rilevanti ai fini dell'integrazione si intendono ad esempio la scuola, la formazione professionale e il mercato del lavoro.



I servizi cantonali che fungono da interlocutori per le questioni legate all'integrazione provvedono a coordinare le misure con i progetti e i programmi d'integrazione promossi nel settore degli stranieri.

In Svizzera, nel 2011 hanno presentato domanda d'asilo 22 551 persone, ossia 6984 in più rispetto all'anno precedente (+44,9%). Sempre nel 2011 è stato concesso l'asilo in prima istanza a 3711 persone, mentre 3070 sono state ammesse provvisoriamente (la cifra include i rifugiati ammessi provvisoriamente). L'asilo è stato concesso a 2577 rifugiati provenienti dall'Eritrea, a 152 dalla Somalia, a 139 dalla

Turchia, a 115 dalla Siria, a 90 dallo Sri Lanka, a 84 dall'Iran, a 78 dall'Iraq, a 51 dalla Cina, a 50 dall'Etiopia e a 49 dalla Russia. Ammissioni provvisorie sono state pronunciate soprattutto per cittadini afghani (384), eritrei (361) e siriani (355). A fine dicembre 2011 in Svizzera si contavano complessivamente 26 978 rifugiati riconosciuti (titolari di permessi B e C) e 23 310 persone ammesse provvisoriamente (19 408 persone ammesse provvisoriamente e 3 902 rifugiati ammessi provvisoriamente). Per 9 494 rifugiati (titolari di permesso B) e 13 118 persone ammesse provvisoriamente (inclusi i rifugiati ammessi provvisoriamente), che vivono in Svizzera da meno di sette anni, i Cantoni ricevono sussidi dalla Confederazione.

Somma forfettaria a favore dell'integrazione

Rispetto al 2010, nel 2011 si è registrata una netta diminuzione delle ammissioni provvisorie (-36%), incluse le ammissioni provvisorie dei rifugiati, a fronte di un aumento del 7,6% delle decisioni di concessione dell'asilo. Nel 2011 la Confederazione ha versato ai Cantoni 36 508 034 franchi a titolo di forfait a favore dell'integrazione, con una flessione del 20% rispetto all'anno precedente.



Attività lucrativa

Nel 2007 l'accesso al mercato del lavoro per le persone ammesse provvisoriamente è stato agevolato con l'introduzione dell'articolo 85 capoverso 6 della legge federale sugli stranieri. Le autorità cantonali possono rilasciare allo straniero ammesso provvisoriamente un'autorizzazione a esercitare un'attività lucrativa indipendentemente dalla situazione del mercato del lavoro e dalla situazione economica. In questo modo è stata soppressa la priorità alla manodopera locale. Le persone a cui la Svizzera ha accordato asilo o che sono state ammesse provvisoriamente come rifugiati sono autorizzate a esercitare un'attività lucrativa e a cambiare posto di lavoro o professione.

Nel 2011 il tasso di occupazione tra i rifugiati riconosciuti in età lavorativa con un periodo di soggiorno in Svizzera di cinque anni al massimo era in media del 18,3 %, mentre per i rifugiati in età lavorativa ammessi provvisoriamente con un periodo di soggiorno in Svizzera di un massimo di sette anni il tasso era del 27,9 %, contro il 35,3 % delle persone ammesse provvisoriamente con un periodo massimo di soggiorno in Svizzera di sette anni.

Per informazioni sull'accesso al mercato del lavoro da parte delle persone ammesse a titolo provvisorio cfr. anche: www.ejpd.admin.ch/content/dam/data/migration/integration/berichte/info-ausweis-f-arbeitsmarkt-i.pdf

Prosecuzione e ampliamento delle misure

I Cantoni hanno essenzialmente portato avanti le misure del 2010 e hanno ampliato l'offerta. La maggior parte ha utilizzato accantonamenti degli anni precedenti oltre alle somme forfettarie a favore dell'integrazione ricevute per l'anno in esame. Anche nel 2011 le misure si sono concentrate soprattutto sulla promozione delle conoscenze linguistiche e sull'integrazione nel mondo del lavoro. Per quanto concerne le persone non assimilate nella struttura sociale e sprovviste dei presupposti per potersi integrare nel mondo del lavoro, l'accento è stato posto sull'integrazione sociale. Per facilitare l'inserimento occupazionale, sono stati promossi provvedimenti inerenti al mercato del lavoro (ad es. programmi d'impiego e posti di stage) e offerte che associano gli aspetti professionali a quelli sociali (consulenze, esercitazioni ai colloqui d'assunzione). L'informazione relativa alle offerte e ai servizi nel settore delle strutture ordinarie è stata ulteriormente migliorata.

Promozione linguistica

Gli Stati di provenienza e le circostanze che inducono ad emigrare sono invero molto diversi, ma altrettanto diverse sono anche le condizioni che le persone che abbandonano il proprio Paese devono soddisfare per integrarsi in Svizzera. Nella maggior parte dei casi, l'apprendimento della lingua è il primo passo nel processo d'integrazione. I problemi di questi stranieri sono spesso legati a un'istruzione scolastica insufficiente e a una lingua madre che non si basa sull'alfabeto latino. L'alfabetizzazione diventa dunque una premessa imprescindibile per imparare una lingua nazionale svizzera. L'apprendimento linguistico è un ambito molto importante che viene promosso grazie alle somme forfettarie a favore dell'integrazione. L'offerta comprende corsi di lingua di vario livello e con focus diverso. Ad esempio, a fronte di un incremento della domanda, il Cantone di San Gallo ha aumentato il numero di corsi di lingua destinati ai richiedenti l'asilo e ha finanziato più corsi di livello B1/B2 (conformemente al Quadro comune europeo di riferimento per le lingue QCER) tenendo conto delle misure consecutive, quali l'iscrizione a una scuola per interpreti oppure ai corsi per il conseguimento dell'attestato di infermiere della Croce Rossa Svizzera. Inoltre le misure di promozione delle competenze linguistiche sono state associate a dei programmi occupazionali. Nel Cantone di Friburgo Caritas ha attuato con successo il progetto «Se parler»: l'integrazione sociale è stata promossa attraverso incontri tra una persona rifugiata e un volontario nell'ambito dei quali è stato possibile sviluppare scambi reciproci. In collaborazione con l'Università di Friburgo, l'ORS Service SA ha allestito un'offerta di corsi di conversazione. I partecipanti hanno seguito in piccoli gruppi lezioni tenute da studenti di livello master e hanno così potuto compiere grandi progressi.

Integrazione professionale

Nel 2011 i Cantoni hanno intensificato i propri sforzi in tema d'integrazione nel mercato del lavoro primario delle persone e dei rifugiati ammessi provvisoriamente. La loro offerta è stata ampliata con nuove prestazioni riguardanti il collocamento e l'accompagnamento nell'inserimento occupazionale. Ad esempio, il Cantone di Berna, in collaborazione con il Soccorso operaio svizzero (SOS) ha introdotto con il programma «Passepartout» un'offerta che prevede, oltre alla ricerca di posti di lavoro e al collocamento, anche un accompagnamento in forma di coaching individuale durante il periodo di prova.

Uri, attraverso il progetto legato al ristorante Fomaz, offre sin dal 2001 ai rifugiati e alle persone ammesse provvisoriamente la possibilità di seguire per un anno una formazione che comprende mansioni da svolgere in cucina, al buffet oppure nel servizio ai tavoli. Il Bureau cantonal pour l'intégration des étrangers (BCI) del Cantone di Vaud finanzia dal 2011 un progetto d'integrazione professionale organizzato dalla «Fondation mode d'emploi». Questa fondazione, che può contare su una rete di oltre 500 imprese, propone diversi moduli (matematica, francese, coaching, tirocinio in azienda). Il 25 % dei partecipanti al progetto ha trovato un posto di lavoro.

Misure consone alle esigenze

Nel 2011 i Cantoni hanno continuato ad intensificare i loro sforzi per allestire un'offerta di misure rispondente alle esigenze dei diversi gruppi target. Il numero delle consulenze dedicate al bilancio della situazione individuale e alla determinazione del potenziale è aumentato. Su tale base, alcuni Cantoni hanno definito con i rifugiati riconosciuti e con le persone ammesse provvisoriamente un piano d'integrazione individuale, assicurando anche il loro accompagnamento durante il processo d'integrazione. Nel Cantone di Argovia, ad esempio, il servizio Anlaufstelle Integration Aargau (AIA) ha introdotto dei colloqui preliminari di valutazione per tutti i nuovi rifugiati riconosciuti e per le persone ammesse provvisoriamente. Dal gennaio 2011, nel Cantone di Ginevra, il Soccorso operaio svizzero aiuta le persone che desiderano seguire una formazione (professionale): offre servizi di orientamento professionale, organizza e accompagna tirocini in aziende e tiene i contatti con i professionisti. Lo scopo è quello di dare ai partecipanti la possibilità di maturare esperienze da poter far valere sul mercato del lavoro.

Strategie e piani

Molti Cantoni non hanno ancora elaborato i propri piani globali per la promozione specifica dell'integrazione delle



persone e dei rifugiati ammessi provvisoriamente. Nel 2011 i Cantoni hanno consolidato la collaborazione tra i vari attori e hanno siglato accordi con i fornitori di prestazioni. Nell'ambito della promozione dell'integrazione sostenuta congiuntamente da Confederazione e Cantoni, a partire dal 2014 questi ultimi spiegheranno attraverso i loro programmi d'integrazione come intendono attuare, sul piano concettuale, durante il quadriennio 2014–2017 l'integrazione delle persone ammesse provvisoriamente e dei rifugiati riconosciuti.

La gestione delle somme forfettarie a favore dell'integrazione e la promozione dell'integrazione delle persone ammesse provvisoriamente e dei rifugiati riconosciuti variano da un Cantone all'altro sia per quanto riguarda le competenze e le forme organizzative sia per le modalità d'attuazione. In alcuni Cantoni la promozione dell'integrazione è stata delegata a organismi non statali (ad es. l'Association jurassienne d'accueil des demandeurs d'asile AJAM nel Cantone del Giura, il Soccorso operaio svizzero della Svizzera centrale nel Cantone di Lucerna, Caritas nel Cantone di Obvaldo, la Croce Rossa Svizzera nel Cantone di Uri e il Soccorso operaio svizzero in Ticino), in altri il compito è svolto da servizi amministrativi interni preposti nella maggior parte dei casi all'aiuto sociale. Gli organismi non statali incaricati dei servizi di integrazione operano di norma sulla base di piani specificamente sviluppati che, a seconda del mandato, possono rivolgersi a tutto un gruppo target o a una parte di esso, a singoli progetti e misure oppure a un intero ambito (promozione linguistica, integrazione professionale).

A prescindere dal tipo di organismo cantonale incaricato, in generale si osserva una strategia orientata al gruppo target dei rifugiati riconosciuti e delle persone ammesse provvisoriamente che dipendono dagli aiuti sociali. Con frequenza sempre maggiore queste persone sono assistite e seguite da uno specialista nel quadro di un case management. Dopo aver fatto un bilancio della situazione personale e valutato le capacità dell'individuo, in alcuni Cantoni viene messo a punto, per quanto possibile, un piano d'integrazione ad hoc e stipulato con l'interessato un accordo sugli obiettivi. Il piano viene successivamente sottoposto, per approvazione e garanzia dell'assunzione dei costi, al servizio responsabile della gestione delle somme forfettarie a favore dell'integrazione oppure attuato nell'ambito di convenzioni di programma o di convenzioni sulle prestazioni concluse con terzi. A seconda del Cantone, le misure sono offerte sia da istituzioni statali e organizzazioni non profit che da aziende private.

Misure d'integrazione

Le misure d'integrazione per le persone ammesse provvisoriamente e per i rifugiati riconosciuti e ammessi provvisoriamente comprendono misure di promozione specifica ma anche offerte delle strutture ordinarie basate ad esempio su misure d'integrazione sul mercato del lavoro, misure di formazione professionale o offerte dei servizi sociali. Le misure d'integrazione possono essere suddivise grosso modo nelle categorie seguenti, considerando tuttavia che singoli progetti contribuiscono contemporaneamente a più obiettivi integrativi (ad es. integrazione professionale e sociale):

- **promozione linguistica:** test di valutazione, corsi di alfabetizzazione, corsi linguistici multilivello, corsi intensivi, corsi di lingua specifici per una determinata professione ecc.
- **promozione dell'integrazione professionale:** formazione di base (competenze di base), offerte formative, perfezionamenti specializzati, offerte di perfezionamento per donne, offerte «passerella» per i giovani, posti di tirocinio, intermediazione per stage, coaching per imparare a candidarsi, sostegno nella ricerca di un impiego, posti di lavoro protetti in vari settori, impieghi in laboratori, programmi d'impiego, diversi programmi specifici di occupazione ecc.
- **promozione dell'integrazione sociale:** corsi tematici in vista dell'integrazione sociale, corsi specifici per donne, offerte di custodia per bambini ecc.
- **offerte di consulenza:** servizi di contatto e consultori, bilancio della situazione e coaching individuale (case management), corsi di integrazione, offerte formative su aspetti rilevanti e concreti della vita quotidiana e informazioni sulla realtà svizzera ecc.
- **altre misure:** offerte speciali per persone con problemi fisici o psichici (in parte traumatizzate), sensibilizzazione dei datori di lavoro, eventi informativi sul tema dell'integrazione, interpretariato interculturale, accompagnamento psicosociale, mentorato ecc.

In allegato sono riportate indicazioni dettagliate sulle misure finanziate dai singoli Cantoni grazie alla somma forfettaria per l'integrazione.



Accordi d'integrazione

Nel 2011 undici Cantoni della Svizzera tedesca hanno concluso accordi d'integrazione con migranti. Nella Svizzera latina questo strumento continua a non essere utilizzato.

Nella stragrande maggioranza dei casi, la conclusione di un accordo d'integrazione è subordinata a un colloquio personale. Ad essere concordati sono aspetti quali la frequentazione di un corso di tedesco oppure di un'altra misura d'integrazione entro una determinata scadenza. Il mancato rispetto dell'accordo può, sotto riserva della legge e del diritto internazionale, implicare sanzioni di diritto degli stranieri.

I Cantoni che ricorrono agli accordi d'integrazione sono convinti della validità di questo strumento. Sostanzialmente, osservano un'elevata propensione all'integrazione da parte dei migranti e ricevono riscontri positivi da chi usufruisce della consulenza. Generalmente, i migranti rispettano l'accordo poiché lo percepiscono come un aiuto, tanto che finora non è stato necessario ricorrere a sanzioni. Negli altri casi, basta un richiamo oppure una proroga per garantirne il rispetto.

Cantoni di Glarona, Lucerna, Sciaffusa*, Soletta e San Gallo

Questi Cantoni hanno continuato a concludere gli accordi d'integrazione più o meno su tutto il territorio cantonale.

A Glarona si sta vagliando la possibilità di applicare questo strumento alle persone di Stati terzi che arrivano in Svizzera attraverso il ricongiungimento familiare, le persone ammesse provvisoriamente e altre persone che hanno un bisogno particolare di integrazione. Nel 2011 sono stati conclusi 39 nuovi accordi e ne sono stati portati avanti altri 34. Tra il 2008 e il 2011 sono stati stipulati complessivamente oltre 100 accordi di questo tipo.

Nel quadro di colloqui, il Cantone di Lucerna chiede a tutti gli stranieri con diritto di dimora, e senza conoscenza del tedesco, di frequentare un corso di lingua. Entro un anno

dalla firma dell'accordo, le persone devono dimostrare di aver frequentato un corso di tedesco di almeno 120 lezioni oppure di disporre di conoscenze linguistiche di livello A1 secondo il QCER. Tramite richiami, proroghe della scadenza e colloqui personali si è finora garantito il rispetto degli accordi e non è stato necessario ricorrere a sanzioni. Nel solo 2011 sono stati stipulati 195 nuovi accordi d'integrazione mentre nel periodo compreso tra il 2008 e il 2011 gli accordi conclusi sono stati oltre 600.

Nel Cantone di San Gallo vengono condotti colloqui personali e gli accordi sono stipulati prevalentemente con persone ammesse temporaneamente, assistenti religiosi e docenti di corsi di lingua e di cultura del Paese d'origine e giovani che arrivano in Svizzera attraverso il ricongiungimento familiare. Inoltre, tra i cittadini di Stati terzi si contano nel gruppo target degli accordi d'integrazione i nuovi arrivati con un permesso di dimora rilasciato nell'ambito di un ricongiungimento familiare (coniuge) nonché le persone che pur trovandosi già in Svizzera non conoscono il tedesco oppure ne hanno una conoscenza limitata. Di norma, l'accordo contempla l'obbligo di frequenza regolare dei corsi di tedesco concordati. Il livello da raggiungere è l'A2 secondo il QCER. Ogni anno vengono stipulati circa 500 accordi. Tra il 2008 e il 2011 ne sono stati conclusi complessivamente oltre un centinaio.

Il Cantone di Soletta considera gruppo target i migranti che giungono in Svizzera attraverso il ricongiungimento familiare, principalmente i coniugi di cittadini svizzeri. Il perfezionamento degli interpreti interculturali che assistono ai colloqui è stato professionalizzato nel 2011. Gli accordi continuano a prevedere in particolare la frequenza di corsi di tedesco/d'integrazione oppure corsi prettamente linguistici. Come nell'anno precedente, le persone che si sono sottratte alle misure concordate o che non si sono presentate al colloquio nonostante il richiamo ricevuto, sono state segnalate al

* Il Cantone di Sciaffusa ha concluso circa 70 accordi d'integrazione.



servizio preposto alla proroga del permesso di dimora con la raccomandazione di non prolungare il permesso oppure di non rilasciare il permesso di domicilio. La semplice minaccia è un buon deterrente e finora non è stato necessario pronunciare sanzioni di diritto degli stranieri. Nel 2011 sono stati stipulati 568 accordi d'integrazione. Tra il 2008 e il 2011 ne sono stati conclusi complessivamente oltre un migliaio.

Cantoni di Basilea Campagna, Grigioni e Turgovia

I Cantoni di Basilea Campagna e Turgovia hanno introdotto nel 2011 una prassi analoga a quella di Glarona, Lucerna, Sciaffusa, Soletta e San Gallo. Il Cantone dei Grigioni è venuto ad aggiungersi all'elenco nel 2012.

Basilea Campagna conduce con i nuovi arrivati colloqui informativi e conclude accordi d'integrazione con tutti gli stranieri che vi si stabiliscono con un permesso di dimora o un permesso di domicilio. L'accordo viene stipulato dopo che lo straniero è stato debitamente informato dei vari aspetti, inclusi i motivi dell'accordo. Per le persone che non possono far valere un diritto legale o un diritto riconosciuto nell'ambito del diritto internazionale pubblico, l'accordo d'integrazione

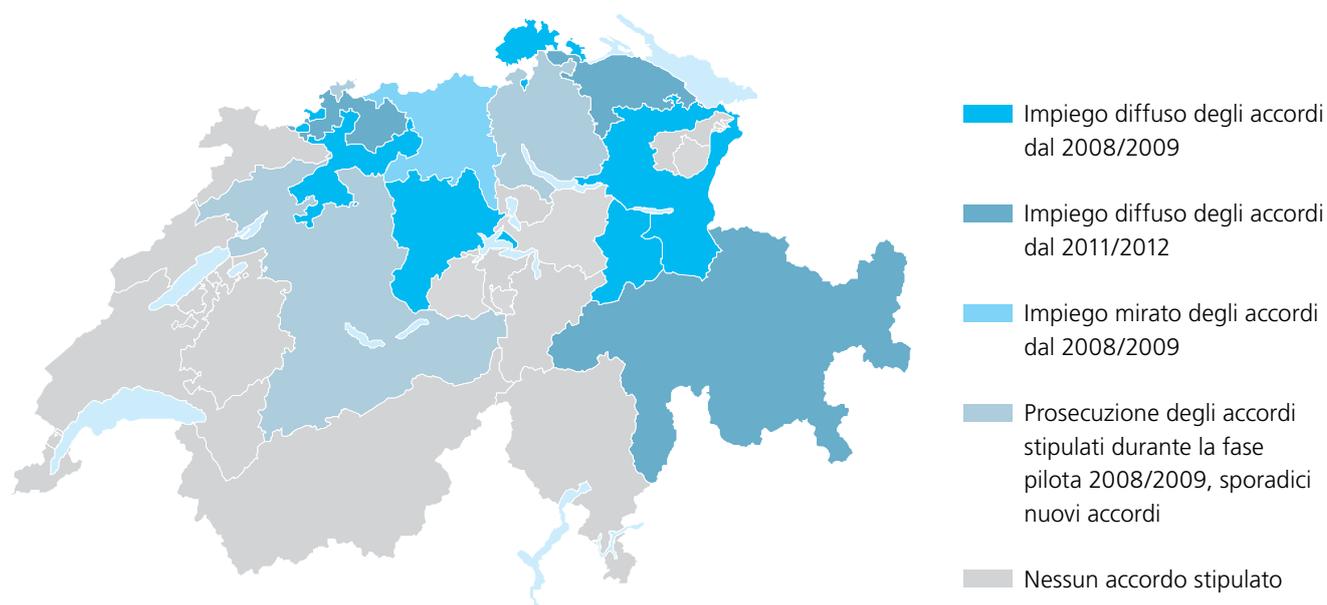
ha carattere vincolante ed è corredato dell'indicazione dei rimedi giuridici. Nel 2011 la misura è stata ampiamente estesa e sono stati conclusi 571 nuovi accordi d'integrazione di cui 44 con l'indicazione dei rimedi giuridici.

Turgovia conduce colloqui d'integrazione e concorda con i cittadini di Stati terzi che giungono sul suo territorio attraverso il ricongiungimento familiare la frequentazione di corsi di tedesco della durata di almeno un anno, mentre con le persone ammesse provvisoriamente, oltre ai corsi di tedesco, concorda anche misure d'integrazione professionale. Finora non sono state acquisite esperienze a livello di controlli effettuati e sanzioni ordinate. Nel 2011 la misura è stata

Estensione degli accordi d'integrazione nei Cantoni di Basilea Campagna, Turgovia e Grigioni

I Cantoni di Glarona, Lucerna, Sciaffusa, Soletta e San Gallo hanno portato avanti la loro prassi. Come negli anni precedenti, nel 2011 hanno concluso accordi d'integrazione con buona parte dei nuovi arrivati. I Cantoni di Basilea Campagna, Turgovia e Grigioni hanno introdotto tra il 2011 e il 2012 un sistema analogo. Il Cantone di Argovia, invece, utilizza gli accordi d'integrazione in modo mirato per una ristretta cerchia di persone. Nell'anno in esame, i Cantoni di Basilea Città, Berna e Zurigo non hanno più stipulato nuovi accordi. Nei restanti Cantoni gli accordi d'integrazione continuano a non essere applicati.

Diffusione degli accordi d'integrazione nei Cantoni



ampiamente estesa e sono stati conclusi 182 nuovi accordi d'integrazione. Si stima che nel 2012 ne verranno stipulati 250.

Per il 2012 il Cantone dei Grigioni prevede di concludere circa 120 accordi d'integrazione o raccomandazioni per l'integrazione. I gruppi target sono formati da persone di Stati terzi che giungono in Svizzera attraverso il ricongiungimento familiare, giovani come pure assistenti religiosi e docenti di corsi di lingua e di cultura del Paese d'origine. Contemporaneamente vengono formulate raccomandazioni rivolte a giovani provenienti da Stati della UE/AELS o a cittadini di Stati terzi coniugati con un cittadino svizzero.

Cantoni di Argovia, Basilea Città, Berna e Zurigo

Argovia conduce colloqui personali e informativi con tutte le persone che giungono in Svizzera nell'ambito del ricongiungimento familiare. Da quando si è conclusa la fase pilota, questo Cantone conclude accordi d'integrazione in modo mirato con coniugi e giovani di Stati terzi che giungono in Svizzera a seguito del ricongiungimento familiare (richiesto da persone di Stati terzi), persone ammesse provvisoriamente

con insufficienti conoscenze del tedesco (persone che ricevono un permesso di dimora della durata di un anno) e assistenti religiosi provenienti da Stati terzi. Di norma la proroga del permesso di dimora presuppone la conclusione e il rispetto di un accordo successivo. Nel 2011 sono stati stipulati 128 accordi d'integrazione mentre nel periodo compreso tra il 2008 e il 2011 se ne contano oltre 200.

Da quando si è conclusa la fase pilota, i Cantoni di Basilea Città, Berna e Zurigo hanno smesso di stipulare accordi d'integrazione, salvo con singoli assistenti religiosi. Rimangono in vigore gli accordi stipulati nella fase pilota. Tra il 2008 e il 2011 a Basilea Città sono stati conclusi più di un centinaio di accordi di questo tipo, mentre nei Cantoni di Berna e di Zurigo ne sono stati stipulati oltre 50 ciascuno. Nel Cantone di Berna, la prevista legge sull'integrazione contempla per i nuovi arrivati la conclusione di accordi d'integrazione secondo un modello articolato in tre fasi: primo colloquio svolto nell'ufficio comunale, consulenza approfondita presso il servizio cantonale competente (se necessario) e accordo d'integrazione (se necessario).

Dialogo sull'integrazione

Nel 2011 la Confederazione, i Cantoni, i Comuni e le Città hanno cercato attivamente il dialogo con gli attori non statali per consolidare ulteriormente la politica comune di integrazione. Inoltre è giunto al termine lo scambio tra le autorità federali e le persone di credo islamico.

Conferenza nazionale sull'integrazione

Il 12 maggio 2011 la Conferenza tripartita sugli agglomerati (CTA) ha organizzato a Soletta la seconda Conferenza nazionale sull'integrazione. È stata una vera e propria cartina di tornasole per i principi fondamentali della politica comune di integrazione che la Confederazione, i Cantoni, i Comuni e le Città avevano definito nel quadro della piattaforma politica comune: concretizzare le pari opportunità, tenere conto della diversità, sfruttare i potenziali e consolidare la responsabilità individuale. I quattro principi hanno riscosso il consenso dei circa 250 organi decisionali. Oltre a rappresentanti dei tre livelli istituzionali, sono intervenuti anche esponenti delle organizzazioni che si occupano di migranti, dell'economia, dell'istruzione, della scienza, delle chiese e di altri enti non governativi.

Dai dibattiti condotti in modo oggettivo e imparziale sono emersi i punti problematici che rendono difficile l'attuazione della politica d'integrazione. C'è ancora molta strada da fare per garantire le pari opportunità, in particolare per quel che concerne la formazione, il lavoro e la sanità, sebbene la stragrande maggioranza dei migranti assuma in modo inappuntabile la propria responsabilità individuale e si integri bene nel tessuto sociale. Inoltre, le potenzialità dei migranti sono oggi ancora troppo poco sfruttate. Gli ostacoli si possono superare, ad esempio, con il sostegno alla prima infanzia con background migratorio e con un maggiore impegno da parte del settore economico. Ciò implica però sforzi supplementari. Non da ultimo, è emersa una discrepanza nella percezione della multiculturalità in Svizzera: se per i rappresentanti politici è un'opportunità, per una parte della popolazione si tratta sempre più di una minaccia.

La Conferenza ha confermato la necessità di intensificare lo scambio tra gli attori istituzionali e quelli non istituzionali affinché la politica d'integrazione possa dare i frutti auspicati. Per questo, la CTA ha deciso che dal 2012 il dialogo deve proseguire ponendo l'accento sui tre settori principali «Economia/mondo del lavoro», «Sostegno alla prima infanzia/salute» e «Società/comprendimento». Lo scopo è quello di individuare gli ambiti in cui è necessario intervenire e di proporre soluzioni concrete. Pertanto, nei tre settori vengono lanciati progetti a partecipazione pubblica e privata per acquisire esperienze comuni e trarne insegnamenti.

Dialogo con i musulmani

Lanciato a livello federale nel 2009 a seguito della votazione sull'iniziativa contro l'edificazione di minareti, il «Dialogo con i musulmani» si prefiggeva di contrastare le paure e i pregiudizi nei confronti dell'Islam in Svizzera. Gli incontri a cui hanno partecipato 18 persone appartenenti alla comunità musulmana ed esponenti di diversi uffici federali sono stati frequenti e si sono conclusi nel 2011 con l'approvazione di un documento finale¹⁹. Il rapporto adottato ribadisce i valori radicati nella Costituzione, quali l'uguaglianza giuridica, lo Stato di diritto e la democrazia. Inoltre, presenta le azioni del Consiglio federale volte a promuovere l'integrazione di questa comunità, ad esempio negli ambiti della formazione e del perfezionamento di consulenti religiosi oppure le proposte per conciliare i doveri religiosi con l'obbligo di prestare servizio militare. Si è anche deciso di organizzare nel 2012 un incontro di scambio tra le autorità federali, cantonali e comunali e i rappresentanti della comunità musulmana nell'intento di indicare agli interlocutori musulmani il livello statale più adeguato per presentare le loro esigenze e ottenere un miglior riscontro.

¹⁹ Comunicato stampa: www.bfm.admin.ch/content/bfm/it/home/dokumentation/medienmitteilungen/2011/ref_2011-12-160.html

Conclusione

Dai rapporti dei Cantoni sull'impiego dei contributi federali per la promozione specifica dell'integrazione emerge che è stato possibile sviluppare e professionalizzare molti ambiti e che la promozione dell'integrazione in Svizzera ha conseguito buoni risultati.

Come negli anni precedenti, anche nel 2011 sono stati attuati in tutta la Svizzera numerosi progetti e provvedimenti per la promozione dell'integrazione ed è stato possibile rafforzare la collaborazione tra Confederazione, Cantoni, Città, Comuni e promotori privati.

Il pacchetto di misure della Confederazione, elaborato da 15 uffici federali e dai Cantoni, ha fornito un contributo fondamentale al consolidamento della promozione dell'integrazione a livello federale e alla sensibilizzazione dei diversi attori.

Nell'ambito del punto fondamentale «Lingua e formazione» le misure sono state adeguate in funzione delle esigenze della popolazione migrante e l'accesso ai corsi risulta agevolato. I 30 centri di competenza per l'integrazione hanno fornito buone prestazioni nei settori della consulenza e dell'informazione come pure in quello delle basi e delle relazioni pubbliche. Sono inoltre stati elaborati o aggiornati diversi mezzi di comunicazione. I media elettronici assumono un ruolo sempre più importante. L'importanza e la qualità dell'interpretariato interculturale sono aumentate ulteriormente in particolare nella sanità, dove un malinteso per ragioni culturali può avere gravi conseguenze. L'UFM e la CFM hanno sostenuto progetti modello atti a sviluppare la promozione dell'integrazione. L'UFM si è concentrato sulla promozione linguistica, sul sostegno alla prima infanzia e sull'integrazione sociale e professionale. Dal canto suo, la CFM ha dato la priorità alla codecisione e alla partecipazione politica. In vista dell'introduzione nel 2014 dei programmi cantonali d'integrazione, i Cantoni sono chiamati a definire le modalità con le quali intendono attuare l'integrazione dei rifugiati riconosciuti e delle persone ammesse temporaneamente.

Nell'anno in esame undici Cantoni svizzero-tedeschi hanno introdotto accordi di integrazione con i migranti, uno strumento non applicato nella Svizzera latina. In totale sono stati stipulati 2219 accordi.

Nel 2011 sono state adottate importanti decisioni di base sul piano politico. Confederazione e Cantoni hanno trovato un accordo sul rafforzamento congiunto della promozione specifica e hanno convenuto obiettivi unitari. I nuovi programmi cantonali sono in fase di pianificazione. L'implementazione è prevista per gli anni 2014–2017. La pianificazione a lungo termine e l'attuazione congiunta da parte di Confederazione e Cantoni nell'ambito delle convenzioni di programma assicurano un grado di accettazione elevato, con effetti positivi per la qualità dei programmi futuri. I partner principali dell'UFM sono tuttora gli interlocutori cantonali per le questioni inerenti all'integrazione.

In generale si può affermare che la tendenza positiva nella promozione specifica dell'integrazione si conferma. Gli sforzi congiunti di Confederazione, Cantoni e Comuni si orienteranno anche in futuro agli obiettivi della politica svizzera di integrazione, in particolare si tratterà di rafforzare la coesione sociale sulla base dei valori costituzionali, di favorire il rispetto reciproco e la tolleranza tra popolazione locale e migranti e di incoraggiare, nel segno delle pari opportunità, la partecipazione degli stranieri alla vita economica, sociale e culturale svizzera.



Allegato

Promozione dell'integrazione a partire dal 2014: Obiettivi programmatici strategici

La Confederazione e i Cantoni disciplineranno la promozione specifica dell'integrazione dal 2014 nel quadro di Programmi di Convenzione. Questa promozione si fonda sui tre pilastri seguenti: 1. Informazione e consulenza, 2. Formazione e lavoro,

3. Comunicazione e integrazione sociale. Per ogni ambito dei tre pilastri della Confederazione, gli obiettivi strategici del programma sono stati definiti.

Ambiti di promozione	Obiettivi programmatici strategici
1° pilastro: Informazione e consulenza	
Prima informazione e fabbisogno in termini di promozione dell'integrazione	Tutte le persone che per la prima volta giungono in Svizzera da un Paese estero, con la prospettiva di rimanervi a lungo legalmente, si sentono benvenute nel nostro Paese e vengono informate in merito ai principali aspetti della vita locale e alle offerte disponibili a sostegno della loro integrazione.
Consulenza	Ai migranti con particolari bisogni in termini di integrazione sono offerte quanto prima, comunque entro un anno, idonee misure d'integrazione. ²⁰
	I migranti sono informati e assistiti rispetto all'acquisizione di idonee competenze linguistiche, alla gestione della vita quotidiana e all'integrazione professionale e sociale.
	Le istituzioni delle strutture ordinarie e altri diretti interessati vengono informati, assistiti e dispongono di un accompagnamento nella loro azione volta a rimuovere gli impedimenti all'integrazione, nei processi di apertura transculturale e nella predisposizione di misure destinate a specifici gruppi target. La popolazione viene informata sulla specifica situazione degli stranieri, sugli obiettivi e i principi fondamentali della politica d'integrazione e sulle misure di promozione dell'integrazione.
Tutela dalla discriminazione	Le istituzioni delle strutture ordinarie e altri diretti interessati vengono informati e assistiti in ordine a questioni concernenti la tutela dalla discriminazione.
	Le persone discriminate a causa della loro origine o razza dispongono di una consulenza competente e di adeguato sostegno.
2° pilastro: Formazione e lavoro	
Lingua	Con riferimento a una delle lingue ufficiali del Paese, i migranti dispongono delle conoscenze necessarie per capire e farsi capire nella quotidianità e adeguate alla loro situazione lavorativa.
Promozione della prima infanzia	Le famiglie dei migranti godono di pari opportunità d'accesso alle offerte in tema di promozione della prima infanzia adeguate alla loro situazione familiare.
Capacità di restare sul mercato del lavoro	I migranti che non hanno accesso alle offerte delle strutture ordinarie dispongono di un sostegno che migliora la loro capacità di stare sul mercato del lavoro.
3° pilastro: Comprensione e integrazione sociale	
Interpretariato interculturale	I migranti e i collaboratori delle strutture ordinarie dispongono in particolari situazioni (colloqui su argomenti complessi oppure molto personali, procedure amministrative) di un sostegno in termini di mediazione al fine di ottenere servizi di qualità nel settore dell'interpretariato interculturale.
Integrazione sociale	I migranti prendono parte alla vita sociale del vicinato, ossia nell'ambito del Comune, del quartiere e delle organizzazioni della società civile.

²⁰ Le persone provenienti da Paesi UE/AELS non possono essere obbligate per legge a ricorrere a misure per l'integrazione.

Misure e attività a livello federale

Nel 2011 la collaborazione a livello federale si è concentrata sull'armonizzazione degli sforzi integrativi dei vari uffici e servizi. Le attività sono descritte qui di seguito.

Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (UFFT)

Le iniziative per l'integrazione dei giovani nella formazione professionale vengono proposte nelle strutture ordinarie a prescindere dalla nazionalità e dall'origine dei destinatari. Lo strumentario introdotto dai Cantoni include informazione e consulenza, offerte «passerella», accompagnamento individuale, coaching e mentoring, formazioni di base biennali con certificato federale di formazione pratica, case management. La Confederazione partecipa ai costi con i contributi forfettari versati ai Cantoni, la promozione dei progetti giusta gli articoli 54–55 della legge sulla formazione professionale (LFPr) e i progetti strategici come il «Case Management Formazione professionale». Nell'ambito della promozione dei progetti secondo gli articoli 54–55 LFPr la Confederazione ha investito complessivamente 37,7 milioni di franchi tra il 2004 e il 2011 per i giovani con particolari difficoltà di integrazione nella formazione professionale. Nello stesso periodo l'UFFT ha sostenuto anche progetti specifici per i giovani con background migratorio con 1,8 milioni di franchi. Tra questi figurano ad esempio programmi specifici di mentoring per migranti o progetti per l'attività di sostegno al ruolo genitoriale nell'ambito della scelta della professione. Dal 2007 la Confederazione ha investito circa 20 milioni di franchi nel progetto «Case Management Formazione professionale».

La LFPr offre anche agli adulti senza formazione professionale la possibilità di ottenere un diploma. La validazione degli apprendimenti acquisiti è una procedura adatta agli adulti che permette loro di documentare le conoscenze acquisite in via informale e di colmare solo le lacune concernenti la qualifica professionale attraverso una formazione di recupero. In alcune professioni gli adulti possono seguire una formazione standard abbreviata. Attualmente è in fase di elaborazione anche una legge sulla formazione continua che contempla diverse disposizioni rilevanti nell'ottica dell'integrazione.

Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP)

Il programma nazionale «Migrazione e salute» è il contributo dell'UFSP a favore dei migranti nel campo della sanità pubblica. Nei quattro campi di intervento «Prevenzione e promozione della salute», «Assistenza sanitaria e formazione», «Interpretariato interculturale» e «Ricerca e gestione delle conoscenze» vengono sostenute e attuate varie misure per la promozione delle pari opportunità nell'accesso alla sanità per i migranti. A titolo di esempio si può citare la piattaforma online www.migesplus.ch, un centro di competenza per lo sviluppo, la produzione e l'elaborazione di informazioni sulla sanità in nove lingue, che offre materiale informativo ai professionisti e ai migranti. Per incrementare le competenze di interazione interpersonale dei professionisti del settore medico-sanitario nelle relazioni con pazienti di origini socio-culturali diverse si sta sviluppando un tool per l'e-learning. Questo nuovo modulo di perfezionamento in italiano, tedesco e francese verrà messo gratuitamente a disposizione dei professionisti interessati nella primavera del 2013. L'UFSP sostiene inoltre finanziariamente i Cantoni che decidono di valutare se le loro offerte per la promozione della salute e la prevenzione includono anche i migranti. L'associazione di categoria per l'interpretariato interculturale INTERPRET assicura per conto dell'UFSP e dell'UFM la qualità del servizio e della formazione degli interpreti. A complemento dell'offerta in loco, viene finanziato anche un servizio di interpretariato telefonico nel settore della sanità. Nel 2011 sono stati stanziati circa 3 milioni di franchi per l'implementazione della strategia «Migrazione e salute».

Ufficio federale di giustizia (UFG)

Il dialogo tra le autorità federali e la popolazione musulmana in Svizzera è stato avviato nell'autunno del 2009, prima della votazione popolare sul divieto dei minareti del 29 novembre, per iniziativa dell'Ufficio federale di giustizia, che nel 2010 ha ceduto il timone all'Ufficio federale della migrazione pur mantenendo un ruolo attivo. Il dialogo si è concluso nel 2011 con l'approvazione per consenso del rapporto del 16 dicembre. L'Ufficio federale di giustizia partecipa anche ai due incontri di follow-up del 2012 tra autorità federali, cantonali e comunali e musulmani che si prefiggono di rilevare le esigenze

di questa comunità e di individuare il livello statale e i canali esistenti cui indirizzarla.

Ufficio federale delle comunicazioni (UFCOM)

La strategia del Consiglio federale per una società dell'informazione in Svizzera è retta dal principio delle pari opportunità: l'intera popolazione, quindi anche i migranti, deve poter utilizzare, a suo beneficio e per il suo sviluppo, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nella vita privata e in quella professionale. A tal fine è tuttavia necessario che tutti i cittadini abbiano accesso alle TIC a parità di condizioni, in modo equo e non discriminatorio e che le sappiano utilizzare. Occorre dunque tener conto anche dei bisogni dei gruppi di persone potenzialmente svantaggiati e promuovere la formazione lungo l'intero arco della vita. Prendendo spunto da questa strategia, rappresentanti della Confederazione, dei gruppi di interesse e dell'economia si sono uniti su iniziativa dell'UFCOM per dar vita a un piano d'azione denominato «e-Inclusion». Varie misure contemplate dal piano, come la promozione delle competenze di lettura o delle competenze di base nell'uso delle TIC nel mondo del lavoro, sono fondamentali per i migranti.

Ufficio federale della cultura (UFC)

La legge sulle lingue e la rispettiva ordinanza mirano a rafforzare il quadrilinguismo quale elemento essenziale della Svizzera, a consolidare la coesione nazionale e a promuovere il plurilinguismo individuale e istituzionale nell'uso delle lingue nazionali. Gli articoli sull'integrazione riguardano l'insegnamento delle lingue nelle scuole e permettono alla Confederazione di sostenere i Cantoni allo scopo di rafforzare l'insegnamento scolastico di una seconda e una terza lingua nazionale, incoraggiare gli allievi a imparare la lingua nazionale locale e favorire la conoscenza della loro lingua madre. L'ordinanza definisce gli ambiti in cui si possono adottare queste misure. Le risorse a disposizione permettono di sviluppare nuovi materiali didattici e sostenere la formazione continua degli insegnanti per raggiungere gli obiettivi. Per l'insegnamento delle lingue sono stanziati 450 000 franchi l'anno, 200 000 franchi per promuovere l'apprendimento della lingua madre tra gli allievi.

Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS)

Il sistema di rilevamento tempestivo delle persone incapaci al lavoro introdotto dall'assicurazione invalidità soddisfa anche le esigenze degli stranieri e permette di sostenerli con misure adeguate. Per i provvedimenti di integrazione previsti vengono messi a disposizione circa 1,5 miliardi di franchi l'anno. Nell'ambito del programma di ricerca sull'AI è inoltre possibile finanziare studi che riguardano aspetti specifici della migrazione.

Nell'ambito della promozione delle attività giovanili extrascolastiche l'UFAS sostiene diverse organizzazioni e progetti con un credito specifico. Le organizzazioni che ricevono annualmente un aiuto finanziario (forfait annuo) attuano progetti mirati di integrazione o si impegnano a favore della multiculturalità. Il progetto «Jubla Plus national», lanciato dall'organizzazione giovanile Jungwacht Blauring, promuove ad esempio il dialogo interculturale tra i bambini durante il tempo libero. Per le attività di questo tipo sono stanziati 3,4 milioni di franchi l'anno attraverso il credito per la promozione delle attività giovanili extrascolastiche. Sulla base di convenzioni sulle prestazioni, alcune associazioni di categoria sostengono le attività di integrazione dei loro soci, tra cui il progetto «Varietà», volto a raccogliere le esperienze in materia di apertura socio-culturale maturate dalle associazioni giovanili, oppure la piattaforma «Interkulturell», che si adopera per la multiculturalità in seno alla Federazione svizzera delle associazioni giovanili (FSAG). Per le convenzioni sulle prestazioni con le associazioni di categoria vengono messi a disposizione annualmente circa 900 000 franchi.

Attraverso la strategia «Gioventù e violenza» l'UFAS sostiene i Cantoni, le Città e i Comuni nell'elaborazione di strategie e piani per la prevenzione della violenza. Questo appoggio è importante nell'ottica dell'integrazione poiché la prevenzione della violenza non deve focalizzarsi unilateralmente su singole cause o gruppi target (ad es. gli stranieri). Altri aspetti importanti di questo ambito sono il miglioramento delle condizioni quadro e la promozione delle competenze.

La legge federale del 30 settembre 2011 sulla promozione delle attività extrascolastiche di fanciulli e giovani (LPAG) contempla aspetti rilevanti ai fini dell'integrazione. Ad esempio, gli aiuti finanziari sono calcolati in base alle esigenze di bambini e giovani con un bisogno particolare di promozione dello sviluppo (art. 14 cpv. 1 lett. d). La LPAG dovrebbe entrare in vigore nel 2013.

Ufficio federale dello sport (UFSP)

Il centro di competenza Sport e integrazione dell'UFSP mira a promuovere l'integrazione attraverso lo sport e a facilitare l'accesso dei migranti alla pratica di un'attività fisica. Dal 2009 il centro elabora dati sull'accesso dei migranti allo sport, evidenzia il potenziale dello sport come elemento di inclusione sociale, trasmette le conoscenze acquisite, offre consulenza e sostegno agli attori esterni e li mette in rete. Ad esempio ha pubblicato l'opuscolo con DVD «Il movimento è vita» destinato specificatamente ai migranti. La guida «Kulturelle Vielfalt in Sportvereinen» è un valido ausilio per i responsabili delle società sportive nella gestione dell'apertura interculturale e della multiculturalità. Il modulo «Muoversi insieme» del programma «Scuola in movimento» aiuta il corpo insegnante a gestire l'attività sportiva in classe in modo positivo e variato. A complemento di questo modulo è stato pubblicato un libro illustrato dal titolo «Nur wir alle». Le conoscenze e le basi elaborate vengono trasmesse ai moltiplicatori attraverso diversi canali della formazione e del perfezionamento nei settori della migrazione/integrazione, dello sport e dell'educazione. A scadenza annuale si svolge inoltre un workshop sullo scambio di esperienze. Il centro di competenza dispone di un budget di 500 000 franchi l'anno.

Ufficio federale di statistica (UST)

L'UST sviluppa dal 2009 un sistema di indicatori per l'integrazione della popolazione con background migratorio. I primi indicatori sono previsti per fine 2012 ma i risultati di un progetto pilota con indicatori sull'integrazione nel mercato del lavoro sono disponibili già dal 2010 nel sito dell'UST²¹. Altri dati statistici rilevanti nell'ottica dell'integrazione sono pubblicati nell'ambito di diverse statistiche dell'UST.

Ufficio federale delle abitazioni (UFAB)

L'accesso al mercato dell'alloggio per tutti i gruppi di popolazione e la coabitazione consensuale tra comunità diverse sono favoriti dalla promozione di alloggi a pigione moderata

e da progetti di ricerca. Gli aspetti dell'integrazione sono parte integrante del programma di ricerca 2012–2015. La legge sulla promozione dell'alloggio (LPrA) offre inoltre diverse misure e crediti che non vengono tuttavia usati specificatamente per l'integrazione.

Ufficio federale per l'uguaglianza tra donna e uomo (UFU)

Gli aiuti finanziari per il promovimento dell'uguaglianza fra donna e uomo nella vita professionale permettono di sostenere anche progetti che agevolano ai migranti l'accesso al mercato del lavoro o di migliorare la loro posizione professionale. Nell'ambito del progetto «MICS», ad esempio, si sviluppa un corso di preparazione per i migranti che desiderano seguire la formazione di addetto alle cure socio-sanitarie con certificato federale di formazione pratica (CFP). Il progetto «Orienta» elabora materiali didattici sulla parità tra donna e uomo da utilizzare nei corsi di tedesco e francese per migranti. Tutti i progetti sono contenuti nella banca dati www.topbox.ch.

Il credito globale stanziato ogni anno ammonta a circa 4 milioni di franchi. Nel settore della violenza domestica l'UFU coordina le misure a livello federale conformemente al rapporto del 13 maggio 2009 «Violenza nei rapporti di coppia. Cause e misure adottate in Svizzera». Diverse misure, segnatamente quelle previste dal diritto di soggiorno, riguardano i migranti.

Servizio per la lotta al razzismo (SLR)

Il Servizio per la lotta al razzismo organizza e coordina le attività per la prevenzione del razzismo, l'antisemitismo e la xenofobia a livello federale, cantonale e comunale. Con aiuti finanziari pari a circa 900 000 franchi l'anno, consente lo svolgimento di attività di sensibilizzazione, sostenendo progetti di istituzioni cantonali e comunali, organizzazioni e scuole. Le risorse finanziarie a disposizione del SLR ammontano a 165 000 franchi l'anno.

Il Consiglio federale ha incaricato il SLR (in collaborazione con l'UFM, cui è stata affidata la direzione) di elaborare l'aspetto della discriminazione nell'ambito dei programmi cantonali d'integrazione che verranno lanciati nel 2014. Per lo sviluppo di questi programmi il SLR mette inoltre a disposizione dei delegati all'integrazione un coaching per istituzionaliz-

²¹ www.bfs.admin.ch/bfs/portal/de/index/themen/01/07/blank/dos2/02.html

zare la lotta alla discriminazione. L'offerta ha suscitato vivo interesse da parte di quasi tutti i servizi per l'integrazione cantonali (e alcuni comunali), che vi hanno fatto capo sia per il coaching individuale sia per quello di gruppo.

L'allestimento di una panoramica delle misure nel settore della lotta alla discriminazione e al razzismo risponde a un'esigenza che Cantoni, Comuni, società civile e organi di controllo internazionali manifestano da tempo. Nel rapporto del 22 agosto 2007 sulla politica in materia di promozione dell'integrazione il Consiglio federale ha incaricato il SLR di monitorare la situazione sul fronte del razzismo e delle misure antirazziali in Svizzera. Un primo rapporto, previsto a fine 2012, servirà da base per il monitoraggio che verrà condotto a scadenza biennale.

Progetti urbani (Responsabilità: Ufficio federale dello sviluppo territoriale)

Nel quadro del rapporto sulle misure di integrazione del 2007, la Confederazione ha sostenuto durante una fase pilota di quattro anni (2008–2011) progetti urbani in zone abitative che presentano problematiche di sviluppo. Poiché la valutazione intermedia presenta un bilancio globalmente positivo, le direzioni dei servizi federali interessati hanno deciso di realizzare anche la seconda fase pilota nel periodo legislativo 2012–2015. Tra il 2008 e il 2011 il programma ha finanziato undici progetti; nel periodo 2012–2015 ne sosterrà dieci.

L'obiettivo dei progetti è quello di migliorare la qualità di vita e di promuovere l'integrazione sociale. Sei servizi federali (Ufficio federale dello sviluppo territoriale ARE, Ufficio federale della migrazione UFM, Ufficio federale delle abitazioni UFAB, Ufficio federale dello sport UFSPO, Servizio per la lotta al razzismo SLR e Commissione federale della migrazione CFM) hanno sviluppato congiuntamente il programma «Progetti urbani – Integrazione sociale nelle zone abitative» con il quale la Confederazione mira a:

- stimolare un processo globale e duraturo nelle zone confrontate con problemi di sviluppo urbano e di integrazione sociale e che non dispongono di strumenti adatti. La Confederazione spera così di impedire sviluppi negativi e di favorire una maggiore coesione sociale;
- promuovere nuove forme di collaborazione verticale/orizzontale e interdisciplinare come pure la partecipazione attiva della società civile (in particolare delle fasce economicamente e socialmente sfavorite) alle decisioni sulle misure che beneficiano di un sostegno finanziario;
- favorire la condivisione e la capitalizzazione di know-how attraverso la realizzazione di una rete nazionale di Comuni impegnati in questo tipo di approccio. Questa piattaforma di scambio dovrebbe facilitare i processi di apprendimento

nei Comuni che vi partecipano e contribuire all'elaborazione di strategie di integrazione e di valorizzazione dei quartieri sensibili su misura per le città medio-piccole.

Gli ambiti di attività dei diversi servizi federali sono affrontati con un approccio globale e interdisciplinare per rispondere al cumulo di problematiche di alcuni quartieri.

Segreteria di Stato dell'economia (SECO)

Nel settore dell'assicurazione contro la disoccupazione (SECO) tutte le persone in cerca di un impiego sono trattate allo stesso modo. La legge sull'assicurazione contro la disoccupazione (LADI) non prevede particolari misure di promozione per le persone svantaggiate. Nell'ambito del collocamento e delle misure concernenti il mercato del lavoro si tiene invece conto della situazione personale degli assicurati. Ciò significa che durante la consulenza si rilevano anche le esigenze dei migranti. Le competenze interculturali sono parte integrante delle qualifiche standard richieste ai consulenti degli URC. Inoltre, è stato sviluppato un assetto quadro della promozione linguistica diretto all'integrazione sul mercato del lavoro, pubblicato nel 2010 in tedesco e francese. La fase di attuazione nei Cantoni è iniziata nel 2011.

Punto fondamentale 1: Tetti alle spese dei Cantoni 2009–2011

Per il periodo 2009–2011 sono determinanti i progetti di programma cantonali per l'attuazione delle misure nel settore della lingua e della formazione. La partecipazione della Confederazione alle spese complessive è al massimo del 45 % ed è stata convenuta con i Cantoni sotto forma di tetti annui alle spese. Il computo dei tetti alle spese

è basato su indicatori relativi al numero di stranieri e di nuovi arrivi, nonché sulla prassi in materia di concessione dei crediti nel quadro del programma dei punti fondamentali 2004–2007. È fatta salva l'autorizzazione dei crediti da parte delle Camere.

Cantone	2009 (CHF)	2010 (CHF)	2011 (CHF)	Totale (CHF)
Argovia	641 748	596 803	551 858	1 790 409
Appenzello Esterno	10 268	10 268	10 268	30 804
Appenzello Interno	6 750	6 750	6 750	20 250
Basilea Campagna	257 586	242 453	227 320	727 359
Basilea Città	541 328	441 207	341 086	1 323 621
Berna	756 340	714 518	672 696	2 143 554
Friburgo	255 120	262 776	270 432	788 328
Ginevra	489 498	489 498	489 498	1 468 494
Glarona	33 203	33 879	34 555	101 637
Grigioni	160 672	171 165	171 165	503 002
Giura	106 743	74 684	72 835	254 262
Lucerna	454 424	391 745	329 067	1 175 236
Neuchâtel	249 165	230 181	211 197	690 543
Nidvaldo	33 558	30 309	27 059	90 926
Obvaldo	29 726	27 844	25 961	83 531
Sciaffusa	200 411	146 520	131 375	478 306
Svitto	122 634	128 764	134 894	386 292
Soletta	243 764	230 039	216 315	690 118
San Gallo	507 554	515 493	523 433	1 546 480
Ticino	221 276	221 276	221 276	663 828
Turgovia	333 052	288 560	244 068	865 680
Uri	33 893	26 172	21 030	81 095
Vaud	704 477	704 477	704 477	2 113 431
Vallese	334 833	347 612	360 392	1 042 837
Zugo	157 386	159 190	160 994	477 570
Zurigo	1 738 141	1 784 073	1 830 006	5 352 220
Totale	8 623 550	8 276 256	7 990 007	24 889 813

Punto fondamentale 1: Elenco dei progetti

In questo elenco sono riportati tutti i progetti sostenuti nel 2011 dai Cantoni nel quadro del punto fondamentale 1 «Lingua e formazione». L'elenco delle misure si basa sul rapporto e contiene i rispettivi contributi dell'UFM. Nei casi

in cui i responsabili hanno realizzato diverse misure singole, queste sono state presentate in maniera circostanziata. Complessivamente sono stati attuati 4240 corsi o misure che hanno consentito di sostenere circa 160 000 persone.

Nome del progetto	Responsabili	Spese globali (CHF)	Contributo UFM (CHF)	Partecipanti*
Cantone Argovia				
Muki-Deutsch Aarau	machbar Bildungs-GmbH	1 001 443	168 341	17
Muki-Deutsch Aarau				17
Muki-Deutsch Aarburg				27
Muki-Deutsch Aarburg				29
Muki-Deutsch Baden				26
Muki-Deutsch Baden				32
Muki-Deutsch Berikon				23
Muki-Deutsch Berikon				20
Muki-Deutsch Böttstein/Kleindöttingen				15
Muki-Deutsch Böttstein/Kleindöttingen				9
Muki-Deutsch Bremgarten				21
Muki-Deutsch Bremgarten				17
Muki-Deutsch Brugg				30
Muki-Deutsch Buchs				19
Muki-Deutsch Buchs				22
Muki-Deutsch Dottikon				20
Muki-Deutsch Dottikon				18
Muki-Deutsch Döttingen				23
Muki-Deutsch Döttingen				32
Muki-Deutsch Lenzburg				26
Muki-Deutsch Lenzburg				27
Muki-Deutsch Mellingen				29
Muki-Deutsch Mellingen				17
Muki-Deutsch Mellingen				14
Muki-Deutsch Muri				17
Muki-Deutsch Muri				20
Muki-Deutsch Oftringen				20
Muki-Deutsch Oftringen				19
Muki-Deutsch Oftringen				18
Muki-Deutsch Rheinfelden				21
Muki-Deutsch Rheinfelden				17
Muki-Deutsch Rothrist				27
Muki-Deutsch Rothrist				10
Muki-Deutsch Rapperswil				12
Muki-Deutsch Rapperswil				15
Muki-Deutsch Seon				13
Muki-Deutsch Strengelbach				13
Muki-Deutsch Strengelbach				11
Muki-Deutsch Suhre				26
Muki-Deutsch Suhre				16
Muki-Deutsch Turgi				27
Muki-Deutsch Untersiggenthal				33
Muki-Deutsch Würenlingen				15
Muki-Deutsch Würenlingen				16
Muki-Deutsch Zofingen				20

■ Promozione linguistica
 ■ Alfabetizzazione
 ■ Integrazione sociale
 ■ Prima infanzia
 ■ Altri

* in parte il risultato di stime

Nome del progetto	Responsabili	Spese globali (CHF)	Contributo UFM (CHF)	Partecipanti*
Muki-Deutsch Zofingen				28
2 Kurse «Deutsch für Männer MK-1»		12 640	2 428	10
Deutsch für Männer MK-2				8
26 Kurse «Deutsch für Familienfrauen»	ECAP Aargau	259 632	54 813	217
11 Integrationskurse		464 333	120 456	139
Integrationskurs Plus				12
8 Intensivkurse Tag	Lernen im Quartier Wohlen	113 142	23 942	15
Intensivkurs Tag				14
Intensivkurs Tag				11
Intensivkurs Tag				8
4 Intensivkurse Abend				8
Intensivkurs Abend				5
Intensivkurs Tag				12
Intensivkurs Tag				17
Intensivkurs Tag				8
Intensivkurs Tag				6
Intensivkurs Abend				10
Intensivkurs Abend				12
Intensivkurs Tag				13
Intensivkurs Tag				8
5 wöchentliche Kurse	Lernen im Quartier Wohlen	26 012	4 824	8
Wöchentlicher Kurs				12
Wöchentlicher Kurs				6
Wöchentlicher Kurs				6
Wöchentlicher Kurs				8
5x Kurs 3 D-Fortgeschrittene A2/3.4	Verein Integration Freiamt	43 011	9 394	3
Kurs 1 D-Anfänger A1/1.4				4
Kurs 2 D-Anfänger A1/1.4				8
3x Kurs 4 D-Anfänger A1/2.4				4
Kurs 5 D-Anfänger A1/1.4				8
Kurs 6 D-Anfänger A1/2.4				9
Kurs 7 Fortgeschrittene A1/2.4				7
Kurs 8 Fortgeschrittene A1/2.4				7
2x Sprachangebote für Frauen–Theorie	«Ischtar» Lehr- und Beratungsstelle	32 850	11 598	15
Sprachangebote für Frauen–Praktisch				15
2x Sprachangebote für Männer–Theorie	«Ischtar» Lehr- und Beratungsstelle	29 350	5 854	15
Sprachangebote für Männer–Praktisch				15
2x Sprachangebote für Männer–Theorie	«Ischtar» Lehr- und Beratungsstelle	35 500	8 551	16
Sprachangebote für Männer–Praktisch				16
Deutschkurs für Mütter mit Kinderbetreuung	Gemeinde Möriken Wildeggen	17 894	1 754	12
Deutsch Konversationskurs	Integrationsnetz der Region Zofingen	6 391	982	14
Deutschkurs 2/2010	Verein Familienzentrum Brugg	12 800	3 390	7
2x Deutschkurs 1				8
Deutschkurs 2				11
2x Deutschkurs für Fremdsprachige	Gemeinde Böttstein	7 561	1 530	9
Deutschkurs für Fremdsprachige				18
Deutsch Intensiv Plus	Stiftung ECAP Basel	16 832	2 193	6
Deutsch für Mütter	Gemeinde Wettingen	16 400	2 105	19
5x Sprache und Bildung	DIMA	23 125	3 508	6
2x Deutsch für Mütter Gebenstorf	Deutsch für Mütter Gebenstorf	11 023	2 912	5
Deutsch für Mütter Gebenstorf				3
Abendkurs Deutsch gemischt				8
2x Sprachangebote für Frauen–Theorie	National Coalition Building Institute	35 550	12 782	15
Sprachangebote für Frauen–Praktisch				15
Integra	Sozialdienst für Kroatischsprachige	11 080	2 652	9
Integra				7
Café-international	alli-mitenand Zufikon	12 020	2 200	176
Anfänger-Deutschkurs		14 810	1 787	15
Frauengruppe Deutsch sprechen	Verein Familienzentrum Brugg	5 115	1 142	258
Deutsch Konversation	Nosotras-Aargau	12 680	4 703	11
Deutsch Konversation				31

Promozione linguistica
 Alfabetizzazione
 Integrazione sociale
 Prima infanzia
 Altri

* in parte il risultato di stime

Nome del progetto	Responsabili	Spese globali (CHF)	Contributo UFM (CHF)	Partecipanti*
3 x Deutsch für Frauen Einstiegskurs	Netzwerk Integration Oberwynental	63 104	12 398	13
Deutsch für Frauen Modul A1				19
Deutsch für Frauen Modul A2				15
2 x DIF: Anfängerinnen intensiv				10
DIF: Intensivangebot als Zusatz				29
DIF: Spielend Deutsch				6
2 x Grüezi-Träff	Kommission weltoffenes Niederlenz	11 809	3 824	231
Grüezi-Träff				117
Weltoffenes NL/Grüezi-Träff				26
Deutsch für das neue Leben: Eine neue Sprache	Frauenhaus Aargau Solothurn	61 988	13 385	17
Deutsch für das neue Leben: Schrift und Worte lernen				4
Deutsch für das neue Leben: Arbeitssuche				6
Deutsch für das neue Leben: Das Leben hier				5
Deutsch für das neue Leben: Zusammen leben				5
Deutsch für das neue Leben: Kinderbetreuung				40
Deutsch für das neue Leben Stao				37
6x Lesen und Schreiben	ECAP Aargau	85 130	22 977	13
Lesen und Schreiben				10
Lesen und Schreiben				8
Lesen und Schreiben				9
Lesen und Schreiben				11
Lesen und Schreiben				8
Alphabetisierung	Stiftung ECAP Regionalstelle Basel	8 046	2 631	2
Mukitreffen	Netzwerk Integration Oberwynental	20 888	4 682	1 269
Family Literacy	Stadtbibliothek Baden	8 110	766	357
Interkultureller Frauentreff	Interkultureller Frauentreff Baden	5 008	851	92
café international Wohlen	Gemeinnütziger Frauenverein Wohlen	11 412	2 852	30
Interkultureller Frauentreff Näh- und Werkatelier	Integrationsnetz der Region Zofingen	14 443	2 281	239
Interkultureller Frauentreff Näh- und Werkatelier				301
Minitreff		11 639	1 736	615
Nähatelier	Schweizerisches Rotes Kreuz Aargau	71 042	14 847	92
Interkultureller Deutschtreff für Frauen	Interkultureller Deutschtreff Aarau	25 860	5 320	79
Alli-mitenand-Treff	alli-mitenand Zufikon	5 420	1 199	288
Café International	Verein Integration Freiamt	2 670	443	165
Leseprojekt	Integrationskommission Küttigen	750	175	72
Frauen Pause	Caritas	15 293	2 937	179
Elternbildung für fremdsprachige Mütter	Nosotras-Aargau	7 825	1 681	112
Begegnung der Kulturen	OK Begegnung der Kulturen	21 505	2 043	1 000
Cantone Appenzello Esterno				
3 Sprachkurse für fremdsprachige Frauen	Verein A.I.D.A., St. Gallen	2 000	0	20
Integrationskurs für fremdsprachige Frauen	Schule Waldstatt	5 940	2 000	6
3 x Integration ist kein Zufall	Schule Speicher	25 920	8 300	37
2 Deutsch- und Integrationskurse für Mitarbeitende	Spitalverbund AR	14 450	0	10
3. Interkulturelles Begegnungsfest «kulinarisch kulturell»	Stiftung Tosam	12 627	0	380
«Hebmi» – Hebammenvermittlung an Migrantinnen	CH Hebammenverband, Sektion Ostschweiz	1 599	0	0
Cantone Appenzello Interno				
Intensivkurs Deutsch Anfänger	Erziehungsdepartement	13 720	1 260	35
2 Intensivkurse Deutsch leicht Fortgeschrittene		26 900	2 500	43
2 Intensivkurse Deutsch Fortgeschrittene		23 060	2 140	43
Abendkurs Anfänger		2 370	200	10
Abendkurs leicht Fortgeschrittene		2 530	220	18
Abendkurs Fortgeschrittene		4 840	400	25
Kurs 3–5		900	80	10
Cantone Basilea Campagna				
9x Deutsch Intensiv Plus	ECAP	285 555	2 145	108
4x Textwerkstatt		23 886	1 235	32
15 Alphabetisierungskurse für fremdsprachige Erwachsene		139 465	6 452	104
6x Deutsch im Alltag und Beruf	K5 Basler Kurszentrum	1 527 650	4 290	360
3 Deutsch- und Integrationskurse		282 765	1 430	88

Nome del progetto	Responsabili	Spese globali (CHF)	Contributo UFM (CHF)	Partecipanti*
10 Deutschkurse für Beschäftigte in der Reinigungsbranche	ECAP Basel/Unia	80881	4290	118
3 Spielgruppen	Tamilischer Verein NW	63940	9186	30
4 Deutsch- und Integrationskurse KONKRET	ABSM	116619	3260	46
2x «Kicken Sie Deutsch»	deutschimpuls	10250	858	17
8x Allegra 1	ALD – BL	171632	30392	76
5x Allegra 2		80832	15567	41
24x Connectica		311280	51477	215
13x Deutsch am Abend		111141	10913	122
4 Deutschkurse für Thailänder/innen	Thailändisches Generalkonsulat	50140	3432	17
9x ReUnion	Klubschule Migros	14000	1430	120
2 Deutschkurse Syna-Enaip Basel	BKZ Enaip	10660	1430	28
99x Deutsch Intensiv	ECAP	975529	3575	1148
2x Babysitting plus	Rotes Kreuz Baselland	9350	1430	14
7x Deutsch für die Pflege	Bénédict-Schule Basel	54465	1430	48
38 Deutschkurse für Berufstätige (Standardkurse)	ECAP Basel	349330	5491	482
5x Rebistolino Deutsch für Kinder im Vorschulalter	Rebisto GmbH	25140	3432	19
37x Deutsch in der Spielgruppe	ALD – BL	225149	60057	278
Sprachförderung 3plus	Gemeindeverwaltung Füllinsdorf	28516	4118	16
Informationsveranstaltungen für Migrantinnen und Migranten	Freiplatzaktion Basel	4865	0	20
Gratiszeitung Merhaba	Verein Schweiz Merhaba	82500	0	n. d.
Kulturvermittlung Birsfelden – Informationsveranstaltungen	Kindergarten und Primarschule Birsfelden	43040	0	n. d.
Zeitschrift Terra Migrante	Terra Migrante, Carlos Lozano	99100	0	n. d.
Radiosendung «se bashku»	Albaradio	78500	0	n. d.
Gratiszeitschrift 11 Ausgaben im Jahr 2011	Verein Albsuisse	257000	0	n. d.
Frauentreff	Tamilischer Verein NW	19865	0	13
Fortbildung Integrationskompetenz: Lokale Projektentwicklung	NCBI Schweiz	18847	0	16
Migrationszeitung MIX (BL, BS, AG, SO, BE)	Aller Anfang ist Begegnung	200000	0	n. d.
Kulturwiege – Kurdische Informations- und Kulturwoche	SKG – Schweizerisch Kurdische Gemeinschaft	37661	0	2000
Geschichtenbaum	JUKIBU Interkulturelle Bibliothek für	16936	0	n. d.
JUKIBU Leseanimationen in verschiedenen Sprachen	Kinder und Jugendliche			
Konzeptentwicklung zur Informationsvermittlung in migrationspezifischen Kursen	Gsünder Basel	32200	0	12
VIA	Rotes Kreuz Baselland	5400	0	100
Informationen für religiöse Betreuungs- und Schlüsselpersonen	GGG Ausländerberatung	150212	0	n. d.
X-Talks	Stiftung Radio X	37000	0	30000
Freizeitangebote zur Förderung sozialer Integration und des Spracherwerbs	Freiplatzaktion Basel	15862	0	n. d.
Ich kenne meine Rechte	ECAP	24963	0	n. d.
Kontaktstelle für Migrantinnen und Migranten	frauenplus Baselland	15061	0	601
MEL-Ausbildungen für interk. Übersetzen u. Vermitteln	HEKS-Regionalstelle beider Basel	192870	0	43
Stopp Rassismus	Stopp Rassismus, Nordwestschweizer Beratungsstelle gegen Diskriminierung und Rassismus	58043	0	n. d.
2x DIB-Deutsch und Integration durch Begegnung	Ausländerdienst Baselland	7401	0	47
Integrationsveranstaltung	Integrationskommission der Stadt Liestal	88022	0	6000
5. Festival/Aufführung Basel	albamig/secondo theaterfestival	24273	0	180
mitten unter uns	Rotes Kreuz Baselland	81000	0	200
El Ele – Hand in Hand	Saime Cayir-Kaya	3000	0	n. d.
Wöchentliche Gesprächsgruppe für tamilische Männer	Freiplatzaktion Basel	7659	0	4
Schul-Hausaufgabenhilfe	Gemeinde Grellingen	11227	0	33
Tamilisch-Schweizerisches Festival	Tamilischer Verein NW	17530	0	650
Theaterprojekt Choco Loco	Verein Medien- und Theater Falle	9118	0	226
EduLina – mehrsprachige Familienworkshops	HEKS – Regionalstelle beider Basel	211938	0	241
Quartierentwicklung Längi	Projet urbain Pratteln	290000	0	n. d.
50/50 – Integration durch Arbeit und Sprache	ECAP	30760	0	n. d.

Cantone Basilea Città

Eltern-Kind-Bildung	K5 Basler Kurszentrum/El-Ki-Bi	23830	3200	5
Konversation + Grammatik, Deutschkurs mit Kinderbetreuung	Eltern Kind Zentrum MaKly	14327	1550	16
4 Deutsch- und Integrationskurse ASPECTA	ABSM	169073	10040	131
8x ReUnion	Klubschule Migros Basel	22857	800	46
Einzelunterricht	Verein beraber	25445	1620	n. d.

Promozione linguistica
 Alfabetizzazione
 Integrazione sociale
 Prima infanzia
 Altri

* in parte il risultato di stime

Nome del progetto	Responsabili	Spese globali (CHF)	Contributo UFM (CHF)	Partecipanti*
Deutsch und Integration Riehen	Gemeinde Riehen	43223	4004	12
3 Deutsch- und Integrationskurse	K5 Basler Kurszentrum	282767	30000	81
Kicken Sie Deutsch	DeutschimPuls	13195	800	15
Frühsprachförderprogramm	Kontaktstelle für Eltern und Kinder	18545	945	53
20x Miteinander Vorwärts	Verein miteinander vorwärts	80560	5299	138
3 Deutsch- und Integrationskurse KONKRET	ABSM	116618	5472	65
100x Deutsch Intensiv	Stiftung ECAP	975530	15379	810
40x Ich lerne Deutsch fürs Kind	Erziehungsdepartement Basel-Stadt	201293	24296	421
3 Deutschkurse für Thailänder/innen	Thailändisches Generalkonsulat	50170	3000	19
2 Deutschkurse Syna-Enaip Basel	ENAIIP Schweiz	17952	1000	24
6x Spielend Deutsch lernen	Kontaktstelle für Eltern und Kinder St. Johann	32127	2000	31
2x Deutsch für VA/Flü	K5 Basler Kurszentrum	211256	6090	42
9x Deutsch im Alltag und Beruf/für Frauen		1527283	36240	80
2 Deutschkonversationskurse und Hilfe zur Selbsthilfe	Freiplatzaktion Basel	25894	1690	108
2x Deutsch für MigrantInnen mit chronischen Schmerzen	Stiftung ECAP	27727	3456	22
4 Frauendeutschkurse	Tamilischer Verein Nordwestschweiz	27236	3000	38
6x Deutsch für die Pflege	Bénédict-Schule Basel	55201	2800	31
Deutsch- und Integrationskurs TAKIMI	ABSM	35579	3000	17
Sprachfit auf dem Fussballplatz	DeutschimPuls	5744	0	n. d.
Family Literacy – Schenk mir eine Geschichte	GGG Stadtbibliothek Basel, SIKJM, JUKIBU	34980	15000	9
Lernen im Park Grundkurs	K5 Basler Kurszentrum	95394	8900	85
2x Deutsch am Nachmittag		72271	4560	51
3x Deutsch und TELC		54223	2020	15
9 Deutschkurse für Beschäftigte in der Reinigungsbranche	Stiftung ECAP	80881	5803	74
Deutsch für angehende Taxichauffeure und -chauffeusen		3315	0	n. d.
3x Textwerkstatt		23568	1620	21
9x Deutsch Intensiv Plus		302971	29808	88
14 Alphabetisierungskurse für fremdsprachige Erwachsene		139466	11298	67
4x Alphabetisierung	K5 Basler Kurszentrum	96242	9070	47
Geschichtenbaum JUKIBU	JUKIBU Interkulturelle Bibliothek für Kinder und Jugendliche	16936	0	n. d.
Ich kenne meine Rechte	Stiftung ECAP	24963	6600	10
Integrative Migrationstreffpunkte	Kontaktstelle für Eltern und Kinder	21699	12000	14
Offener Frauentreff	Union, Kultur- und Begegnungszentrum	35662	6000	22
PS-Theater	Medien- und Theaterfalle	4500	0	66
Gewalt in der Familie und deren Auswirkung auf die Kinder	Verein Regenbogen	10900	0	25
Café Secondas Basel	Café Secondas Basel	29640	1226	n. d.
gehört, besucht, entdeckt	SRK Basel-Stadt	10054	0	15
Informationsmodule	Verein BEKSAM	2577	2500	26
Empowerment der ehrenamtlichen Mitarbeiterinnen	Eltern Kind Zentrum MaKly	18651	0	10
buntkicktgut Strassenfussballprojekt 2011	Mobile Jugendarbeit Basel	22568	0	70
KIM – Koord.- + Vermittlungsstelle interkult. Übersetzen/Vermitteln	HEKS-Regionalstelle beider Basel	166644	0	719
MEL-Ausbildungen für interk. Übersetzen u. Vermitteln		192870	0	41
Midnight Sports Riehen	Midnight Sports Riehen	18707	0	600
Transkulturelles Theater- und Bildungsprojekt «fremd?!»	Verein «fremd?!»	266687	0	100
Information und Freizeit – Motivierung zum Spracherwerb	Freiplatzaktion Basel	16083	0	60
Gesprächsgruppe für tamilische Männer	Freiplatzaktion Basel	7798	0	4
Wochenende «Neujahrs Geschenk»	H. Cihan Minkner und Saadet Türkmen	32821	0	77
Friedensarbeit hautnah – interreligiöse Friedenswerkstatt	Katharina-Werk Basel	17700	0	45
Integrativer Migrationstreffpunkt mit Infoveranstaltungen	Kontaktstelle Eltern und Kinder St. Johann	10171	6000	20
Umsetzung Integrationsgesetz	GGG Ausländerberatung	29364	0	80
Wie ticken die Schweizer/innen?		14938	8000	30
Thementagung Binationale Paare	Union, Kultur- und Begegnungszentrum	7024	0	70
Informationsveranstaltungen für Migrantinnen und Migranten	Freiplatzaktion Basel	4739	2000	20
Infomodule 2011	Mission Evangélique Assemblée Chrétienne de Bâle	4500	4000	12
Frauentreff	Tamilischer Verein NW	19865	6000	15
Besser informiert – Basel		6950	3000	23
Informationsmodule	Somalischer Verein Basel	4000	4000	28
Wie viel Sprache braucht Integration	K5 Basler Kurszentrum	11319	0	70
X-Talks	Stiftung Radio X	37000	12000	30000
Informationen für religiöse Betreuungspersonen	GGG Ausländerberatung	15212	10000	26
Mediencoaching für Eltern	elternet.ch	376073	0	30

Nome del progetto	Responsabili	Spese globali (CHF)	Contributo UFM (CHF)	Partecipanti*
Informationsprogramm für Kurden	Kurdischer Kulturverein Basel	2 000	2 000	16
Hinduismus miterleben	Stiftung Hindugemeinde	11 528	0	20
Binationale Paare – der leise Wandel der Gesellschaft	Beratungsstelle für Binationale Paare und Familien	11 574	0	n. d.
Theaterprojekt: Choco Loco – Das Kakaogeheimnis vom Amazonas	Verein Medien- und TheaterFalle	10 700	0	226
Der Spiegel der Emigration: Fachtagung «Frauen & Arbeit in der multikulturellen Schweiz»	Museo Italiano	20 943	0	85
Älter werden in der Migration	Stiftung FOPRAS	16 943	0	21
Fortbildung Integrationskompetenz: Lokale Projektentwicklung	NCBI Basel	18 847	0	16
50/50 Integration durch Arbeit und Sprache	ECAP Basel	19 800	0	12
Didar	Didar	9 500	0	15
Stopp Rassismus	Verein STOPP Rassismus, Anlaufstelle Baselland	59 594	0	n. d.
Schwimmen für Männer und Frauen	Gsünder Basel	72 100	0	12
Velofahren für Erwachsene		22 400	0	12
El ele – Hand in Hand	Saime Cayir-Kaya	11 100	1 500	23

Cantone Berna

Deutsch als Fremdsprache piano für Einsteiger	Volkshochschule Region Thun	76 690	3 794	8
Deutsch als Fremdsprache piano mit Vorkenntnissen				10
Deutsch als Fremdsprache forte A2.2				13
Deutsch als Fremdsprache piano A1.2				9
Deutsch als Fremdsprache piano A1.2				9
Deutsch als Fremdsprache forte				6
Deutsch als Fremdsprache piano A1				10
Deutsch als Fremdsprache piano A1				6
Deutsch als Fremdsprache piano A1.2				10
Deutsch als Fremdsprache piano A1.2				6
Deutsch als Fremdsprache forte B1				7
Deutsch als Fremdsprache forte B1				6
Deutsch als Fremdsprache forte A1.1				6
Deutsch als Fremdsprache forte A1 mit VK				11
Deutsch als Fremdsprache forte A1 mit VK				10
Deutsch als Fremdsprache forte B1.2				6
Deutsch als Fremdsprache forte A2.1				7
Deutsch als Fremdsprache forte A2.1				12
Deutsch als Fremdsprache forte A1.2				10
4x MuKi Deutsch I	Gemeinde Köniz, Erwachsenenbildung	164 918	14 649	24
4x MuKi Deutsch II				31
5 cours de langue semi-intensif	Centre interrégional de perfectionnement CIP Tramelan	75 164	7 047	40
2x MuKi Deutsch	Einwohnergemeinde Münchenbuchsee	21 824	1 854	14
6x Deutsch für Anfänger/innen	Volkshochschule Oberemmental	54 937	4 195	7
9x Deutsch für Fortgeschrittene				7
MuKi-Deutsch – 1	Gemeinde Burgdorf, Bildungsdirektion	74 349	6 970	15
MuKi-Deutsch – 2				11
MuKi-Deutsch – 3				12
MuKi-Deutsch – 4				12
10x MuKi-Deutschkurs	Schulamt der Stadt Bern	257 125	19 102	100
2x MuKi-Deutsch	Gemeinden Rütligen-Alchenflüh und Kirchberg	31 115	2 917	26
Deutsch als Fremdsprache Niveau A2.2	Volkshochschule Interlaken und Umgebung	127 302	8 028	8
Deutsch als Fremdsprache Konversation A2				7
Deutsch als Fremdsprache Niveau A2.1				10
Deutsch als Fremdsprache Niveau A2/B1				8
Deutsch als Fremdsprache für Personen mit A1				6
Deutsch als Fremdsprache Niveau A2.1				10
Deutsch als Fremdsprache für Personen mit A1				7
Deutsch als Fremdsprache für Personen mit A2				8
Deutsch als Fremdsprache für Personen mit A1				9
Deutsch als Fremdsprache für Personen unter A1				12
Deutsch als Fremdsprache für Personen unter A1				10
Deutsch als Fremdsprache B1				7
Deutsch als Fremdsprache Niveau A2.1				8

Promozione linguistica
 Alfabetizzazione
 Integrazione sociale
 Prima infanzia
 Altri

* in parte il risultato di stime

Nome del progetto	Responsabili	Spese globali (CHF)	Contributo UFM (CHF)	Partecipanti*
Deutsch als Fremdsprache Konversation A2				8
Deutsch als Fremdsprache für Personen mit A1				6
Deutsch als Fremdsprache Niveau A2.2				6
Deutsch als Fremdsprache für Personen unter A1				10
Deutsch als Fremdsprache für Personen mit A1				19
Deutsch als Fremdsprache für Personen mit A1				12
Deutsch als Fremdsprache für Personen mit A1				7
Deutsch als Fremdsprache für Personen mit A1				13
Deutsch als Fremdsprache für Personen mit A1				9
Deutsch als Fremdsprache für Personen mit A1				6
Deutsch als Fremdsprache für Personen mit A2				9
Deutsch als Fremdsprache für Personen mit A2				10
Deutsch als Fremdsprache für Personen mit B1				12
5x Deutsch als Fremdsprache, Grundstufe A1	Volkshochschule Aare-/Kiesental	107 727	10 100	45
6x Deutsch als Fremdsprache, Grundstufe A2				50
2x Deutsch als Fremdsprache, Mittelstufe B1				16
2x Français Cours 1 A1 débutant	MULTIMONDO	316 000	24 493	24
3x Français Cours 2 A1 avancé				27
2x Français Cours 3 A2 débutant				18
2x Français Cours 4 A2 avancé				18
Français Cours 5 B1 débutant				6
2x Expression orale				14
Cours de soutien				6
4x Deutsch Kurs 1 A1 Anfänger				48
2x Deutsch Kurs 2 A1 Fortgeschrittene				18
2x Deutsch Kurs 3 A2 Anfänger				18
2x Deutsch Kurs 4 A2 Fortgeschrittene				18
2x Deutsch Kurs 5 B1 Anfänger				12
2 Sprechanlässe				14
2 Stützkurse				12
Mittwoch-Träff	Zentrum 5, Integrationszentrum für Migrantinnen und Migranten	10 980	1 090	39
Kulturprogramm Bild – Sprache/Klang – Farben		36 720	5 917	1 500
24x Deutsch extensiv	Volkshochschule Oberaargau	229 000	16 055	165
2x MuKi-Deutsch	Gesamtschulkommission Sumiswald	22 523	1 611	19
6x cours de français intensifs niveau A1 débutant-e-s	VHS Region Biel-Lyss	997 047	82 033	57
4 cours de français intensifs niveau A1 avancé-e-s				41
2 cours de français A2				20
2 cours de français A2 avancé-e-s				22
2 cours de français apprentissage de la lecture et de l'écriture, niveau A1/A2				21
2 cours de français conversation, niveau A2				16
12 Deutschkurse in Biel intensiv A1				143
3 Deutschkurse in Biel intensiv A2				31
12 Deutschkurse in Biel extensiv A1				136
16 Deutschkurse in Biel extensiv A2				171
8 Deutschkurse in Biel extensiv B1				84
4x Deutsch für Frauen in Biel				34
4x Deutsch Konversation in Biel				37
20 Deutschkurse in Lyss				162
2x Deutsch Konversation in Lyss				16
2x Deutschkurs in Lengnau				15
8 Alphabetisierungskurse				86
29x Deutsch intensiv	interunido, Langenthal	531 752	49 853	123
12x Deutsch extensiv				30
12x Muki-Deutsch				43
Konversation				11
7x Alphabetisierung				14
15x Basis Deutsch	HEKS Regionalstelle Bern	390 047	25 782	178
21 x Konversation Deutsch				221
5x MUKI Deutsch				72
4x Alphabet Deutsch				37

Nome del progetto	Responsabili	Spese globali (CHF)	Contributo UFM (CHF)	Partecipanti*
52 Deutschkurse extensiv und intensiv	isa, Informationsstelle für Ausländerinnen- und Ausländerfragen Bern	1026400	69646	538
19 Alphabetisierungskurse				179
5 cours de français pour non francophones – cours pour femmes	UP jurassienne	180880	16958	40
22 cours de français pour non francophones				176
2 cours de français pour non francophones – alpha et base de l'écriture				15
44x Deutsch intensiv A1 (DaF)	FORMAZIONE Regionalstelle Bern der Stiftung ECAP	1492627	83791	453
47x Deutsch intensiv A2 (DaF)				472
29x Deutsch intensiv B1 (DaF)				302
2x Cours de français intensif B1				17
8 Integrationskurse: Deutsch/Französisch für neu zugezogene Migrantinnen und Migranten				94
Deutsch für schwer erreichbares Zielpublikum A1				100
Deutsch für schwer erreichbares Zielpublikum A2				35
Deutsch für schwer erreichbares Zielpublikum B1				24
33x Alphabetisierung/Nachalphabetisierung/Cours d'alphabétisation				215
Treffen in deutscher Sprache	Verein Interkultureller Frauentreff KARIBU	120607	17011	103
Nähtreff				88
Sonderprogramme				20
Swiss footballcup of nations	Sport – The Bridge und Swiss Africa Forum	6700	2311	500
HEKS Neue Gärten Bern	HEKS Regionalstelle Bern	112667	13868	68
Alltagsorientierung für Migrantinnen in Bern-West	Reformierte Kirchgemeinde Bethlehem und Mütterzentrum Bern West	30000	12943	40
Soirée multiculturelle du «Pont»	Eglise réformée	2750	1849	200
Interkultureller Frauentreff Burgdorf	Stadt Burgdorf	11290	5177	320
Projekt a) Förderunterricht sowie Beistand bei ausserschulischen Problemen	Verein beraber Bern	10308	861	60
Elternbildung der HSK-Schulen	Bern. Dachorganisation für Heimatsprachkurse (HSK)	12290	9548	470
Frauentreff	Gemeinde Köniz, Fachstelle Integration	4510	2589	9
Erziehung hier und dort/femmesTische	interunido Langenthal	7090	4366	105
Begleitung der Integration im FamiPlus Biel	Verein FamiPlus Biel/Bienne	16360	7396	20
Mitten unter uns im Kanton Bern	SRK Kanton Bern, Abteilung Bildung	39620	18490	240
Projekt Tages-AuPair	Verein für die Vermittlung von Tages-AuPairs	41125	8321	79
Projekt a) Vater sein in der Schweiz	Vaternetz.CH	9440	4623	92
Projet a) FemmesTische – tables rondes avec migrantes	Effe espace de formations	85118	36980	533
Training für die tamilischen Jugendlichen	Young's Group	23936	10262	6
Young's Group Meeting				31
Tamilische Frauen Treffen				13
Von Mutter zu Mutter	Famira	15945	11094	50
Interkulturelle Brücke ikub	Quartierzentrum Tscharnergut	13651	1294	170
Austausch und Integration	Verein Dialog	21094	2774	800
SUKSES	SRK Kanton Bern, Abteilung Bildung	15687	9245	n. d.
SAfrica Integration- und Kulturfest	Swiss African Forum (SAF)	26700	7026	10000
Projekt «doCH möglich: durchkommen ohne CH-er Herkunft ist möglich»	NCBI Bern	18239	6472	170
Interkultureller Treffpunkt für Frauen Worb	Katholische Kirche St. Martin Worb	70433	5085	1000
Kultursprung	Verein Dialog	21094	2774	5000
Frauen-Infotreff von Migrantinnen für Migrantinnen	Verein INTERKONO «Frauen InfoTREFF von Migrantinnen für Migrantinnen»	17014	4623	150
Projekt a) «Aufklärung für die Frau»	Kurdischer Kulturverein	4540	1849	18
Einmalige Infotagung über die schweizerische Altersversorgung in japanischer Sprache	Verein Swiss Japanese Lifestyle Study Group	30287	925	17
In der CH leben und verstehen (Kurse Gut Informiert gut integriert)	KIO Thun	8033	2589	n. d.
Mutram	Tamilar Illam Bern	80000	2219	80
Informationen sind Wegleitungen		15150	2219	180
Cantone Friburgo				
Cours de français, niveau débutant 1 (Bulle)	Croix-Rouge fribourgeoise	217047	31035	15
Cours de français, niveau moyen 1 (Bulle)				12

Promozione linguistica
 Alfabetizzazione
 Integrazione sociale
 Prima infanzia
 Altri

* in parte il risultato di stime

Nome del progetto	Responsabili	Spese globali (CHF)	Contributo UFM (CHF)	Partecipanti*
Cours de français, niveau moyen-avancé 1 (Bulle)				12
Cours de français, niveau débutant 2 (Châtel-St-Denis)				14
Cours de français, niveau débutant 3 (Châtel-St-Denis)				10
Cours de français, niveau moyen 2 (Châtel-St-Denis)				14
Cours de français, niveau avancé 2 (Châtel-St-Denis)				16
Cours de français, niveau débutant 4 (Estavayer-le Lac)				10
Cours de français, niveau débutant 5 (Estavayer-le-Lac)				7
Cours de français, niveau moyen 3 (Estavayer-le-Lac)				10
Cours de français, niveau débutant 6 (Romont)				13
Cours de français, niveau débutant 7 (Romont)				12
Cours de français, niveau débutant 8 (Murten)				11
Cours de français, niveau moyen 4 (Murten)				7
Cours d'allemand, niveau débutant 1 (Murten)				12
Cours d'allemand, niveau moyen 1 (Murten)				15
Cours de français, niveau débutant 9 (Fribourg)				13
Cours de français, niveau débutant 10 (Fribourg)				15
Cours de français, niveau débutant 11 (Fribourg)				12
Cours de français, niveau débutant 12 (Fribourg)				14
Cours de français, niveau débutant 13 (Fribourg)				13
Cours de français, niveau débutant 14 (Fribourg)				14
Cours de français, niveau débutant 15 (Fribourg)				12
Cours de français, niveau débutant 16 (Fribourg)				13
Cours de français, niveau moyen 5 (Fribourg)				11
Cours de français, niveau moyen 6 (Fribourg)				16
Cours de français, niveau moyen 7 (Fribourg)				11
Cours de français, niveau moyen 8 (Fribourg)				11
Cours de français, niveau avancé 3 (Fribourg)				13
Cours de conversation 1 (Fribourg)				13
Cours d'allemand, niveau débutant 2 (Fribourg)				16
Cours d'allemand, niveau débutant 3 (Fribourg)				12
Cours d'allemand, niveau débutant 4 (Fribourg)				10
Cours d'allemand, niveau moyen 2 (Fribourg)				12
Cours de français, niveau débutant 17 (Bulle)				15
Cours de français, niveau débutant 18 (Bulle)				12
Cours de français, niveau débutant 19 (Bulle)				11
Cours de français, niveau moyen 9 (Bulle)				11
Cours de français, niveau avancé 4 (Bulle)				6
Cours de conversation 2 (Bulle)				8
Cours de français, niveau débutant 20 (Châtel-St-Denis)				15
Cours de français, niveau moyen 10 (Châtel-St-Denis)				6
Cours de français, niveau avancé 5 (Châtel-St-Denis)				13
Cours de français, niveau débutant 21 (Estavayer-le-Lac)				13
Cours de français, niveau moyen 11 (Estavayer-le-Lac)				11
Cours de français, niveau débutant 22 (Romont)				12
Cours de français, niveau débutant 23 (Romont)				13
Cours de français, niveau moyen 12 (Romont)				6
Cours de français, niveau débutant 24 (Murten)				12
Cours de français, niveau débutant 25 (Murten)				13
Cours d'allemand, niveau débutant 5 (Murten)				12
Cours d'allemand, niveau débutant 6 (Tafers)				7
Cours d'allemand, niveau moyen 3 (Tafers)				6
Cours de français, niveau débutant 26 (Fribourg)				14
Cours de français, niveau débutant 27 (Fribourg)				9
Cours de français, niveau débutant 28 (Fribourg)				11
Cours de français, niveau débutant 29 (Fribourg)				14
Cours de français, niveau débutant 30 (Fribourg)				9
Cours de français, niveau débutant 31 (Fribourg)				8
Cours de français, niveau débutant 32 (Fribourg)				9
Cours de français, niveau débutant 33 (Fribourg)				13
Cours de français, niveau moyen 13 (Fribourg)				11
Cours de français, niveau moyen 14 (Fribourg)				14
Cours de français, niveau moyen 15 (Fribourg)				9

Nome del progetto	Responsabili	Spese globali (CHF)	Contributo UFM (CHF)	Partecipanti*
Cours de français, niveau avancé 6 (Fribourg)				13
Cours de français, niveau débutant 34 (Fribourg)				18
Cours d'allemand, niveau débutant 7 (Fribourg)				10
Cours d'allemand, niveau moyen 4 (Fribourg)				12
Cours de français pour une meilleure intégration	Commune de Marly	18550	6207	15
ELKI-Deutschkurs 1	Commune de Schmitten	36611	13655	21
ELKI-Deutschkurs 2				16
Deutsch für Erwachsene				7
Cours de français pour femmes, niveau débutant 1	Commune de Villars-sur-Glâne	36471	13655	9
Cours de français pour femmes, niveau débutant 2				15
Cours de français pour femmes, niveau moyen 1				12
Cours de français pour femmes, niveau moyen 2				12
Cours de français pour adultes, niveau débutant 1				6
Cours de français pour adultes, niveau débutant 2				10
Cours de français pour adultes, niveau moyen 1				9
Cours de français pour adultes, niveau moyen 2				8
Cours de français pour adultes, niveau avancé 1				10
Cours de français pour adultes, niveau avancé 2				13
Deutsch für fremdsprachige Frauen	Commune de Wünnewil-Flamatt	8030	2632	n. d.
ELKI-Deutsch	Commune de Wünnewil-Flamatt	12464	4615	n. d.
Comment ont dit?	Association Albanaise de la Gruyère	16830	4345	10
Cours de base d'allemand 1	Association pour l'animation du quartier Sicoop Schönberg	20780	10552	4
Cours de base d'allemand 2				7
Cours d'allemand avancé 1				8
Cours de base de français 1				16
Cours de base de français 2				22
Cours de français avancé				6
4x «J'apprends le français avec mon enfant»	Oeuvre suisse d'entraide ouvrière (OSEO)	33252	14276	34
9x Le français et moi	Passerelles, centre de rencontre interculturel	14831	6207	12
Bienvenue	Associations portugaises du canton de Fribourg	70905	26069	235
Deutschkurs, Niveau Anfänger/innen	Commune de Düdingen	35235	13655	18
Deutschkurs, Niveau Mittlere				22
Deutschkurs, Niveau Fortgeschrittene				10
Cours de français, niveau débutant 1	Espacefemmes	266420	55862	28
Cours de français, faux débutant 1				28
Cours de français, niveau moyen 1				27
Cours de français, niveau moyen-avancé 1				15
Cours de français, horaire spécifique 1				11
Cours d'allemand, niveau débutant 1				7
Cours d'allemand, niveau moyen 1				10
Cours de français, niveau débutant 2				12
Cours de français, faux débutant 2				24
Cours de français, niveau moyen 2				24
Cours de français, niveau moyen-avancé 2				13
Cours de français, horaire spécifique 2				13
Cours d'allemand, niveau débutant 2				11
Cours d'allemand, niveau moyen 2				12
Cours d'alphabétisation				7
Deutschkurs, Niveau Anfänger/innen 1	Commune de Kerzers	52207	7448	7
Deutschkurs, Niveau Anfänger/innen 2				7
Deutschkurs, Niveau Anfänger/innen 3				8
Deutschkurs, Niveau Anfänger/innen 4				8
Deutschkurs, Niveau Anfänger/innen 5				5
Deutschkurs, Intensiv				3
Deutschkurs, Niveau Anfänger/innen 6				12
Deutschkurs, Niveau Anfänger/innen 7				7
Deutschkurs, Niveau Anfänger/innen 8				7
Nachalphabetisierungskurs 1				8
Nachalphabetisierungskurs 2				7
Alphabetisierungskurs 1				7
Alphabetisierungskurs 2				11

Nome del progetto	Responsabili	Spese globali (CHF)	Contributo UFM (CHF)	Partecipanti*
Alphabetisierungskurs 3				10
Cours alpha 1 (Fribourg)	Association «Lire et Ecrire»	363 174	41 599	19
Cours alpha 2 (Fribourg)				18
Cours alpha 3 (Fribourg)				14
Cours hebdomadaire 1 (Fribourg)				11
Cours hebdomadaire 2 (Fribourg)				6
Cours hebdomadaire 3 (Fribourg)				14
Cours hebdomadaire 4 (Fribourg)				12
Cours hebdomadaire 5 (Fribourg)				12
Cours hebdomadaire 6 (Fribourg)				12
Cours hebdomadaire 7 (Fribourg)				11
Cours hebdomadaire 8 (Fribourg)				9
Cours hebdomadaire 9 (Bulle)				10
Cours hebdomadaire 10 (Bulle)				9
Cours hebdomadaire 11 (Bulle)				12
Cours hebdomadaire 12 (Estavayer)				10
Cours hebdomadaire 13 (Romont)				15
Cours hebdomadaire 14 (Düdingen)				11
Cours hebdomadaire 15 (Düdingen)				13
Cours hebdomadaire 16 (Murten)				9
26x Alphabétisation sociale	Association «Les Amis de l'Afrique» (AMAF)	71 513	18 621	79
Cantone Ginevra				
9 cours de français	Camarada	264 567	45 000	259
Enfants, jeunes et intégration	Croix-Rouge genevoise – Centre d'intégration culturelle	19 780	4 700	448
4 cours de français intensifs – vie quotidienne		87 125	6 000	72
12 cours de français standard		87 465	5 000	220
4x Se perfectionner, se valoriser pour accéder à une meilleure intégration	IRDIQ, école de femmes	29 209	16 000	26
10 cours de français écrit et calcul de base pour adultes en situation d'illettrisme	Lire et Ecrire	121 587	30 000	47
«Je vis en Suisse, je parle français»	Maison de quartier des Avanchets	7 524	2 500	11
3 ateliers de soutien à l'apprentissage du français et à l'intégration (ASAFI)	OSEO	80 190	50 000	15
3x Intégration par l'apprentissage du français	Raizes	18 719	7 000	19
5 ateliers de français et d'intégration pour migrants	Tierra incognita	102 597	48 600	186
4 ateliers pratiques de français et d'intégration pour migrants		29 250	10 000	156
10 cours de conversation hors-mur	Université ouvrière de Genève	10 101	7 700	112
Cours de français débutant dans la commune de Meyrin		10 981	9 050	8
Cours de français élémentaire dans la commune de Meyrin		9 719	8 000	10
4 cours de français intensif débutant-élémentaire	Université populaire albanaise	355 241	2 091	109
3 cours de français pour femmes albanaises		140 870	1 916	36
Cours de français intensif «femmes» débutant		98 798	50	16
5 cours de français de base oral et écrit	Université populaire du canton de Genève	52 356	10 000	83
2 ateliers de structuration logique et organisation spatiale (ASLOS)	Voie F	23 508	10 000	13
2x Français et citoyenneté pour femmes isolées	Zone bleue	20 682	14 000	19
2 cours de français de base oral et écrit	Cefam	53 259	29 235	43
2 cours de français lecture-écriture, alphabétisation et niveau élémentaire		40 292	22 471	21
11 cours et ateliers d'alphabétisation	Camarada	260 565	35 000	190
5 cours de français et alphabétisation dans le nouveau centre rive gauche		124 729	32 000	59
Atelier intégration		39 785	5 000	36
Atelier échanges, informations et mise en réseau, «Parler – Ecouter»		42 315	5 000	31
Communication intégration «Je vis en Suisse, à Meyrin»	Cefam	17 106	12 000	17
4 cours de français (Seniors d'ici et d'ailleurs)	Croix-Rouge genevoise – Centre d'intégration culturelle	41 650	8 000	36
Réseau interculturel d'échanges de savoirs pour les femmes (RESI-F)	F-Information	24 237	9 513	540
Français et santé	Camarada	38 976	5 000	30

Promozone linguistica Alfabetizzazione Integrazione sociale Prima infanzia Altri

* in parte il risultato di stime

Nome del progetto	Responsabili	Spese globali (CHF)	Contributo UFM (CHF)	Partecipanti*
8x Français écrit pour femmes migrantes qualifiées	Découvrir	59400	17400	64
2x «Des couleurs et des mots»	Petit sous-bois	16540	3272	23

Cantone Glarona

3 Motivationskurse	Tamil Kulturzentrum Glarus	14000	2600	71
2x Deutsch Startkurs	Frauenzentrale des Kantons Glarus	84000	21000	100
2x Deutsch Intensivkurs				
5x Deutsch Fortsetzungskurs				
Konversationskurs				
2 Alphabetisierungskurse intensiv				
Zertifikationskurs				
Chor der Nationen	Chor der Nationen	53100	7500	33
2 Integrationskurse	Fachstelle Integration	13600	3455	18

Cantone Grigioni

4x Deutsch als Zweitsprache A1, Thusis Fortsetzung	Schule St. Catharina	18030	4150	20
4x Deutsch als Zweitsprache, Niveau A1 & A2		80000	18400	48
Deutsch als Zweitsprache, Niveau B1		37000	8510	48
3x Deutsch als Zweitsprache A1, Thusis		8840	2030	43
13 Deutschkurse für Portugiesinnen und Portugiesen	Academia Engiadina	105300	21220	140
2x Verstehen, sprechen, erleben	Balikatan	34320	6860	17
Amici	CLIC	15040	3010	12
Deutschkurse für Frauen	Gemeinde Domat/Ems	11000	2200	35
Motivationskurs Mutter-Kind		7570	980	12
2x Deutsch A1	Lernforum	19450	4860	25
Deutsch A2 für das alevitische Kulturzentrum		13020	3250	10
Piri-Piri plus, Scuol	Pro Engiadina Bassa	18150	3630	46
2x Besser Deutsch sprechen	Ramming Franziska	8590	3050	16
3x Deutsch A1, Zertifikatskurs	Frauenzentrale GR	25860	5690	30
Deutsch A2, Zertifikatskurs		11750	1620	10
3x Deutsch A1, Zertifikatskurs in Davos		37420	7480	10
3x A1 Intensivkurs Abend Chur		29550	5910	33
3x A1 langsam mit KiBe Chur		29270	5850	33
2x A1 langsam Abend Davos		15980	3915	22
2x A2 langsam Abend Davos		16110	2330	22
3x A1 Intensivkurs Abend Landquart		32860	6570	33
2x A1 langsam Abend Klosters		15950	3190	22
3x Alphabetisierung, Lesen und Schreiben		27500	5500	21
Ich lebe in der Schweiz I (Intensivkurs)		9400	1880	10
Piri-Piri Oberengadin	Lia Rumantscha Zernez	15000	3750	10
Piri-Piri Scuol		15000	3750	17
Integration Zernez		7580	1900	22
Frühsprachliche Förderung – Kinderkrippe	Schule St. Catharina	41690	9590	18
8x Sprachliche Frühförderung in Ilanz, Celerina und Zernez	Wunderfitz und Redeblytz	26570	6110	50
18x Sprachliche Frühförderung in Chur und Samedan		60890	14000	100

Cantone Giura

Le français tous les jours	Ecole Tremplin	4558	1283	7
Le français tous les jours		4286	1206	9
Le français tous les jours		4286	1206	9
Le français tous les jours		4830	1359	5
Le français tous les jours		4694	1321	6
Le français tous les jours		4558	1283	7
Le français tous les jours		5102	1436	3
Le français tous les jours		4150	1168	10
Le français tous les jours		4286	1206	9
Le français tous les jours		4558	1282	7
Le français tous les jours		4966	1397	4
Le français tous les jours		3741	1053	13
Le français tous les jours		4558	1283	8
Le français tous les jours		4558	1283	7

Promozione linguistica
 Alfabetizzazione
 Integrazione sociale
 Prima infanzia
 Altri

* in parte il risultato di stime

Nome del progetto	Responsabili	Spese globali (CHF)	Contributo UFM (CHF)	Partecipanti*
Le français tous les jours		4286	1206	9
Le français tous les jours		4694	1321	6
Découvrir le français	Université populaire	4575	1287	8
Découvrir le français		4439	1249	9
Découvrir le français		4711	1326	7
Découvrir le français		4711	1326	7
Découvrir le français		4575	1287	8
Découvrir le français		4847	1364	6
Découvrir le français		4167	1173	11
Découvrir le français		4439	1249	9
Découvrir le français		4847	1364	6
Découvrir le français		4303	1211	10
Découvrir le français		4167	1173	11
Découvrir le français		4303	1211	10
Découvrir le français		4983	1402	5
Découvrir le français		4983	1402	5
Lire, écrire, agir en français	Association Lire et Ecrire	4711	1325	7
Lire, écrire, agir en français		4711	1325	7
Lire, écrire, agir en français		4983	1402	5
Lire, écrire, agir en français		4847	1364	6
Lire, écrire, agir en français		4983	1402	5
Lire, écrire, agir en français		4439	1249	9
Lire, écrire, agir en français		4575	1287	8
Lire, écrire, agir en français		5117	1440	6
Lire, écrire, agir en français		4980	1401	7
Lire, écrire, agir en français		4847	1364	6
Lire, écrire, agir en français		4847	1364	6
Lire, écrire, agir en français		4439	1249	9
Lire, écrire, agir en français		5255	1479	3
Premiers pas au féminin	CAFF	5782	1627	13
Premiers pas au féminin		5782	1627	13
Premiers pas au féminin		5374	1513	16
Premiers pas au féminin		6599	1857	7
Premiers pas au féminin		5510	1551	15
Premiers pas au féminin		5238	1474	17
Premiers pas au féminin		5918	1666	12
Premiers pas au féminin		6258	1761	10
Premiers pas au féminin		6463	1819	8
Premiers pas au féminin	Ecole Tremplin	7007	1972	4

Cantone Lucerna

10 Bildungsangebote für Migrantinnen	Caritas Luzern	212548	58800	96
63 Deutschkurse und MuVaKi-Kurse in Gemeinden	FABIA	323708	132480	486
8x Deutsch und Integration	ENAIIP	90000	23000	64
9x Deutsch für Migrantinnen	Verein Zukunftsgestaltung Emmen	57588	23621	105
4 Deutsch- und Integrationskurse für Migrantinnen aus Kriens und Umgebung	Verein Migration Kriens integriert	68660	13650	68
5 Deutsch- und Integrationskurse	Elternforen Gemeinden Buchrain und Ebikon	38660	21600	30
2x Deutsch für Anfängerinnen	Gemeinde Malters	9000	1500	12
3 Deutschkurse	Stadt Willisau	16750	6240	23
3 Deutsch- und Integrationskurse	Verein Zusammenleben Maihof-Löwenplatz	8800	4227	25
9x Deutsch für Schichtarbeiter	Voca GmbH	56193	10000	40
Deutschkurs für Mütter der Kinder der Spielgruppe Papagei	Spielgruppe Papagei	15386	8820	8
Deutsch lernen in der Spielgruppe für Mutter und Kind	Spielgruppenverein Spazensächt	5300	2420	8
3x Deutsch für Fremdsprachige	Kantonsschule Seetal, Erwachsenenbildung	12870	2600	15
Einführung in die deutsche Sprache	UNITRE	1780	890	10
Sprache und Integration für Gehörlose und Hörbehinderte	Dima Sprachschule	12457	0	2
Türen öffnen	Verein Sentitreff	40143	0	25
Grüezi mitenand	Verein Grüezi mitenand	31664	0	20
3 Deutschkurse	Verein Brückenschlag Hochdorf	6438	1600	12
2x Deutsch und Integration	Asociación de Inválidos y Pensionistas Españoles	8790	0	18
Vertrautheit mit der deutschen Sprache	Thaiverein Zentralschweiz	7670	3795	9

Nome del progetto	Responsabili	Spese globali (CHF)	Contributo UFM (CHF)	Partecipanti*
4x Deutsch lernen und anwenden	Verein mint	31 535	4 800	35
4x Schweizerdeutsch				35
In Deutsch unterwegs: Konversations-Tandems	Caritas Luzern	53 910	0	36
8 Deutsch- und Integrationskurse	ECAP Zentralschweiz	468 512	0	87
4 berufsbezogene Deutschkurse				50
7 Alphabetisierungskurse				40
Praktischer Deutschkurs	Tamil Mandram	17 732	1 360	8
Wanderungen				7
Kochkurs				10
Informationsveranstaltung				100
Kulinarische Weltreise	Emina Hanskovic	3 963	0	44
Begegnungstag «10 Jahre Integration Stadt Luzern»	Stadt Luzern	34 593	0	400
Wissens- und Informationsförderung	Manuel Lopes und Fatma Sticher	18 000	0	60
Integration Winter Afrika Begegnung	Verein Réveil Afrique	3 300	0	36
Information	UNITRE	3 200	0	15
So helfe ich meinem Kind beim Lernen	ARIADNE Hess	3 230	0	25
Information gibt Sicherheit	Thaiverein Zentralschweiz	4 407	0	78
Von MigrantInnen für MigrantInnen	FIMM Schweiz	82 570	0	30

Cantone Neuchâtel

24 cours de français pour nouveaux arrivants – hebdomadaires	CIFOM, Formation continue	160 560	86 000	298
2 cours de français pour nouveaux arrivants – assistés par ordinateur				
6 cours de français pour nouveaux arrivants – semi-intensifs				
2 cours de français pour Thaïlandais à Neuchâtel	Association Thaïs & Friends	9 150	6 000	5
12 cours de français intensif – 1	Ecole Mosaïque	240 300	21 000	52
25 cours de français intensif – 2				107
4 cours de français intensif – 3				18
4 cours de français intensif – 4				9
4 cours d’alphabétisation – 1				19
5 cours d’alphabétisation – 2				24
Cours d’alphabétisation – 3				5
Cours d’alphabétisation – 4				9
33 cours de français pour femmes migrantes	Centre RECIF pour femmes migrantes	251 594	40 000	422
2 cours Français écrit pour femmes migrantes				
6 cours d’alphabétisation pour femmes migrantes				
12 cours de conversation pour femmes migrantes				
Cours Français médias pour femmes migrantes				
2x Programme cantonal d’intégration: s’intégrer au quotidien – 1	Service de la cohésion multiculturelle	140 995	58 196	200
Programme cantonal d’intégration: s’intégrer au quotidien – 2				
2x Programme cantonal d’intégration: s’intégrer au quotidien – 3				
2x Programme cantonal d’intégration: connaître le pays d’accueil – 1				
Programme cantonal d’intégration: connaître le pays d’accueil – 2				

Cantone Nidvaldo

6 Deutsch- und Integrationskurse	FABIA Fachstelle Integration	40 000	20 000	53
Deutsch als Zweitsprache – ECAP (Einzelplätze)	ECAP Zentralschweiz	4 745	2 373	10

Cantone Obvaldo

Sprachkurse	Caritas Obwalden	6 630	2 190	13
Sprachkurse	ECAP Luzern	33 290	10 990	18
Sprachkurse	BWZ OW, Sarnen	850	280	2
Frauki Deutsch	FrauKi Deutsch	5 510	2 480	14
Muki-Deutsch	Schule Sachseln	11 600	5 220	22
Vierplusvier	Schule Sarnen	9 400	4 230	20
Sprachkurse	Klubschule Migros, Luzern	12 380	4 090	12
Sprachkurse	Diverse Anbieter (Luzern)	8 300	2 740	11
Sprachkurse	Arsleo Stalder, Luzern	2 830	930	2
Sprachkurse	Bénédict-Schule, Luzern	5 740	1 890	4
Offene Tür	Offene Tür	8 520	3 834	12
Kindergarten Vorbereitungskurs	Schule Sarnen	2 490	1 120	24
Website Integration Zentralschweiz	ZFI-Projekt	1 290	580	n. d.

Promozione linguistica
 Alfabetizzazione
 Integrazione sociale
 Prima infanzia
 Altri

* in parte il risultato di stime

Nome del progetto	Responsabili	Spese globali (CHF)	Contributo UFM (CHF)	Partecipanti*
Cantone Sciaffusa				
3x Mama lernt Deutsch	Verein Bildungsraum	52 714	0	26
2 Deutschkurse der Quartierarbeit Herblingen, Schaffhausen	Stadt Schaffhausen	32 618	0	14
Deutsch für Mütter	Stadt Stein am Rhein	41 731	0	11
2x Deutsch für Mütter	Gemeinde Neuhausen	55 893	0	37
8x Deutsch mit Euch	Integres	85 427	0	67
8x JUMA-B	SAH Schaffhausen	337 988	0	103
12 Co-Opera Sprachkurse (inkl. Kinderbetreuung)		655 110	131 375	147
9 Co-Opera Sprachkurse (inkl. Kinderbetreuung)				70
3x Artis Wundertüte	Artefix GmbH	42 176	0	44
Mitenand-Spielgruppe Birch	Forum Integration und Chancengerechtigkeit	16 000	0	8
Mitenand-Spielgruppe Neuhausen	Mitenand-Spielgruppe Neuhausen	13 000	0	10
Mitenand-Spielgruppe Hauenal	Forum Integration und Chancengerechtigkeit	16 000	0	10
U3-Kids	SAH Schaffhausen	15 322	0	12
DERMAN Ausbildung Interkulturelles Übersetzen		36 374	0	13
Nähstube		36 352	0	21
ArbeitPlus		147 580	0	35
Cantone Svitto				
Deutschkurs	ECAP	3 850	0	11
Deutschkurs für Fortgeschrittene	Gemeinde Arth	1 346	560	12
Deutschkurs für Anfänger		1 346	560	12
Deutschkurs für Anfänger		1 167	466	12
Deutschkurs für Fortgeschrittene		12 477	5 614	12
Deutschkurs für Anfänger		12 724	5 597	12
Deutschkurs für Fortgeschrittene		12 477	5 597	12
Deutschkurs für Mutter und Kind		9 256	793	6
Deutschkurs für Mutter und Kind		6 217	528	4
Deutschkurs für Mutter und Kind		6 217	528	4
Deutschkurs für Erwachsene	Bezirk Einsiedeln	13 419	4 197	10
Deutschkurs für Erwachsene		19 880	6 840	11
Deutschkurs Grundkurs 1	Gemeinde Freienbach	4 206	1 852	11
Deutschkurs Grundkurs 2		4 206	1 684	10
Deutschkurs Grundkurs 3		4 206	1 684	10
Deutschkurs Aufbaukurs 1a		4 529	2 038	14
Deutschkurs Aufbaukurs 1b		4 529	1 813	10
Deutschkurs Aufbaukurs 3		4 853	2 183	13
Deutschkurs Fortgeschrittene 1		4 206	1 684	10
Deutschkurs Fortgeschrittene 1		6 147	2 766	12
Deutschkurs Fortgeschrittene 2		4 853	2 137	11
Deutschkurs Fortgeschrittene 3		6 470	2 850	11
Deutschkurs Grundkurs 1		6 147	1 969	8
Deutschkurs Grundkurs 2		6 470	2 591	10
Deutschkurs Grundkurs 3		6 147	2 766	12
Deutschkurs Grundkurs 4		6 147	1 723	7
Deutschkurs Aufbaukurs 2a		6 723	2 798	10
Deutschkurs Aufbaukurs 2b		5 823	2 332	10
Deutschkurs für Anfänger	Gemeinde Ingenbohl	9 850	2 798	9
Deutschkurs für Anfänger		9 850	3 109	10
Deutschkurs für Fortgeschrittene		9 850	3 109	10
Deutschkurs Grundkurs	Bezirk Küssnacht	23 045	4 975	8
Sprache am Abend		26 475	8 550	11
Sprache am Morgen		28 605	8 395	9
Deutschkurs für Anfänger	Gemeinde Lachen	6 028	2 712	11
Deutschkurs für Anfänger		6 402	2 880	12
Deutschkurs für Fortgeschrittene		7 060	2 422	11
Deutschkurs für Fortgeschrittene		1 240	558	12
Deutschkurs für Anfänger	Gemeinde Muotathal	5 529	1 632	7
Deutschkurs für Anfänger	Gemeinde Schübelbach	6 486	2 720	7
Deutschkurs für Anfänger		6 141	2 332	6
Deutschkurs für Fortgeschrittene		6 396	2 720	7
Deutschkurs für Fortgeschrittene	Gemeinde Schwyz	1 757	373	6

Nome del progetto	Responsabili	Spese globali (CHF)	Contributo UFM (CHF)	Partecipanti*
Deutschkurs für Anfänger		1 757	497	8
Deutschkurs für Anfänger		8 385	1 243	4
Deutschkurs für Anfänger		9 625	2 798	9
Deutschkurs für Anfänger		6 257	1 819	9
Sprache und Kultur	Bezirk Küssnacht	26 549	5 596	9
Integrationskurs	ECAP	2 000	0	1
Integrationskurs	Gemeinde Lachen	7 929	1 425	11
Integrationskurs	Gemeinde Ingenbohl	15 300	2 850	11
Cantone Soletta				
41 x MuKi-Deutsch	machbar Bildungs GmbH	943 000	94 000	361
6x Deutsch in der Gemeinde Breitenbach	K5 – Basler Kurszentrum	38 103	3 800	63
Chor der Nationen	Verein Chor der Nationen	94 150	10 000	75
Deutsch mit Schwung	Solothurner Spitäler AG	10 513	1 000	13
20x Deutsch Intensiv	VHS Solothurn	271 400	27 000	182
6x Leben in Solothurn – Semesterkurse		33 339	3 000	54
6x Leben in Biberist		35 913	3 100	45
5x Leben in Gerlafingen		32 333	3 000	37
4x Leben in Grenchen – Semesterkurse mit Kinderb.		37 534	3 800	56
4x Leben in Grenchen – Semesterkurse mit Kinderb. + FF		49 148	5 000	26
3x Leben in Grenchen – Alphabetisierungskurse		27 309	2 115	18
2x Leben in Grenchen – Aufbaustufe		20 046	2 000	26
2x Leben in Solothurn – Besser Lesen und Schreiben		11 553	1 000	14
34x Lernen in der Gemeinde	ECAP Solothurn	285 858	28 500	320
8x Deutsch – Beruf – Bildung		233 648	23 000	95
6 Alphabetisierungskurse		71 790	6 000	44
Cantone San Gallo				
3 Deutschkurse für fremdsprachige Mütter mit Kinderbetreuung «Projekt Duett»	ARGE Integration Ostschweiz	33 818	11 160	55
2 Deutschkurse semi-intensiv für fremdsprachige Männer und Frauen		34 493	9 313	29
3 Deutschkurse Standard für fremdsprachige Männer und Frauen		21 803	7 631	33
14 Deutschkurse Standard für fremdsprachige Männer und Frauen		124 277	43 497	295
2x Deutsch Intensiv		50 324	17 110	28
5 Deutschkurse semi-intensiv für fremdsprachige Männer und Frauen		65 053	22 118	43
11x Deutsch für Fremdsprachige	Schule Rorschach, Schulsekretariat	41 787	10 753	97
6x Integration und Sprache-Aktiv im CaBi	Verein Cafe Bibliothek St. Gallen	20 349	4 066	39
67x Domino Deutsch und Integrationskurse für Migrantinnen und Migranten	Verein Sprachschule Susanne Büchler-Zentrum für Bildung, Kultur und Integration, Heerbrugg	475 307	151 240	643
2 Deutschkurse für fremdsprachige Frauen	Politische Gemeinde Benken	9 202	1 982	14
Deutsch für Fremdsprachige	Politische Gemeinde Gommiswald	13 115	3 315	9
2x Deutsch für anderssprachige Erwachsene	Politische Gemeinde Neckertal	9 652	2 480	6
2x Deutsch für fremdsprachige Männer und Frauen	Berufs- und Weiterbildungszentrum Toggenburg	39 880	3 392	36
2 Sprachkurse «Ich lerne Deutsch»	Primarschule Wittenbach	12 787	2 736	15
2x Deutsch für fremdsprachige Frauen	Primarschulgemeinde Rebstein	9 886	1 966	6
8x Deutsch für Neuzuzügerinnen: Intensivkurse A1 und A2	AIDA Frauensprachschule, St. Gallen	91 690	9 169	75
15x Deutsch für Mütter in den Quartierschulhäusern der Stadt St. Gallen	Schulamt der Stadt St. Gallen	88 608	23 038	90
15x Deutsch im Alltag	FamilienForum Rapperswil-Jona	91 461	21 036	120
20x HEKS in-fra Sprache und Integration	HEKS Ostschweiz in-fra Sprache und Integration	114 142	29 677	151
2x Integrativer Deutschunterricht für Frauen	Politische Gemeinde Oberuzwil	14 454	3 469	16
3x Alphabetisierung	ARGE Integration Ostschweiz	34 071	13 969	32
8x Deutsch: Alphabet, Lesen, Schreiben, Grammatik I–IV für fremdsprachige Frauen	AIDA Frauensprachschule, St. Gallen	56 442	13 546	43
2 Alphabetisierungskurse für Migrantinnen und Migranten	Verein Kinderraum – Raum für Kinder, Heerbrugg	18 241	4 925	19
2 Alphabetisierungskurse	Stadt Rapperswil-Jona	4 800	191	13
Infoabende für Eltern schulpflichtiger Kinder	Stiftung Integra, Buchs	12 460	3 957	380
14x HEKS in-fra Kinderintegrations- und Betreuungsgruppen	HEKS Ostschweiz in-fra Sprache und Integration	80 368	30 540	140
4x Frühförderung von fremdsprachigen Kindern Projekt «Duett»	ARGE Integration Ostschweiz	36 677	25 674	61
15x Kleinkinderbetreuung während der Deutschkurse für fremdsprachige Mütter	Schulamt der Stadt St. Gallen	20 198	8 887	25

Promozione linguistica
 Alfabetizzazione
 Integrazione sociale
 Prima infanzia
 Altri

* in parte il risultato di stime

Nome del progetto	Responsabili	Spese globali (CHF)	Contributo UFM (CHF)	Partecipanti*
5x Kinderbetreuung für Sprachkurse «Deutsch im Alltag»	FamilienForum Rapperswil-Jona	11 459	3 667	0
Spielgruppe Deutsch	Primarschulgemeinde Altstätten	17 769	6 800	29
«Lingualino» Projekt Frühförderung Deutsch für Fremdsprachige	Schule Walenstadt, Schulverwaltung	5 420	2 240	16
Frühförderung von Kindern von 3–4 Jahren und deren Eltern	Schulgemeinde Grabs	16 292	5 634	0
2x DaZelino – Förderung von Kindern im Vorkindergartenalter und deren Eltern	Schulgemeinde Sargans	7 903	2 533	22
MuKi-DaZ (Mutter-Kind-Deutsch als Zweitsprache)	Schulgemeinde Schmerikon	6 386	5 120	0
Elki-Spielgruppe St. Margrethen	Schulgemeinde St. Margrethen	5 180	2 000	16
3x Förderangebot für fremdsprachige Kinder und deren Mütter	Stadt Rapperswil-Jona, Schulverwaltung	38 953	620	54
Frühförderung	Stadt Rorschach	12 775	5 000	20
Deutschtreff	Verein Kinderraum – Raum für Kinder, Heerbrugg	17 110	7 015	23
2x Frühförderung vorschulpflichtiger Kinder, parallel zu integrativem Deutschunterricht für Frauen	Politische Gemeinde Oberuzwil	1 967	1 967	5
3 internationale Spielgruppen Ki-Ku in Zusammenarbeit mit dem Projekt Spiki der Stadt St. Gallen	AIDA Frauensprachschule, St. Gallen	24 881	0	35
4x Frühförderung von Kindern im Vorkindergarten und deren Eltern	Spielgruppe Chinderwerkstatt Martina, Trübbach	20 735	0	50
71 Spielgruppen (Projekt Spiki)	Amt für Gesellschaftsfragen, Stadt St. Gallen	761 300	0	364

Cantone Ticino

7 Corsi di lingua e integrazione	ECAP	81 743	32 697	50
3 Corsi di lingua italiana per allogliotti	Comune di Chiasso	21 000	5 250	60
Corso di lingua italiana per allogliotti	APGSI	4 065	813	18
Corso di italiano per stranieri	Associazione Il centro Lugano	25 000	3 750	68
Corso di integrazione linguistica e culturale	Comune di Caslano	2 800	840	18
6 Corsi di lingua e cultura italiana per allogliotti	CLIC Cooperativa laboratorio per l'impresa comunitaria	78 043	27 315	88
3x Imparo l'italiano con il comune di Paradiso	Comune di Paradiso	24 517	3 678	29
Corso di italiano per stranieri	Comune di Tenero	4 786	239	11
Incontriamoci a Faido	Incontriamoci Faido	9 000	450	1 000
TraSguardi	Federazione delle ONG della Svizzera italiana (FOSIT)	35 260	3 526	5 000
Festate: spazio ad associazioni e comunità di migranti	Comune di Chiasso	20 600	3 090	100
Manifestazioni informative di sensibilizzazione	Comunità africana del Ticino (CAT)	16 000	2 400	850
Sensibilizzazione con gli anziani	Bosona	13 500	675	450
Progetto Comunicazione intercomunitario	Il Ponte	200 000	10 000	n.d.
Sguardi sul mondo degli zingari	Castel San Pietro	5 630	563	900
Progetto Comunicazione intercomunitario	BISI – Biblio interculturale	80 000	1 600	n.d.
Conoscere, lavorare, integrarsi	Nowomannolife	26 720	1 336	20
Diario epistolare	Casagrande	16 000	800	150
Alla scoperta della lingua italiana	Culture TI Net	8 000	1 600	150
Animazione per seconde generazioni	Arcolaio	5 500	550	100

Cantone Turgovia

63 Deutsch- und Integrationskurse (Sprachförderung)	Fachstelle für Integration Frauenfeld	392 174	77 000	682
50x Deutsch als Zweitsprache für Erwachsene	Sekundarschulgemeinde Romanshorn-Salmsach	137 652	30 000	142
56x Deutsch Grundstufe A1 – A2	HEKS in-fra Sprache und Bildung	317 568	57 500	450
4 Fachkurse Deutsch beim Nähen und Handarbeiten		18 216	3 300	25
Deutschkurs für fremdsprachige Erwachsene	Volksschulgemeinde Münchwilen	4 817	1 200	6
4 Deutschkurse für fremdsprachige Erwachsene	Türkischer Kultur- und Sozialverein	29 900	12 000	30
7x Deutsch im Einzel- und Kleingruppen-Unterricht	Gemeindeverwaltung Weinfelden	10 103	1 900	10
6 Einstiegskurse Deutsch	HEKS in-fra Sprache und Bildung	34 228	6 200	50
3 Deutsch- und Integrationskurse (Alphabetisierung)	Fachstelle für Integration Frauenfeld	27 072	8 000	14
32 Kinder-Integrationsgruppen	HEKS in-fra Sprache und Bildung	153 600	28 000	140
3 Informationskurse über die Schweiz	Fachstelle für Integration Frauenfeld	9 429	2 400	8
6 Sprachspielgruppen		132 152	20 000	50
Fit in den Kindergarten	Volksschulgemeinde Amriswil-Hefenhofen	40 000	6 250	28

Cantone Uri

12 Deutschkurse und 1 Alphabetisierungskurs	Sprache & Integration	101 706	17 430	226
Begegnungs- und Kochprojekt				16
Vorkindergarten Deutschkurs	Gemeinde Altdorf	4 028	2 400	16
Vorkindergarten Deutschkurs	Gemeinde Erstfeld	3 125	1 200	11

Nome del progetto	Responsabili	Spese globali (CHF)	Contributo UFM (CHF)	Partecipanti*
Cantone Vaud				
Débutants A1	Service communautaire de la Planchette	106486	33020	12
Débutants A1				12
Moyens A2				12
Avancés B1/B2				8
Débutants A1/supplémentaire				12
2 cours de français pour groupe-cible difficilement accessible; A1 Lausanne	ECAP-UNIA	45679	13324	11
Cours de français pour groupe-cible difficilement accessible; A2 Lausanne				12
Cours de français pour groupe-cible difficilement accessible; A1 Vevey				11
Cours de français pour groupe-cible difficilement accessible; A2 Vevey				12
4 cours de français au Pays d'Enhaut; Débutant	Administration communale, Mme Martine Henchoz	55062	18613	32
4 cours de français au Pays d'Enhaut; Faux débutant				32
2 cours de français au Pays d'Enhaut; Moyen				16
2 cours de français au Pays d'Enhaut; Avancé				16
2 cours de français au Pays d'Enhaut; Apprentis allophones				10
5 cours de français pour adultes sur la Commune d'Ollon	Commune d'Ollon	20960	4143	71
Apprendre l'école à Ecublens	Commission d'intégration et d'échange Suisses-Etrangers d'Ecublens	14600	5435	8
17 cours hebdomadaires de français dans 4 régions A-A1.1	Français en Jeu	433501	72766	228
12 cours hebdomadaires de français dans 4 régions A1.1-A1.2				144
19 cours hebdomadaires de français dans 4 régions A1.2-A2.2				261
12 cours hebdomadaires de français dans 4 régions A2.2-B1/B2				155
3 cours spécifiques dans 4 régions				20
Apprendre l'école à Moudon		11762	4568	9
Cours de français semi-intensifs à Lucens		37142	13896	12
Apprendre l'école à Renens		9243	2824	15
Cours de français semi-intensifs à Renens-Ouest lausannois		26082	11178	13
2x Apprendre l'école à Montreux-Clarens		15870	5104	24
Apprendre l'école à Echallens		9464	3355	15
Apprendre l'école à Morges et environs		2307	948	n.d.
Cours de français et compréhension orale A1-A2	Appartenances - Centre Femmes	23062	5898	12
5 ateliers d'initiation au français	Appartenances	69791	6630	490
EX(ae)QUO: Cours de français A2 Yverdon	OSEO-Vaud	33828	12763	6
2x EX(ae)QUO: Cours de français A2 Morges				20
L'Avenir - Ardhmëria 2010	Association alban-suisse L'Avenir - Ardhmëria	25340	6913	32
Cours de français à Vevey; A1-A2	Ville de Vevey	62803	20208	14
Cours de français à Vevey; A2-B1				14
Sensibilisation à l'apprentissage du français pour les étrangers de Villeneuve I	Commission d'intégration de Villeneuve	21850	6382	45
13 cours-échanges de français	RERS	34640	5318	45
Ateliers de français pour femmes adultes sri-lankaises	Tamil Manram	7000	2606	8
Apprendre l'école à Bex	Commission consultative multiculturelle de Bex	5316	1901	5
La Ville autrement	CORREF	7802	2010	15
3x Vidy-Plage en français	Bureau lausannois pour l'intégration des immigrants	28835	7977	238
2 cours de français à Bex; Débutant	Commission consultative multiculturelle de Bex	40382	9840	35
2 cours de français à Bex; Faux débutant				39
3 cours de français intensifs; A1	Centre socioculturel PoleSud	177288	12583	60
3 cours de français intensifs; A2				60
SIAM à Yverdon; Introduction au français	Thais and Friends	59580	22069	6
SIAM à Lausanne; Bases pour l'écrit				6
SIAM à Lausanne; Bases et français				7
SIAM à Lausanne; Introduction au français				6
SIAM à Yverdon; Bases pour l'écrit				5
6 cours de français pour adultes allophones Payerne; Débutants semi-intensif	Groupe Suisses-Etrangers de Payerne et région	123199	14890	17
3 cours de français pour adultes allophones Payerne; Débutants				16

Promotione linguistica
 Alfabetizzazione
 Integrazione sociale
 Prima infanzia
 Altri

* in parte il risultato di stime

Nome del progetto	Responsabili	Spese globali (CHF)	Contributo UFM (CHF)	Partecipanti*
Cours de français pour adultes allophones Payerne; Débutants				170
3 cours de français pour adultes allophones Payerne; Moyens semi-intensif				21
Cours de français pour adultes allophones Payerne; Moyens				6
Cours de français pour adultes allophones Payerne; Avancés semi-intensif				85
Cours de français pour adultes allophones Payerne; Avancés				11
2 cours de français pour adultes allophones Payerne; Alphabétisation				14
3 cours de français à Yverdon; A1.1	Caritas-Vaud	362 100	75 752	30
2 cours de français à Yverdon; A1.1				20
4 cours de français à Yverdon; A1.2				40
2 cours de français à Yverdon; A2.1				20
Cours de français à Yverdon; A2.2				10
5 cours de français à Nyon; A1.1				50
2 cours de français à Nyon; A1.2				20
Cours de français à Nyon; A1.2				10
3 cours de français à Nyon; A2.1				30
Cours de français à Nyon; A2.2				10
2 cours de français à Gland; A1.1				20
Cours de français à Gland; A1.1				10
2 cours de français à Gland; A1.2				20
2 cours de français à Gland; A2.1				20
Cours de français à Gland; A2.2				10
2 cours de français à Orbe; A1.1				20
2 cours de français à Orbe; A1.2				20
Cours de français à Orbe; A2.1				10
Cours de français à Orbe; A2.1				10
Cours de français à Orbe; A2.2				10
Cours d'alphabétisation à Yverdon				7
Cours de français pour femmes migrantes; A1.1	Appartenances – Espace femmes Riviera	150 544	39 885	20
Cours de français pour femmes migrantes; A1.2				20
Cours de renforcement lecture et écriture				5
Cours d'alphabétisation pour femmes migrantes 1				10
Cours d'alphabétisation pour femmes migrantes 2				10
Cours d'alphabétisation semi-intensif, Lausanne	Lire et Ecrire	333 536	78 545	6
Cours d'alphabétisation semi-intensif, Lausanne				6
Cours d'alphabétisation semi-intensif, Prilly				6
2 cours d'alphabétisation semi-intensifs, Prilly				12
Cours d'alphabétisation hebdo, La Tour-de-Peilz				7
Cours postalalpha semi-intensif, Lausanne				7
2 cours postalalpha, Lausanne				14
2 cours postalalpha, Prilly				14
Cours postalalpha, Prilly				7
Cours d'alphabétisation 2, Lausanne	Français en Jeu	76 350	23 541	13
Cours d'alphabétisation 3, Lausanne				12
3 cours «Apprendre grâce à internet»	CEFIL	59 646	5 077	30
Cours «Apprendre grâce à internet»				10
2 cours «Apprendre grâce à internet»				15
2x Français en mangeant	AICLA Borde	21 200	3 988	40
2x Nouveaux Jardins	EPER	96 079	5 318	35
Sur le chemin de l'école	Commune de Renens	11 600	2 765	35
Rencontres pour femmes migrantes	Appartenances – Centre Femmes	244 672	5 314	207
Lire en famille	Bureau lausannois pour l'intégration des immigrés	46 192	14 218	334
At-IF-Ateliers d'intégration et d'apprentissage du français	Association Thais and Friends	15 699	5 318	60
Gagner en assurance	EPER	27 500	7 977	76
2x Communiquer grâce à internet	CEFIL	26 886	4 194	21
Communiquer grâce à internet				10
Label Intégration	Commune de Renens	39 925	3 736	10
Rencontres de femmes migrantes à Payerne	Groupe Suisses-Etrangers de Payerne et région	4 341	1 312	8
De fil en aiguille	Association Tremplin	21 186	4 794	40
Espace Bienvenue: atelier de conversation pour mères et enfants	Association AMIS	27 085	5 875	15

Nome del progetto	Responsabili	Spese globali (CHF)	Contributo UFM (CHF)	Partecipanti*
Rencontres-lectures pour les petits et leurs mamans allophones	Bibliothèques interculturelles Globlivres	16220	4095	111
Ateliers théâtraux Kurora 2010	Théâtre albanais de Nyon Kurora	24000	2659	15
3 x Ecole et Intégration 2011	Association culturelle Albanaise de Nyon et environs (ACANE)	20550	1175	32
Accueil Enfants	Appartenances – Centre Femmes	300137	10618	88
Accueil Enfants	Appartenances – Espace femmes Riviera	107681	6411	41
Place aux histoires	Osons les livres	28096	9989	550
Chez nous – chez vous	Bibliothèques interculturelles Globlivres	23000	5797	29
2 x Connais-tu ton pays? La Suisse médiatique et internationale	Groupe suisse-étrangers de Moudon et région	9298	2925	50
Par monts et par mots	Bibliothèque de la ville d'Aigle	5693	1649	345
Ateliers Parents-Enfants à la Jouerie de Gilamont	Animation de jeux de Vevey	8013	2659	34
Aux Quatre Couleurs: Ateliers de sensibilité au français par l'expression créative	Aux Quatre Coins	20693	5318	15
Espace enfants à Nyon	Service des affaires sociales de la Ville de Nyon	20750	5318	20
Raconte-moi une histoire	Christiane Balmer Buzzi	11352	2520	20
En avant	Direction de l'établissement primaire de Vevey	19607	5681	51

Cantone Vallese

7 cours de français pour adultes peu scolarisés et/ou faiblement qualifiés 2011	Association Lire et Ecrire, Sion	100985	42000	72
3 cours d'Intégration pour Femmes Etrangères (CIFE) 2011	OSEO Valais, Sion	57740	26000	35
3 cours de français pour étrangers 2011	Université populaire d'Entremont, Vollèges	11020	4000	30
5 cours de français pour migrants 2011	Commune de Fully	12700	6000	44
11 x Français-ici: Etude, Ecriture, Expression 2011	Espace Interculturel Sierre (EIS), Sierre	93400	32000	219
2 cours de français 2011	Commune de St-Maurice	18221	7000	33
37 x Deutsch für Fremdsprachige 2011	Forum Migration Oberwallis, Visp	108874	36000	299
Cours de français 2011	Commune de Collombey-Muraz	6678	2500	10
4 Deutschkurse 2011	Volkshochschule Oberwallis, Brig	14472	6200	15
23 cours de français 2011	Commune de Monthey	136900	32000	185
Familles migrantes; travail de proximité et de prévention 2011	Commune de Martigny	84024	7000	38
2 cours d'Intégration pour Femmes Etrangères (CIFE) 2010	OSEO Valais, Sion	35389	12000	35
2 x Passarelle 2 ^{ème} phase – Pôle d'accompagnement individualisé 2010	Espace Interculturel Sierre (EIS), Sierre	17024	6000	19
16 activités intégratives 2011		18080	6000	180
2 ateliers informatiques pour femmes migrantes 2011, région de Martigny	Centre Suisses-Immigrés, Sion	14475	4000	0
Atelier informatique pour femmes migrantes 2011, région de Sion		12366	4000	13
Schenk mir eine Geschichte 2011	Integrationsstelle der Gemeinden Brig-Glis, Naters, Visp	15290	4000	210
MuKi-Deutsch Oberwallis 2011	Forum Migration Oberwallis, Visp	8834	8000	8
Muki-Deutsch	Schuldirektion Brig-Glis	12100	3000	11
CIFE – Atelier de créativité	OSEO Valais, Sion	8488	2000	7
20 cours de français 2011	Centre Suisses-Immigrés, Sion	170775	22000	264
30 cours de langue pour migrants 2011	Commune de Martigny	155579	24000	305
Pluri-Elles 2011	Commune de Monthey	33100	7000	0
2 cours d'intégration 2011	Commune de Riddes	5810	1800	22
Thé discussion 2011	Groupe Rhône, Sion	20000	5000	20
Spagat – Leben in zwei Kulturen 2011	Integrationsstelle der Gemeinden Brig-Glis, Naters, Visp	15130	5000	103
Comprendre l'école 2011	Commune de Martigny	13385	4000	8
Cours d'intégration et connaissance de la société d'accueil 2011	Commune de Fully	5100	2000	60
Accompagnement Mère-Enfant (AME) 2011	Centre Suisses-Immigrés, Sion	67507	8000	30
Schulprojekt Brig-Glis 2011	Integrationsstelle der Gemeinden Brig-Glis, Naters, Visp	16040	6000	261
Schulprojekt Visp 2011		14200	5000	270
Schulprojekt Naters 2011		12630	4000	207
Femmes-Tische 2011	Forum Migration Oberwallis, Visp	21592	9000	509
Frauentreff 2011		14580	5000	187
Handmade 2011		8600	2000	12
2 Integrationskurse für Ausländerinnen und Ausländer 2011	Volkshochschule Oberwallis, Brig	11597	5000	18

Promozione linguistica
 Alfabetizzazione
 Integrazione sociale
 Prima infanzia
 Altri

* in parte il risultato di stime

Nome del progetto	Responsabili	Spese globali (CHF)	Contributo UFM (CHF)	Partecipanti*
Cantone Zugo				
2 Deutschkurse für Pfleger/innen	SRK, Kantonalverband Zug	8 120	1 620	19
9x Deutsch Lernen in der Gemeinde mit Kinderhort	Fachstelle Migration (Koordination)	229 367	44 674	46
37x Deutsch Lernen in der Gemeinde ohne Kinderhort				309
28x Deutsch Intensiv A1.1, A1.2, A2.1, A2.2	Pro Arbeit	867 500	8 675	262
3x Deutsch Konversation A2–B2		18 460	923	23
2x Konversations-Teestube A1–C2		25 242	8 330	628
3x Deutsch mit Kinderbetreuung		89 840	13 476	31
Spielend Deutsch lernen		2 163	865	22
6 Alphabetisierungskurse		65 100	651	41
6 Spielgruppen «Deutsch macht Spass»	Einwohnergemeinde Baar	86 744	10 149	200
Lesepass		7 500	1 575	8
Deutschunterricht für Vorkindergarten-Kinder mit Elterninformationen		15 371	2 613	14
4x MuKi-Deutsch in der Gemeinde Risch	Einwohnergemeinde Risch/Rotkreuz	11 842	2 025	25
Vorkindergarten Deutschkurse mit begleitenden Elterninformationen		3 709	675	9
12 Mobile Deutschkurse in der Spielgruppe Rumpelstilz		18 785	4 050	60
Deutsch für Spielgruppenkinder	Schule Menzingen	2 860	1 287	6
Lesepass	Patenschaftsgruppe Menzingen	3 096	1 393	6
3x Sprachinsel – Sprachliche Frühförderung der Migranten-Kleinkinder	Fabienne Knobel	10 800	1 755	18
Lernen und Bewegung: Dem Lernen auf die Sprünge helfen (Elterninformation)	ARIADNE Hess	4 252	1 116	9
So helfe ich meinem Kind beim Lernen (Elterninformation)		3 045	704	9
Broschüre «Sprich mit mir und hör mir zu»	Kantonale Ansprechstelle für Integrationsfragen Zug	16 650	7 579	n. d.
Deutschkursmodul-Koffer «Milchzähne»		1 544	695	n. d.
Cantone Zurigo				
10 niederschwellige Deutschkurse für Frauen (A1; A2)	DFM Deutsch für fremdsprachige Mütter	41 279	12 500	90
28x ELDIS – Eltern lernen Deutsch in der Schule	Fachschule Viventa	431 526	180 000	235
2 Einstiegskurse: Deutsch für Frauen im GZ Grünau	ENAIP Zürich	40 913	18 411	24
2 Einstiegskurse: Deutsch für Frauen im GZ Hirzenbach		40 498	18 224	21
4 Einstiegskurse: Deutsch für Frauen im Zentrum Krokodil		73 853	33 234	45
3 Einstiegskurse: Deutsch für Frauen bei St. Felix und Regula		40 954	18 429	25
2 Einstiegskurse: Deutsch für Frauen im GZ Loogarten		40 103	18 046	24
4 Einstiegskurse: Deutschkurs für Anfänger port. Muttersprache	Centro Lusitano	50 782	22 852	44
Einstiegskurs: Förderung der Integration albanischer Frauen	Albanischer Frauenverein DRITA	47 637	21 437	35
2 Einstiegskurse: Deutsch im Treppenhaus (Abendkurs)	Gemeinschaftszentrum Leimbach	15 533	6 890	24
Einstiegskurs: Deutsch im Treppenhaus (Tageskurs)	Gemeinschaftszentrum Leimbach	6 925	3 116	9
2 Einstiegskurse: Deutsch im Treppenhaus (Abendkurs)	Interessengemeinschaft pro Zürich 12	18 767	8 445	26
2 Einstiegskurse: Deutsch im Treppenhaus (Tageskurs)		11 181	5 031	13
Einstiegskurs: Deutsch im Auzelg (Abendkurs)	Verein für Quartierentwicklung Zürich Nord	5 951	2 678	8
Einstiegskurs: Deutsch im Auzelg (Tageskurs)		10 595	4 768	8
Trainingskurs: Deutsch-Ermunterungskurs	Cebac – Centro Brasileiro de Ação Cultural	5 796	2 452	7
Trainingskurs: Deutsch unterwegs		5 656	2 392	7
14 Trainingskurse: Aussprachetraining	EB Zürich	34 147	14 444	50
2 Trainingskurse: Deutsch für hospitalisierte Schwangere	EB Zürich/Unispital	22 206	2 538	48
6 Trainingskurse: Deutsch in kl. Schritten mit Sprechpunkt	FEMIA, Bildung und Kultur für Migrantinnen	193 957	82 044	77
Trainingskurs: Spielerisch Deutsch lernen	Gemeinschaftszentrum Leimbach	7 849	3 320	9
2 Trainingskurse: interact	learning link	16 700	7 064	16
2 Trainingskurse: Spielend Sprechen lernen	MAXIM-Theater	27 202	11 506	45
2 Trainingskurse: Deutsche Grammatik für alle	UNITRE	10 328	4 369	16
2 Trainingskurse: Wir sprechen Deutsch (Konversationskurs)		10 153	4 295	18
2 Trainingskurse: Deutsch für Frauen aus dem Sexgewerbe	Zürcher Stadtmission	15 578	6 589	20
2 Trainingskurse: Zürichdeutsch lernen. Fotografieren können.	ZHAW – Zürcher Hochschule für angewandte Wissenschaften	4 700	1 988	n. d.
Niederschwellige Deutschkurse Adliswil 11/01 A1.1	Asylorganisation Zürich AOZ	11 805	2 253	13
Niederschwellige Deutschkurse Adliswil 11/01 A1.2		7 293	2 253	11
Niederschwellige Deutschkurse Adliswil 11/01 A1.3		7 413	2 253	12
Niederschwellige Deutschkurse Adliswil 11/01 A2.2		6 693	2 253	9
Niederschwellige Deutschkurse Affoltern 11/01 A1.1		7 900	2 440	11
Niederschwellige Deutschkurse Affoltern 11/01 A1.2		8 680	2 440	14
Niederschwellige Deutschkurse Birmensdorf 11/01 A2.2		7 173	2 253	11

Nome del progetto	Responsabili	Spese globali (CHF)	Contributo UFM (CHF)	Partecipanti*
Niederschwellige Deutschkurse Dietikon 11/01 A1.2		7533	2253	12
Niederschwellige Deutschkurse Dietikon 11/01 A1.3		7533	2253	12
Niederschwellige Deutschkurse Dietikon 11/01 A2.1		7773	2253	13
Niederschwellige Deutschkurse Oberengstringen 11/01 A1.2		7773	2253	13
Niederschwellige Deutschkurse Oberengstringen 11/01 A1.3		6813	2253	9
Niederschwellige Deutschkurse Schlieren 11/01 A1.1		7053	2253	10
Niederschwellige Deutschkurse Schlieren 11/01 A1.2		7773	2253	13
Niederschwellige Deutschkurse Schlieren 11/01 A1.3		8013	2253	14
Niederschwellige Deutschkurse Schlieren 11/01 A1.3		6813	2253	9
Niederschwellige Deutschkurse Thalwil 11/01 A1.1		7293	2253	11
Niederschwellige Deutschkurse Thalwil 11/01 A1.2		7053	2253	10
Niederschwellige Deutschkurse Thalwil 11/01 A1.3		7293	2253	11
Niederschwellige Deutschkurse Thalwil 11/01 A2.1		8013	2253	14
Niederschwellige Deutschkurse Wädenswil 11/01 A1.1		7964	2253	14
Niederschwellige Deutschkurse Wädenswil 11/01 A1.2		8013	2253	14
Niederschwellige Deutschkurse Wädenswil 11/01 A1.2		8013	2253	14
Niederschwellige Deutschkurse Wädenswil 11/01 A1.2		8013	2253	14
Niederschwellige Deutschkurse Adliswil 11/02 A1.1		7293	2253	11
Niederschwellige Deutschkurse Adliswil 11/02 A1.2		8013	2253	14
Niederschwellige Deutschkurse Adliswil 11/02 A1.3		6573	2253	8
Niederschwellige Deutschkurse Adliswil 11/02 A2.1		7773	2253	13
Niederschwellige Deutschkurse Affoltern 11/02 A1.2		7721	2346	12
Niederschwellige Deutschkurse Affoltern 11/02 A1.3		8346	2346	14
Niederschwellige Deutschkurse Birmensdorf 11/02 A2.3		7173	2253	11
Niederschwellige Deutschkurse Dietikon 11/02 A1.1		7773	2253	13
Niederschwellige Deutschkurse Dietikon 11/02 A1.3		6573	2253	8
Niederschwellige Deutschkurse Dietikon 11/02 A2.1		7293	2253	12
Niederschwellige Deutschkurse Oberengstringen 11/02 A1.1		7293	2253	11
Niederschwellige Deutschkurse Oberengstringen 11/02 A1.3		7773	2253	13
Niederschwellige Deutschkurse Schlieren 11/02 A1.1		7773	2253	13
Niederschwellige Deutschkurse Schlieren 11/02 A1.2		7893	2253	14
Niederschwellige Deutschkurse Schlieren 11/02 A1.3		7053	2253	10
Niederschwellige Deutschkurse Schlieren 11/02 A2.1		7773	2253	13
Niederschwellige Deutschkurse Thalwil 11/02 A1.1		7773	2253	13
Niederschwellige Deutschkurse Thalwil 11/02 A1.2		7533	2253	12
Niederschwellige Deutschkurse Thalwil 11/02 A1.3		6813	2253	9
Niederschwellige Deutschkurse Thalwil 11/02 A2.1		8013	2253	14
Niederschwellige Deutschkurse Wädenswil 11/02 A1.1		8013	2253	14
Niederschwellige Deutschkurse Wädenswil 11/02 A1.2		8253	2253	15
Niederschwellige Deutschkurse Wädenswil 11/02 A1.3		7533	2253	12
Niederschwellige Deutschkurse Wädenswil 11/02 A1.3		7983	2253	14
Niederschwellige Deutschkurse Adliswil 11/03 A1.1		7413	2253	12
Niederschwellige Deutschkurse Adliswil 11/03 A1.2		7773	2253	14
Niederschwellige Deutschkurse Adliswil 11/03 A1.3		8013	2253	14
Niederschwellige Deutschkurse Adliswil 11/03 A2.1		8013	2253	14
Niederschwellige Deutschkurse Affoltern 11/03 A1.1		8420	2440	12
Niederschwellige Deutschkurse Affoltern 11/03 A1.3		8160	2440	13
Niederschwellige Deutschkurse Birmensdorf 11/03 A1.1		7773	2253	13
Niederschwellige Deutschkurse Dietikon 11/03 A1.1		7533	2253	12
Niederschwellige Deutschkurse Dietikon 11/03 A1.1		7773	2253	13
Niederschwellige Deutschkurse Dietikon 11/03 A1.2		7653	2253	14
Niederschwellige Deutschkurse Mettmenstetten 11/01 A1.2		6453	2253	7
Niederschwellige Deutschkurse Oberengstringen 11/03 A1.2		7893	2253	14
Niederschwellige Deutschkurse Oberengstringen 11/03 A2.1		8013	2253	14
Niederschwellige Deutschkurse Schlieren 11/03 A1.1		7533	2253	12
Niederschwellige Deutschkurse Schlieren 11/03 A1.1		7773	2253	13
Niederschwellige Deutschkurse Schlieren 11/03 A1.2		7773	2253	13
Niederschwellige Deutschkurse Schlieren 11/03 A1.3		8013	2253	14
Niederschwellige Deutschkurse Thalwil 11/03 A1.1		7533	2253	12
Niederschwellige Deutschkurse Thalwil 11/03 A1.2		7773	2253	13
Niederschwellige Deutschkurse Thalwil 11/03 A1.3		7773	2253	13

Promozione linguistica
 Alfabetizzazione
 Integrazione sociale
 Prima infanzia
 Altri

* in parte il risultato di stime

Nome del progetto	Responsabili	Spese globali (CHF)	Contributo UFM (CHF)	Partecipanti*
Niederschwellige Deutschkurse Thalwil 11/03 A2.1		7 773	2 253	13
Niederschwellige Deutschkurse Wädenswil 11/03 A1.1		7 533	2 253	12
Niederschwellige Deutschkurse Wädenswil 11/03 A1.2		8 013	2 253	14
Niederschwellige Deutschkurse Wädenswil 11/03 A1.3		8 013	2 253	14
Niederschwellige Deutschkurse Adliswil 11/02 B1.1		9 289	3 889	13
Niederschwellige Deutschkurse Schlieren 11/02 B1.1		8 929	3 889	11
Niederschwellige Deutschkurse Adliswil 11/03 B1.2		9 649	3 889	14
Niederschwellige Deutschkurse Schlieren 11/03 B1.2		9 409	3 889	13
8 Einstiegskurse: Deutsch für PortugiesInnen		54 316	24 442	92
2 Einstiegskurse: El-Ki-Deutschkurs		32 264	14 519	20
2 Einstiegskurse: Deutsch für Frauen im TEZET		37 625	16 931	22
2 Einstiegskurse: Deutsch in Seebach		30 872	13 892	27
Einstiegskurs: Deutsch im GZ Bachwiesen		14 760	6 642	13
Einstiegskurs: Deutsch in Neu-Affoltern		14 741	6 633	12
Deutschkurs für Cabarettänzerinnen	Zürcher Stadtmission	8 460	4 000	19
Deutschkurs für türkischsprachige Personen	Türkische Gemeinschaft Winterthur	31 570	16 550	7
Deutschkurs für türkischsprachige Personen				6
Niederschwelliger Deutschkurs für Albanischsprachige	Albanischer Frauenverein Winterthur	16 044	7 000	8
Niederschwellige Deutschkurse Bachenbülach 600 A2.3	ECAP	7 185	3 545	9
Niederschwellige Deutschkurse Bülach 601 A1.3		6 735	3 545	16
Niederschwellige Deutschkurse Bülach 602 A2.1		7 505	3 545	10
Niederschwellige Deutschkurse Bülach 603 A2.1		7 155	3 545	9
Niederschwellige Deutschkurse Kloten 604 A1.3		6 845	3 545	6
Niederschwellige Deutschkurse Kloten 605 A2.1		7 925	3 545	15
Niederschwellige Deutschkurse Kloten 606 A2.1		7 675	3 545	13
Niederschwellige Deutschkurse Kloten 607 A1.3		7 725	3 545	13
Niederschwellige Deutschkurse Männedorf 608 A1.3		7 065	3 545	7
Niederschwellige Deutschkurse Niederhasli 609 A1.1		8 145	3 545	12
Niederschwellige Deutschkurse Niederhasli 610 A2.2		7 025	3 545	13
Niederschwellige Deutschkurse Oberglatt 611 A1.2		8 385	3 545	14
Niederschwellige Deutschkurse Opfikon 612 A1.1		7 705	3 545	9
Niederschwellige Deutschkurse Opfikon 613 A1.3		8 015	3 545	12
Niederschwellige Deutschkurse Opfikon 614 A2.1		7 715	3 545	10
Niederschwellige Deutschkurse Opfikon 615 DE (A0)		7 115	3 545	8
Niederschwellige Deutschkurse Regensdorf 616 DE (A0)		7 065	3 545	13
Niederschwellige Deutschkurse Regensdorf 617 A1.2		6 845	3 545	7
Niederschwellige Deutschkurse Stäfa 618 A1.2		8 015	3 545	11
Niederschwellige Deutschkurse Stäfa 619 A2.2		7 725	3 545	10
Niederschwellige Deutschkurse Bachenbülach 620 A1.1		8 486	3 706	12
Niederschwellige Deutschkurse Bachenbülach 640 A2.1		8 066	3 706	10
Niederschwellige Deutschkurse Bülach 621 A2.1		9 997	3 545	16
Niederschwellige Deutschkurse Bülach 622 A2.1		7 505	3 545	11
Niederschwellige Deutschkurse Bülach 623 A1.1		9 005	3 545	15
Niederschwellige Deutschkurse Kloten 624 A1.1		8 825	3 545	12
Niederschwellige Deutschkurse Kloten 625 A2.1		8 605	3 545	15
Niederschwellige Deutschkurse Kloten 626 A2.2		8 375	3 545	12
Niederschwellige Deutschkurse Kloten 627 A2.1		8 085	3 545	10
Niederschwellige Deutschkurse Männedorf 628 A1.3		7 505	3 545	8
Niederschwellige Deutschkurse Niederhasli 629 A1.2		8 385	3 545	11
Niederschwellige Deutschkurse Niederhasli 630 A2.2		8 385	3 545	13
Niederschwellige Deutschkurse Oberglatt 631 A1.2		6 532	3 062	10
Niederschwellige Deutschkurse Opfikon 632 A1.2		7 384	3 384	10
Niederschwellige Deutschkurse Opfikon 633 A1.3		7 725	3 545	11
Niederschwellige Deutschkurse Opfikon 634 A2.2		8 165	3 545	11
Niederschwellige Deutschkurse Opfikon 635 DE (A0)		8 145	3 545	9
Niederschwellige Deutschkurse Regensdorf 636 A2.1		8 275	3 545	12
Niederschwellige Deutschkurse Regensdorf 637 A1.2		8 165	3 545	11
Niederschwellige Deutschkurse Stäfa 638 A1.1		7 695	3 545	9
Niederschwellige Deutschkurse Stäfa 639 A2.1		8 065	3 545	11
Niederschwellige Deutschkurse Bachenbülach 641 A1.1		8 736	3 706	12
Niederschwellige Deutschkurse Bachenbülach 642 A2.2		7 996	3 706	9
Niederschwellige Deutschkurse Bülach 643 A1.1		10 028	3 868	15

Nome del progetto	Responsabili	Spese globali (CHF)	Contributo UFM (CHF)	Partecipanti*
Niederschwellige Deutschkurse Bülach 644 A1.2		9398	3868	15
Niederschwellige Deutschkurse Bülach 645 A1.1		6263	3223	7
Niederschwellige Deutschkurse Kloten 646 A1.2		9528	3868	14
Niederschwellige Deutschkurse Kloten 647 A2.1		8966	3706	14
Niederschwellige Deutschkurse Kloten 648 DE (A0)		8436	3706	9
Niederschwellige Deutschkurse Kloten 649 A1.1		7156	3706	5
Niederschwellige Deutschkurse Kloten 650 A2.1		7616	3706	7
Niederschwellige Deutschkurse Männedorf 651 A1.1		7948	3868	8
Niederschwellige Deutschkurse Männedorf 652 A2.2		9088	3868	12
Niederschwellige Deutschkurse Niederhasli 653 A1.1		8228	3868	8
Niederschwellige Deutschkurse Niederhasli 654 A1.2		7678	3868	7
Niederschwellige Deutschkurse Oberglatt 655 A2.2		7816	3706	8
Niederschwellige Deutschkurse Opfikon 656 A1.1		7365	3545	8
Niederschwellige Deutschkurse Opfikon 657 A1.2		9235	3545	16
Niederschwellige Deutschkurse Opfikon 658 A1.2		8295	3545	13
Niederschwellige Deutschkurse Opfikon 659 A1.3		7104	3384	8
Niederschwellige Deutschkurse Regensdorf 660 A1.1		7888	3868	8
Niederschwellige Deutschkurse Regensdorf 661 A2.1		9148	3868	12
Niederschwellige Deutschkurse Stäfa 662 DE (A0)		8628	3868	11
Niederschwellige Deutschkurse Stäfa 663 A2.1		8298	3868	9
4 Deutsch- und Integrationskurse «Leben in Winterthur»		19536	5980	32
4 Alphabetisierungskurse		58655	16830	34
Niederschwellige Deutschkurse Effretikon Q1–11 A1.2	Akrotea.ch	11905	6705	10
Niederschwellige Deutschkurse Effretikon Q1–11 A1.3		12425	6705	12
Niederschwellige Deutschkurse Effretikon Q1–11 A2.2		11125	6705	7
Niederschwellige Deutschkurse Effretikon Q1–11 A1.1		11125	6705	7
Niederschwellige Deutschkurse Pfäffikon Q1–11 A1.1		12685	6705	13
Niederschwellige Deutschkurse Pfäffikon Q1–11 A1.2		11385	6705	8
Niederschwellige Deutschkurse Pfäffikon Q1–11 A2.1		11905	6705	10
Niederschwellige Deutschkurse Pfäffikon Q1–11 A2.3		12685	6705	13
Niederschwellige Deutschkurse Brüttisellen Q1–11 A2.2		11385	6705	8
Niederschwellige Deutschkurse Dübendorf Q1–11 DE (A0)		11125	6705	7
Niederschwellige Deutschkurse Dübendorf Q1–11 A1.1		10605	6705	5
Niederschwellige Deutschkurse Dübendorf Q1–11 A1.2		12165	6705	11
Niederschwellige Deutschkurse Dübendorf Q1–11 A2.1		12945	6705	16
Niederschwellige Deutschkurse Hinwil Q1–11 A1.2		12165	6705	11
Niederschwellige Deutschkurse Rüti Q1–11 DE (A0)		12425	6705	12
Niederschwellige Deutschkurse Rüti Q1–11 A1.1		12945	6705	14
Niederschwellige Deutschkurse Rüti Q1–11 A1.3		12425	6705	12
Niederschwellige Deutschkurse Rüti Q1–11 A2.1–1		12425	6705	12
Niederschwellige Deutschkurse Rüti Q1–11 A2.1–2		12685	6705	13
Niederschwellige Deutschkurse Effretikon Q2–11 DE (A0)		9958	5158	14
Niederschwellige Deutschkurse Effretikon Q2–11 A1.3		8958	5158	9
Niederschwellige Deutschkurse Effretikon Q2–11 A2.1		8958	5158	9
Niederschwellige Deutschkurse Effretikon Q2–11 A2.3		8158	5158	5
Niederschwellige Deutschkurse Pfäffikon Q2–11 DE (A0)		8558	5158	7
Niederschwellige Deutschkurse Pfäffikon Q2–11 A1.2		9958	5158	14
Niederschwellige Deutschkurse Pfäffikon Q2–11 A1.3		9558	5158	12
Niederschwellige Deutschkurse Pfäffikon Q2–11 A2.2		9358	5158	11
Niederschwellige Deutschkurse Brüttisellen Q2–11 A2.3		9358	5158	11
Niederschwellige Deutschkurse Dübendorf Q2–11 A1.1		9358	5158	11
Niederschwellige Deutschkurse Dübendorf Q2–11 A1.2		9758	5158	13
Niederschwellige Deutschkurse Dübendorf Q2–11 A1.3		8958	5158	9
Niederschwellige Deutschkurse Dübendorf Q2–11 A2.2		9358	5158	11
Niederschwellige Deutschkurse Rüti Q2–11 A1.1		9758	5158	13
Niederschwellige Deutschkurse Rüti Q2–11 A1.2		9958	5158	16
Niederschwellige Deutschkurse Rüti Q2–11 A2.1		9158	5158	10
Niederschwellige Deutschkurse Rüti Q2–11 A2.2-1		9558	5158	12
Niederschwellige Deutschkurse Rüti Q2–11 A2.2-2		9558	5158	12
Niederschwellige Deutschkurse Effretikon Q3–11 DE (A0)		11905	6705	10
Niederschwellige Deutschkurse Effretikon Q3–11 A1.1		12165	6705	11

Promozione linguistica
 Alfabetizzazione
 Integrazione sociale
 Prima infanzia
 Altri

* in parte il risultato di stime

Nome del progetto	Responsabili	Spese globali (CHF)	Contributo UFM (CHF)	Partecipanti*
Niederschwellige Deutschkurse Effretikon Q3-11 A1.3		12945	6705	14
Niederschwellige Deutschkurse Effretikon Q3-11 A2.2		12425	6705	12
Niederschwellige Deutschkurse Pfäffikon Q3-11 A1.1		12165	6705	11
Niederschwellige Deutschkurse Pfäffikon Q3-11 A1.3		12425	6705	12
Niederschwellige Deutschkurse Pfäffikon Q3-11 A2.1		10605	6705	5
Niederschwellige Deutschkurse Pfäffikon Q3-11 A2.3		11385	6705	8
Niederschwellige Deutschkurse Dübendorf Q3-11 DE (A0)		11905	6705	10
Niederschwellige Deutschkurse Dübendorf Q3-11 A1.1		12165	6705	11
Niederschwellige Deutschkurse Dübendorf Q3-11 A1.2		11645	6705	9
Niederschwellige Deutschkurse Dübendorf Q3-11 A1.3		12165	6705	11
Niederschwellige Deutschkurse Dübendorf Q3-11 A2.1		12165	6705	11
Niederschwellige Deutschkurse Dübendorf Q3-11 A2.3		12165	6705	11
Niederschwellige Deutschkurse Rüti Q3-11 DE (A0)		12425	6705	12
Niederschwellige Deutschkurse Rüti Q3-11 A1.1		11645	6705	9
Niederschwellige Deutschkurse Rüti Q3-11 A1.2		11905	6705	10
Niederschwellige Deutschkurse Rüti Q3-11 A1.3		12685	6705	13
Niederschwellige Deutschkurse Rüti Q3-11 A2.2		11905	6705	10
Niederschwellige Deutschkurse Rüti Q3-11 A2.3		11385	6705	8
Niederschwellige Deutschkurse Rüti Q3-11 A2.3		11645	6705	9
Niederschwellige Deutschkurse Pfäffikon Q2-11 B1.1		8558	5158	7
Niederschwellige Deutschkurse Pfäffikon Q3-11 B1.2		11385	6705	8
Niederschwellige Deutschkurse Effretikon B1.2		10670	0	8
Alphabetisierungskurse Effretikon Q1-2011		11125	6705	7
Alphabetisierungskurse Effretikon Q1-2011		12165	6705	11
Alphabetisierungskurse Pfäffikon Q1-2011		11905	6705	10
Alphabetisierungskurse Rüti Q1-2011		11905	6705	10
Alphabetisierungskurse Effretikon Q2-2011		9158	5158	11
Alphabetisierungskurse Effretikon Q2-2011		9358	5158	11
Alphabetisierungskurse Pfäffikon Q2-2011		8558	5158	7
Alphabetisierungskurse Rüti Q2-2011		8758	5158	8
Alphabetisierungskurse Effretikon Q3-2011		10605	6705	5
Alphabetisierungskurse Effretikon Q3-2011		10983	0	8
Alphabetisierungskurse Effretikon Q3-2011		12158	7218	9
Alphabetisierungskurse Pfäffikon Q3-2011		12158	7218	9
Alphabetisierungskurse Rüti Q3-2011		11378	7218	6
Alphabetisierungskurse Rüti Q3-2011		11898	7218	8
Alphabetisierungskurse Effretikon Q1-2011		11378	7218	6
2x MuKi-Deutsch Opfikon	machbar	47037	20000	19
MuKi-Deutsch Obfelden		28182	11500	7
Alphabetisierungskurse Affoltern a.A./A7		12001	6671	8
Alphabetisierungskurse Affoltern a.A./A8		10451	6671	6
Alphabetisierungskurse Affoltern a.A./A9		10521	6671	5
Alphabetisierungskurse Affoltern a.A./A10		11321	6671	11
Alphabetisierungskurse Dietikon/D6		17864	10264	8
Alphabetisierungskurse Dietikon/D7		16664	10264	7
Alphabetisierungskurse Opfikon/O2		16104	10264	5
Alphabetisierungskurse Opfikon/O3		15464	10264	7
Alphabetisierungskurse Affoltern a.A./A11		10741	6671	6
Alphabetisierungskurse Affoltern a.A./A12		11871	6671	10
31 Konversationskurse	HEKS	143399	5500	254
2 Konversationskurse		0	0	15
8x Deutsch-Alphabetisierung mit Sprechpunkt Deutsch	FEMIA, Bildung und Kultur für Migrantinnen	223982	88025	94
Deutsch- und Integrationskurs Turbenthal	Elternforum Turbenthal	8540	5000	18
Schenk mir eine Geschichte – Family Literacy	Schweizerisches Institut für Kinder- und Jugendmedien	18740	4400	130
Schrittweise	Interkulturelles Forum Winterthur	132497	35000	39
Zweisprachige Integrationsspielgruppe	Verein BiLiKid	21934	5000	19
schulstart+	Caritas Zürich	45849	5000	24
Basis-Konversationskurs für lerngewohnte Frauen	Interkulturelles Forum Winterthur	7600	2240	8
Femmes Tische für Migrantinnen		48050	38500	676

Punto fondamentale 2A: Elenco dei centri di competenza per l'integrazione

In questo elenco sono riportati tutti i centri di competenza che hanno beneficiato di un sostegno dapprima nel 2011 nel quadro del punto fondamentale 2A.

Centri di competenza 2011

Nome e responsabili	Sedi	Contributo UFM 2011 (CHF)	Spese globali 2011 (CHF)
Argovia			
Kompetenzzentrum Integration Kanton Aargau	Aarau	100 000	453 000
Appenzello Esterno			
Kompetenzzentrum Integration des Kantons Appenzell Ausserrhoden	Herisau	6 938	14 024
Basilea Campagna			
Fachstelle Integration Basel-Landschaft	Liestal	120 000	580 240
Basilea Città			
GGG Ausländerberatung Basel	Basel	120 000	420 652
Berna			
Informationsstelle für Ausländerinnen- und Ausländerfragen, ISA	Burgdorf	35 000	74 458
Multimondo	Biel	54 000	209 500
Informationsstelle für Ausländerinnen- und Ausländerfragen, ISA	Langenthal	17 750	35 500
Informationsstelle für Ausländerinnen- und Ausländerfragen, ISA	Bern	100 000	605 255
Kompetenzzentrum Integration Thun-Oberland	Thun	24 000	153 161
Friburgo			
Bureau de l'intégration des migrants et de la prévention du racisme, IMR	Freiburg	100 000	212 838
Ginevra			
Bureau de l'intégration des étrangers du canton de Genève	Genève	250 000	930 000
Grigioni			
Kompetenzzentrum Integration und Information Graubünden	Chur	60 000	288 000
Giura			
Bureau de l'intégration des étrangers et lutte contre le racisme du canton de Jura	Delsberg	50 000	111 940
Lucerna/Nidvaldo			
FABIA, Fachstelle für die Beratung und die Integration von Ausländerinnen und Ausländern	Luzern	130 000	347 162
Neuchâtel			
Service de la cohésion multiculturelle du canton de Neuchâtel	Neuenburg, La Chaux-de-Fonds	150 000	565 299

Nome e responsabili	Sedi	Contributo UFM 2011 (CHF)	Spese globali 2011 (CHF)
Sciaffusa			
INTEGRES, Integrationsfachstelle Region Schaffhausen	Schaffhausen	60 000	327 879
Svitto			
KomIn, Kompetenzzentrum für Integration	Pfäffikon, Goldau	60 000	311 018
Soletta			
Kompetenzzentrum Integration Kanton Solothurn	Solothurn	100 000	530 000
San Gallo			
Kompetenzzentrum Integration, Gleichstellung und Projekte des Kantons St. Gallen	St. Gallen	200 000	632 500
Ticino			
Delegato all'integrazione degli stranieri e alla lotta al razzismo del cantone di Ticino	Bellinzona	64 000	201 345
Turgovia			
Fachstelle für Integration der Stadt Frauenfeld	Frauenfeld	60 000	403 549
Kompetenzzentrum Integration Kreuzlingen	Kreuzlingen	40 000	104 000
Vaud			
Bureau cantonal pour l'intégration des étrangers et la prévention du racisme	Renens, Bex, Nyon, Yverdon-les-Bains	220 000	501 129
Bureau pour l'intégration des immigrés BLI de la ville de Lausanne	Lausanne	80 000	538 263
Vallese			
Centre de compétence intégration Valais	Sion	100 000	245 079
Zugo			
Kompetenzzentrum Integration Kanton Zug	Zug	60 000	180 000
Zurigo			
Kantonale Fachstelle für Integrationsfragen des Kantons Zürich	Zürich, Dietikon, Uster	300 000	1 284 732
Kompetenzzentrum Integration Winterthur	Winterthur	70 000	400 437
Integrationsförderung der Stadt Zürich	Zürich	200 000	800 000
Svizzera			
Schweizerische Konferenz der Fachstellen für Integration, KoFI		15 000	46 084

Punto fondamentale 2B: Ritratti dei centri di collocamento per interpreti interculturali

Appartenances VD

Fondazione dell'Association Appartenances nel 1993, inizio dell'attività di interpretariato interculturale. Dal 1996 Appartenances offre anche una formazione per interpreti.

Ore di interpretariato effettuate nel 2011:	31 386
Numero d'interpreti:	117

Caritas Dolmetschdienst Zentralschweiz / Thurgau

Fondazione/creazione del servizio di collocamento per interpreti interculturali di Caritas Lucerna nel 1999. Contratto di prestazione tra i sei Cantoni della Svizzera centrale «Führen des Dolmetschdienstes Zentralschweiz» nel 2006 (Lucerna, Nidvaldo, Obvaldo, Svitto, Uri e Zugo). Fondazione del servizio di collocamento Caritas Turgovia nel 2002. Cooperazione sovraregionale tra Caritas Lucerna e Caritas Turgovia a partire dal 2009.

Ore di interpretariato effettuate nel 2011:	16 258
Numero d'interpreti:	187

Centre d'interprétariat communautaire (CIC) NE

Fondazione del Centre d'interprétariat et de traduction nel 1994.

Ore di interpretariato effettuate nel 2011:	2889
Numero d'interpreti:	69

«comprendi?» BE

Fondazione risultata dalla fusione di quattro fornitori di servizi nel settore dell'interpretariato interculturale nel Cantone di Berna (Caritas Berna, HEKS Berna, intercultura/Verein Elternbildung Kanton Bern e Lesesüd) nel 2006. Alla fine del 2008 l'associazione «comprendi?» è stata dissolta e da allora il centro di collocamento è interamente gestito da Caritas Berna.

Ore di interpretariato effettuate nel 2011:	17 309
Numero d'interpreti:	308

DERMAN SH

Fondazione del servizio specializzato per l'interpretariato interculturale e il collocamento nel 2000.

Ore di interpretariato effettuate nel 2011:	3969
Numero d'interpreti:	57

DERMAN TI

DERMAN TI colloca interpreti interculturali dall'aprile 2004.

Ore di interpretariato effettuate nel 2011:	1767
Numero d'interpreti:	80

Dolmetschvermittlung Caritas Graubünden GR

Fondazione del servizio di collocamento per interpreti interculturali nel 2001, sotto la direzione del Servizio specializzato per l'integrazione di Caritas Svizzera. Dal 2008 il servizio è diretto da Caritas Grigioni.

Ore di interpretariato effettuate nel 2011:	991
Numero d'interpreti:	52

HEKS Linguadukt AG/SO

Fondazione del servizio di collocamento del Cantone di Argovia nel 2001, esteso al Cantone di Soletta nel 2007.

Ore di interpretariato effettuate nel 2011:	2877
Numero d'interpreti:	97

MEDIOS ZH

Fondazione di Medios nel settembre 2004, inizio dell'attività nel gennaio 2005. All'inizio del 2008 Medios è stata ripresa da AOZ.

Ore di interpretariato effettuate nel 2011:	16 691
Numero d'interpreti:	289

Netzwerk Kulturvermittlung, Stadt Baden AG

Creazione nel 2000 di un'offerta destinata alla sola città di Baden. Dal 2006 la rete di collocamento è ufficialmente attiva per l'intero Cantone di Argovia.

Ore di interpretariato effettuate nel 2011:	2322
Numero d'interpreti:	79

«se comprendre» FR/JU

Fondazione di «se comprendre» da parte di Caritas Svizzera Friburgo e Caritas Giura nel 1997.

Ore di interpretariato effettuate nel 2011:	4787
Numero d'interpreti:	88

Service Interprétariat de la Croix-Rouge genevoise (CRG) GE

Nel 1993 la Croce Rossa ginevrina ha assunto degli interpreti per la propria istituzione e per i servizi esterni. La fondazione vera e propria del Service Interprétariat risale al 1999.

Ore di interpretariato effettuate nel 2011:	24 129
Numero d'interpreti:	141

verdi SG

Fondazione di verdi – servizio di collocamento per interpreti interculturali di ARGE Integration Ostschweiz – nel 1998.

Ore di interpretariato effettuate nel 2011:	6561
Numero d'interpreti:	148

Vermittlungsstelle für interkulturelles Übersetzen beim Ausländerdienst Baselland (ald) BL

Fondazione del servizio d'aiuto agli stranieri nel 1964 e creazione del servizio di collocamento per interpreti interculturali.

Ore di interpretariato effettuate nel 2011:	2662
Numero d'interpreti:	106

Vermittlungsstelle für interkulturelles Übersetzen und Vermitteln HEKS beider Basel, KIM/Linguadukt BS

Fondazione del servizio di interpretariato interculturale di HEKS nel 1987 per la regione di Basilea.

Ore di interpretariato effettuate nel 2011:	15 279
Numero d'interpreti:	135

Punto fondamentale 3: Elenco dei progetti relativi «Progetti modello»

Nella lista sono riportati tutti i progetti che hanno preso inizio nel 2011 e che hanno beneficiato di un contributo dell'UFM o di un contributo concesso dalla Commissione

federale della migrazione (CFM). Questi contributi sono contenuti anche nel rapporto annuale della CFM.²²

Progetti modello dell'Ufficio federale della migrazione (UFM)

Nome del progetto	Responsabili	Durata	Contributo UFM 2011 (CHF)	Spese globali 2011 (CHF)
Promozione linguistica e sostegno alla prima infanzia				
schritt:weise	a:primo	2008–2014 ²⁴	30000	260300
Interkulturelle Kompetenzen für Fachpersonen im Frühbereich	Fachstelle für Integration Winterthur	2009–2011	14640	36600
Kompetenzzentrum BIBER: Weiterbildungsmodul	Universität Fribourg, Departement Erziehungswissenschaften	2009–2011	33200	83000
Genitori risorsa	Designazione: Associazione Progetto Genitori c/o SACD	2009–2010	4400 ²³	11000
Spielgruppen Horw: niederschwelliger Zugang für alle!	Gemeinde Horw	2009–2011	24000	60000
Spielgruppe Buechwaldmüsi	Spielgruppenteam Heimat/Buchwald	2009–2011	8000	20000
padre-aba-pai Migrantenväter im Gespräch	Schweizerischer Bund für Elternbildung	2009–2010	12000 ²³	30000
Bildungspartnerschaft mit Eltern in der frühen Sprachförderung	Dienststelle Soziales und Gesundheit, Fachstelle Gesellschaftsfragen (FGF)	2009–2011	16954	48022
Zweisprachige Integrationsspielgruppe ZH-Uster	BiLiKiD, Verein zweisprachige Spielgruppen	2009–2011	1800	4500
Zweisprachige Integrationsspielgruppe ZH-Dietikon	BiLiKiD, Verein zweisprachige Spielgruppen	2009–2011	1800	4500
Weiterbildungsreihe: Frühe Bildung aus interkultureller Perspektive	Verband des Personals öffentlicher Dienste	2009–2011	2200	5500
Interkulturelle Elternworkshops zur frühen Förderung	HEKS Regionalstelle beider Basel	2009–2011	36024	90060
FIM – Frühförderung und Integration mit Monatsbuch	Eltern Kind Zentrum MaKly	2009–2011	18000	45000
Qualifizierung von interkulturellen LeseanimatorInnen	Schweizerisches Institut für Kinder- und Jugendmedien SIKJM	2009–2011	8282	21422
Integrationsförderung im Frühbereich – der Lernpfad	Kon-Lab GmbH	2009–2011	255508	638770
Piccoli passi alla scoperta del grande mondo	Croce Rossa Svizzera	2009–2010	6200 ²³	15500
Weiterbildung für Betreuerinnen und Mütter im Mütterzentrum	Verein Mütterzentrum Bern-West	2009–2011	21772	54430
Programme de mesures innovantes d'IDP dans le canton de NE	Service de la cohésion multiculturelle COSM	2009–2011	114376	285942
Petite enfance, cours d'interculturalité	Service de la population et des migrants	2009–2011	12800	32000
Qualifizierung des Fachpersonal/Weiterbildung	Integrationsfachstelle für die Region Schaffhausen	2009–2010	1800 ²³	4500
Anschubprogramm Integrationsförderung im Vorschulalter	Integrationsfachstelle für die Region Schaffhausen Integres	2009–2011	12000	30000
HEKS schritt:weise St. Gallen	HEKS Regionalstelle Ostschweiz	2009–2011	28000	70000
Formazione per formatori in contesti multiculturali	Labor Transfer	2009–2010	6000 ²³	15000
Frühstart – Integrationsförderung für junge Familien	Ausländerdienst Baselland	2009–2011	17650	60550
schritt:weise Baselland	Rotes Kreuz Baselland	2009–2011	16000	40000
«mitten unter uns» für Kinder im Vorschulbereich	Rotes Kreuz Baselland	2009–2011	8000	20000
schritt:weise Ostermundigen	Jugendamt Ostermundigen	2009–2011	16000	40000
Unser Kind: Broschüre für Eltern mit Migrationshintergrund	Pro Juventute	2009–2011	114000	285000
INCONTRIAMOCI	Associazione Psicologia generativa	2009–2010	14000 ²³	35000
Förd. von Kindern im Vorkindergartenalter und deren Eltern	Spielgruppe Chinderwerkstatt Martina	2009–2011	3200	8000
Weiterbildung Frühförderungsprogramm PAT – Mit Eltern lernen	Hochschule für Heilpädagogik	2009–2010	8848 ²³	22120
Pilotprojekt «Muttersprachliche Eltern-Kind-Gruppen»	Fachstelle für Integration Winterthur	2009–2011	12110	30275

Nome del progetto	Responsabili	Durata	Contributo UFM 2011 (CHF)	Spese globali 2011 (CHF)
Aufsuchende Elternarbeit	Fachstelle für Integration Frauenfeld	2009–2011	4000	10000
Eltern-Kind-Gruppe	Fachstelle für Integration Frauenfeld	2009–2011	5400	13500
Quartiertreffpunkt – für Eltern und Kinder	Fachstelle für Integration Frauenfeld	2009–2011	7500	18750
Spielgruppe mit Schwerpunkt Integration und Sprachförderung	Verein Spielgruppe Kinderland	2009–2011	15840	39600
FemmesTISCHE im Frühbereich	FemmesTISCHE Geschäftsstelle	2009–2011	8440	48520
Costruire una cultura della prima infanzia...	SUPSI	2009–2011	11600	29000
Accessibilité d'offres existantes pour le groupe-cible des enfants et parents socialement défavorisés	Association pour l'Education Familiale	2009–2011	40160	100400
La Marelle	Université populaire Albanaise	2009–2010	17167 ²³	42919
Accoglienza e intervento con allievi allogliotti alla SI	Comune di Biasca	2009–2011	6800	17000
Rahmenkonzept Sprachförderung, Gesamtkoordination von Entwicklungsprojekten	Universität Fribourg	2010–2011	19600	196000
Rahmenkonzept Sprachförderung, Entwicklungsprojekt B: Illustration der Ziele durch Leistungen von Lernenden	MGB-Koordinationsstelle der Klubschulen (KOST)	2010–2011	180000	209000
Rahmenkonzept Sprachförderung, Entwicklungsprojekt C1 + C2: Beurteilungsinstrumente	IDEA sagl	2010–2011	168000	420000
Rahmenkonzept Sprachförderung, Entwicklungsprojekt A1+A2: Bestimmung und Beschreibung von Lernzielen	Universität Fribourg	2010–2011	42500	425000
Rahmenkonzept Sprachförderung, Begleitgruppe Manual Rahmencurriculum	Universität Fribourg rc consulta – Büro für sozial- und bildungspolitische Fragestellungen	2010–2011 2010	9000 7308 ²³	90000 21078
Leitlinien für die Frühe Förderung im Kanton Schaffhausen	Kanton Schaffhausen	2010–2011	60500	121000
Frühförderkonzept Stadt Biel	Stadt Biel	2010–2011	25000	50000
BaBeL Bébé	Projekt BaBeL	2010–2011	1800	9000
Konzeptarbeit Frühe Förderung Stadt Aarau	Fachstelle Kind und Familie Aarau	2010–2011	26246	52492
Frühförderung in Pratteln	Gemeinde Pratteln	2010–2011	7275	19400
Vorkindergarten-Konzept Grenchen	Stadt Grenchen	2010–2011	34000	68000
Konzept «+ Angebote»	Stadt Winterthur, Fachstelle Frühförderung	2010–2011	23550	47100
Förderung ab Geburt: ZEPPELIN 0–2	Hochschule für Heilpädagogik	2010–2011	80000	200000
Sprachförderung in bilingualen Spielgruppen BiLiKiD	Institut für Elementar- und Schulpädagogik (IESP)	2011–2012	18832	23540
Rahmenkonzept Sprachförderung: Datenbank	Universität Fribourg	2011	52000	52000
Projekt- und Evaluationsbeschreibung «ElternWissen – Schulerfolg»	Elternbildung CH	2011–2013	9120	39800
Übersetzung Datenbank Rahmenkonzept Sprachförderung	Roger Alain Barbier, juriconsulte, & lic. ès sc. écon.	2011–2012	28798	40000
Rahmenkonzept Sprachförderung, Entwicklung von Instrumenten für die sprachliche Förderung von Migrantinnen und Migranten – Pilot 1	Universität Fribourg	2011–2012	32000	40000
Integrationsförderung im Frühbereich, Zusatzstudie Befragung von Teilnehmenden in Q-Projekten	Pädagogische Hochschule Zentralschweiz	2011–2012	15952	19940
Rahmenkonzept Sprachförderung, Der Einfluss von fremdsprachendidaktischen Verfahren auf das Sprachenlernen	Universität Fribourg	2011–2012	48000	60000
Rahmenkonzept Sprachförderung, Produktionsmanagement	Universität Fribourg	2011–2012	32704	40880
Rahmenkonzept Sprachförderung, Corporate Design	medialink	2011–2012	47829	119573
Rahmenkonzept Sprachförderung, Corporate Design/ Fotografie	medialink	2011–2012	37030	92575
Rahmenkonzept Sprachförderung, Corporate Design/ Produktionsmanagement	medialink	2011–2012	18452	18452
Rahmenkonzept Sprachförderung, Weiterführung FIDE-Projekt D Qualifizierung von Sprachkursleitenden im Integrationsbereich	Schweizerischer Verband für Weiterbildung SVEB	2011–2012	20400	25500
«Rahmenkonzept Sprachförderung, Erstellung von WTO-Ausschreibungen»	Kopf, Herz und Hand	2011–2012	6000	16000

Nome del progetto	Responsabili	Durata	Contributo UFM 2011 (CHF)	Spese globali 2011 (CHF)
Integrazione professionale				
Crescenda	Crescenda Gründungszentrum für MigrantInnen	2008–2012	8 000	120 000
Job Coaching – Traumatisierte	SAH Zürich	2008–2013	80 000	420 000
IPT – Traumatisierte	Intégration pour tous IPT, Vevey	2008–2013	60 000	400 000
Berufliche Integration von Traumatisierten	SRK Kt. Bern	2008–2010	27 550 ²³	147 550
Berufliche Integration von Traumatisierten	Asylorganisation Zürich AOZ	2008–2013	60 000	400 000
Migrationsfachperson	Prüfungskommission MFP	2008–2011	5 399	177 633
Informazione				
Web for Migrants	Verein Web for Migrants	2008–2013	108 000	430 000
A la Vista	A la Vista	2009–2011	52 000	170 000
Sensibilisierung der Migrationsbevölkerung zum Thema Zwangsheirat	ald ausländerdienst	2009–2013 ²⁴	72 666	205 062
Sensibilisierung der Migrationsbevölkerung und Information der Berufsleute zum Thema Zwangsheirat	Service de la cohésion muticulturelle COSM	2009–2013 ²⁴	55 000	230 000
Information von Berufsleuten zum Thema Zwangsheirat	zwangsheirat.ch	2009–2013 ²⁴	32 998	162 014
Koordinationsaufgabe Zwangsheirat: Terre des Femmes Pilotprojekt zu Zwangsheirat	Terre des Femmes Schweiz	2009–2013 ²⁴	30 000	132 000
Erstinformationsbroschüre für neu Zuziehende, Konzeption, Gestaltung, Redaktion und Illustration	Bildungsstelle Häusliche Gewalt Luzern	2009–2013 ²⁴	26 000	128 000
Erstinformationsbroschüre für neu Zuziehende, Übersetzung	Medialink	2010–2011	8 100 ²³	68 100
Roundtable Appartenances	proverb	2011	54 313	54 313
Leistungen im Bereich interkulturelles Übersetzen	Appartenances	2010	1 700 ²³	8 500
Swisstour 2011, 1 ^{er} Congrès de la Diaspora Africaine de Suisse	Kompetenzzentrum Interpret	2010–2013	150 000	918 200
Relaunch Website Interbiblio	Conseil de la Diaspora Africaine de Suisse, CDAS	2011	48 000	60 000
Grundlagenpapier zur eritreischen Diaspora in der Schweiz	Interbiblio	2011	5 000	5 000
Austauschtreffen zur eritreischen Diaspora in der Schweiz	Philipp Eyer, Ethnologe	2011	4 400	4 400
Kurzgutachten zur Tragweite der Teilrevision AuG in Bezug auf die Vorschläge betreffend Art. 27 und 43 ATSG	Philipp Eyer, Ethnologe	2011	8 819	8 819
	Advokatur & Consulting	2011–2012	4 800	6 000
Integrazione sociale				
Projets urbains	Interdepartementale Steuergruppe «Projets urbains» des Bundes	2008–2015	200 000	1 600 000
KuBuS – Partizipation	Interdepartementale Steuergruppe «Projets urbains» des Bundes	2009–2015	30 000	210 000
Konzept SAJV Aufbau Fachbereich Interkulturelle Arbeit	Schweizerische Arbeitsgemeinschaft der Jugendverbände SAJV	2009–2011	20 000	80 000
Prävention von Mädchenbeschneidung in der Schweiz	Caritas Schweiz	2010–2013	40 000	160 000
Babel Suisse	Labor et Fides	2011–2012	48 000	60 000
Valutazioni/studi				
Evaluation des Schwerpunkts «Sprache und Bildung» 2008–2011	Infras / IDHEAP	2008–2012	53 722	240 000
Integrationsmodule Zürich	Kantonale Fachstelle für Integration Zürich	2009–2010	16 000 ²³	80 000
Promoting Sustainable Policies for Integration (PROSINT)	International Centre for Migration Policy Development	2010–2011	5 300 ²³	27 230
Zusammenleben in der Schweiz: Rassismusmonitoring Studie «Interkulturelles Übersetzen an den Schnittstellen des Bildungsbereichs»	Fachstelle für Rassismusbekämpfung	2009–2014	56 000	280 000
Studie «Interkulturelles Übersetzen im Sozialwesen»	Kompetenzzentrum Interpret	2011	38 640	48 300
Kurzgutachten Muslim-Dialog	Kompetenzzentrum Interpret	2011	36 800	46 000
Vorstudie «Potentiale nutzen/Pilotprojekte Nachholbildung» für vorläufig Aufgenommene, vorläufig aufgenommene Flüchtlinge und anerkannte Flüchtlinge	The Intercivil Society	2011	5 000	5 000
	KEK – CDC Consultants	2011	20 823	20 823

Progetti modello della Commissione federale della migrazione (CFM)

Nome del progetto	Responsabili	Durata	Contributo (CHF)
Citoyenneté – cittadinanza attiva			
Teilnehmen – Teilhaben: Politisches Mentoring mit Migrantinnen Forum 2010–2011	cfd – Christlicher Friedensdienst	2011–2012	45 000
Programm kontakt-citoyenneté.ch	FIMM – Forum für die Integration der Migrantinnen und Migranten, Bern	2010–2011	170 000
Diaspora und Friedensförderung	EKM und Migros Kulturprozent	2011–2013	306 000
Citoyenneté: Umsetzung Teil-haben statt Geteilt-sein	CAUX-Initiativen der Veränderung	2011	20 000
Exil-Citoyenneté. Repenser l'exil pour être citoyen lucide	Hochschule Luzern – Soziale Arbeit, Institut für Soziokulturelle Entwicklung	2011–2012	100 000
La citoyenneté, ça s'apprend	Collège International de Philosophie, Programme Exil Citoyenneté	2011–2015	56 000
MAXIM-Interkulturell – mehr als Theater	Bureau lausannois pour l'intégration des immigrés – BLI	2011–2012	90 000
Interdepartementales Programm «Projets urbains»	Verein MAXIM Theater	2011–2013	180 000
«Progetti urbani»			
Interdepartementales Programm «Projets urbains»	ARE, BWO, FRB, BFM, EKM, BASPO	2008–2011	100 000
Altri			
Integrationspreis 2011	EKM	2011	45 000
Eigentlich wollten wir zurückkehren – Alter und Migration	Feck Filmproduktion GmbH	2011–2012	30 000
Auftragsstudie: Ältere MigrantInnen in der Schweiz	Forum Alter und Migration	2011–2012	70 000
Evaluation Boys To Men Mentoring	Verein Boys To Men	2011–2013	50 000

²² www.ekm.admin.ch/content/dam/data/ekm/dokumentation/jahresberichte/jahresbericht11_d.pdf (disponibile in francese e tedesco)

²³ Pagamento finale

²⁴ Il finanziamento del progetto è stato esteso

Somma forfettaria a favore dell'integrazione: Dati relativi alle misure adottate

A fine aprile 2012 i Cantoni hanno presentato all'UFM un rapporto sull'utilizzo della somma forfettaria a favore dell'integrazione in virtù dell'art. 9 cpv. 2 lett. a e b dell'ordinanza sull'integrazione degli stranieri (OIntS). I dati riportati qui di seguito si basano unicamente sulle cifre del rapporto. I dati relativi ai partecipanti sono sostanzialmente il risultato di stime.

La somma forfettaria a favore dell'integrazione è versata trimestralmente ai Cantoni in funzione del numero delle

decisioni di concessione dell'asilo e di ammissione provvisoria. Poiché occorre un certo lasso di tempo per adeguare l'offerta di misure alla domanda, i Cantoni utilizzano progressivamente il sussidio versato. Nel 2011, ad esempio, alcuni Cantoni hanno fatto ricorso ai fondi non utilizzati negli anni precedenti; altri hanno attinto anche a mezzi propri. La tabella seguente riporta i sussidi federali versati (somma forfettaria) e gli importi impiegati.

Somma forfettaria a favore dell'integrazione (CHF)*	Importo impiegato (CHF)	Principali misure/Osservazioni
Argovia		
3035433	2634255	Corsi di lingua (alfabetizzazione e promozione linguistica), progetti di promozione dell'integrazione professionale, programmi occupazionali, offerte di consulenza e di formazione, colloqui e colloqui di selezione La somma forfettaria ha permesso di sostenere complessivamente 1245 persone o posti nell'ambito di una quarantina di progetti (soprattutto corsi di tedesco, integrazione professionale e offerte di consulenza e formazione). L'Ufficio dell'economia e del lavoro ha adottato misure a favore di 496 persone (corsi di tedesco, valutazioni del livello, motivazione). Il Servizio sociale cantonale ha sostenuto 416 persone (corsi di tedesco, alfabetizzazione, integrazione professionale). Con 11 offerte diverse Caritas Argovia ha sostenuto 145 persone (offerte di consulenza e formazione, alfabetizzazione e corsi di tedesco, integrazione professionale). Nell'ambito della gestione sistematica, orientata alle risorse e al gruppo target della somma forfettaria, dal settembre 2011 il Servizio per l'integrazione di Argovia (AIA) invita a un colloquio tutte le persone e i rifugiati ammessi provvisoriamente, così come i rifugiati riconosciuti ed elabora un piano di misure.
Appenzello Esterno		
435651	435651	Corsi di tedesco e di integrazione, promozione dell'integrazione sociale e professionale Il consultorio per rifugiati ha offerto corsi di tedesco e di integrazione come pure consulenza e sostegno nell'ambito dell'integrazione professionale e ha promosso l'integrazione sociale. Un progetto più ampio finalizzato all'integrazione nel mercato del lavoro secondario è stato attuato da Dock AG e dalla fondazione Tosam. Inoltre, diversi operatori hanno offerto corsi di lingua.
Appenzello Interno		
145753	105542	Integrazione professionale, corsi di lingua Il 70% circa dei fondi sono stati utilizzati per misure occupazionali e di integrazione professionale di cui hanno beneficiato 6 persone. Il restante 30% ha permesso di sostenere i corsi di lingua di 12 persone.
Basilea Campagna		
1655789	1655789	Misure per l'integrazione professionale e la promozione linguistica Sono state finanziate misure di integrazione e inserimento focalizzate sui partecipanti. Tre quarti dei fondi sono stati investiti nell'integrazione professionale, mentre un quarto è stato destinato alle misure di integrazione linguistica. Sono state sostenute numerose offerte di operatori in tutta l'area basilese (nel settore dell'integrazione professionale, ad esempio ABS Betreuungsservice, b2 Baupunkt, Job Club e Overall, e in quello della promozione linguistica, ad esempio Academia Sprach- und Lernzentrum, Ausländerdienst Baselland, ECAP e K5).

Somma forfettaria a favore dell'integrazione (CHF)*	Importo impiegato (CHF)	Principali misure/Osservazioni
Basilea Città		
767 896	767 896	Corsi di lingua, misure di integrazione professionale, programmi occupazionali, offerte di consulenza Il 40 % circa della somma forfettaria a favore dell'integrazione è stato utilizzato per sostenere in particolare corsi di lingua di K5 e ECAP. Il 30 % è servito per misure di integrazione professionale proposte dal Centro di integrazione sul lavoro (AIZ) e da Overall, come pure per i programmi occupazionali organizzati dai servizi sociali.
Berna		
4616883	4616883	Integrazione linguistica/sociale, integrazione professionale/sociale, offerte speciali per persone con problemi fisici o psichici Il Cantone di Berna ha sostenuto 2294 persone con misure di integrazione utilizzando anche mezzi propri. Con la somma forfettaria sono state finanziate le offerte dell'Esercito della salvezza (corsi di perfezionamento), di Caritas, di HEKS e della Croce Rossa Svizzera, di cui hanno beneficiato circa 1500 persone. Caritas, Kirchliche Kontaktstelle für Flüchtlingsfragen (KKF), Profora BEJUNE, Soccorso operaio svizzero e Croce Rossa hanno proposto misure di integrazione professionale (corsi specialistici orientati alla formazione, collocamento, pool per le misure individuali di integrazione ecc.). Caritas, il centro di competenza della Città di Berna, la Città di Thun e i servizi psichiatrici universitari di Berna hanno organizzato programmi occupazionali e formativi cui hanno partecipato circa 200 persone. È stata sostenuta anche l'offerta di consulenza di KKF, la piattaforma di informazione per le persone ammesse provvisoriamente, e un'offerta di informazione e sensibilizzazione di HEKS.
Friburgo		
1 193 120	1 193 120	Misure integrative specifiche nei settori della promozione linguistica, dell'integrazione professionale, della formazione e del perfezionamento, del sostegno alla prima infanzia e offerte di consulenza L'offerta di promozione linguistica (circa il 45 % della somma forfettaria utilizzata) comprende corsi di alfabetizzazione e diversi corsi di lingua (corsi di base, intensivi, per le donne ecc.) di cui hanno beneficiato 392 persone. 88 persone hanno partecipato ai corsi di alfabetizzazione dell'associazione Amis de l'Afrique (AMAF), 82 ai corsi di francese dei servizi ORS per persone ammesse temporaneamente, 64 ai corsi di francese di Caritas per rifugiati e 71 ai corsi di lingua (francese o tedesco) della Scuola Club Migros. Il 10 % dei fondi utilizzati è stato destinato all'integrazione professionale di 111 persone. È stata sostenuta anche l'integrazione di rifugiati e persone ammesse provvisoriamente attraverso offerte di consulenza (circa un quarto della somma forfettaria impiegata); 316 persone hanno beneficiato dell'offerta di consulenza dei servizi ORS per rifugiati, 305 dell'offerta di Caritas.
Ginevra		
1 769 908	1 769 908	Misure di integrazione professionale e socio-professionale, promozione linguistica e alfabetizzazione, misure nel settore sociale e sanitario Con la somma forfettaria sono state finanziate misure individuali e programmi (misure individuali raggruppate) a favore di rifugiati riconosciuti e persone ammesse provvisoriamente. Il 36 % dei fondi utilizzati è servito per l'implementazione di misure socio-professionali, in buona parte proposte dall'Hospice général che si occupa dell'assistenza sociale delle persone ammesse provvisoriamente e dei rifugiati riconosciuti. Il 28 % dei fondi utilizzati ha permesso di sostenere corsi di lingua di diversi livelli, mentre il 20 % è stato destinato all'integrazione professionale dei gruppi target. OSEO Genève ha offerto ad esempio un accompagnamento professionale individuale (valutazione, collocamento ecc.). Il 10 % dei fondi è stato utilizzato per misure di integrazione sociale offerte dalle associazioni Camarada, Kultura e Paidos.
Glarona		
280 588	280 588	Corsi di tedesco e di integrazione, integrazione professionale e sociale La Croce Rossa Svizzera a proposto corsi di tedesco e di integrazione nonché per la ricerca di un impiego. Nel quadro dei progetti «zur Arbeit» e «Vi Vamos» ha offerto stage professionali, coaching per la ricerca di un impiego, corsi d'informatica e sull'uso di Internet. I servizi sociali cantonali hanno promosso l'integrazione professionale tramite programmi occupazionali, corsi di tedesco e di integrazione nonché coaching per la ricerca di un impiego. Il centro delle donne del Canton Glarona ha organizzato corsi di tedesco e di integrazione.

* Corrisponde ai pagamenti trimestrali dell'anno civile

Somma forfettaria a favore dell'integrazione (CHF)*	Importo impiegato (CHF)	Principali misure/Osservazioni
Grigioni		
876 162	876 162	<p>Offerte specifiche per l'apprendimento linguistico, misure di integrazione sociale, provvedimenti inerenti al mercato del lavoro, coaching per la ricerca di un impiego nel quadro di provvedimenti inerenti al mercato del lavoro</p> <p>L'offerta linguistica, garantita soprattutto dalla scuola St. Catharina di Cazis e dal Lernforum di Coira, comprende corsi di alfabetizzazione e di lingua di vari livelli e corsi di tedesco orientati all'attività professionale (340 partecipanti; 55 % dei fondi utilizzati). Sono inoltre stati condotti test di livello linguistico per 100 persone. Gli incontri informativi del Servizio per l'integrazione sono stati frequentati da 80 persone. La Stiftung Arbeitsgestaltung ha condotto assessment con persone ammesse provvisoriamente e con rifugiati riconosciuti. L'Ufficio dell'industria, del commercio e del lavoro e l'associazione Pro Wiv hanno adottato provvedimenti inerenti al mercato del lavoro. In totale quasi un quarto dei mezzi impiegati sono serviti per l'integrazione professionale e per programmi occupazionali.</p>
Giura		
299 670	299 670	<p>Corsi di lingua, programmi occupazionali e di integrazione, misure di perfezionamento e di integrazione sociale e professionale</p> <p>340 persone (45 % dei fondi impiegati) hanno seguito i corsi di francese organizzati da AJAM, Profora, Tremplin ecc. Ai programmi occupazionali di Caritas Giura hanno partecipato 25 persone, mentre 26 hanno aderito alle misure di integrazione professionale di Caritas e Profora BEJUNE (30 % dei fondi impiegati). Il centro di animazione e formazione per le donne migranti (CAFF) ha offerto a 12 persone misure di integrazione sociale e professionale. Con la somma forfettaria è stato finanziato uno sportello per la consulenza e l'integrazione dell'AJAM.</p>
Lucerna		
2 321 959	2 321 959	<p>Integrazione professionale e sociale, misure individuali di promozione linguistica</p> <p>Caritas Lucerna ha permesso a 1244 persone di seguire un corso di lingua e ha assicurato 378 misure individuali di integrazione nel mercato del lavoro. Il progetto «Co-Opera» lanciato dal Soccorso operaio svizzero della Svizzera centrale ha fornito consulenza a 411 persone, ha promosso l'integrazione professionale con misure di collocamento e esercitazioni ai colloqui d'assunzione (109 partecipanti) e ha favorito la creazione di reti sociali. 15 persone hanno beneficiato di misure specifiche di promozione e hanno frequentato il corso Riesco per la formazione di base di gastronomia offerto da Hotel&Gastro. 12 persone hanno frequentato il corso di logistica dell'Associazione svizzera per la formazione professionale in logistica.</p>
Neuchâtel		
788 399	788 399	<p>Corsi di lingua e offerte di promozione linguistica di diverso livello, progetti di promozione dell'integrazione professionale e offerte di consulenza e di informazione</p> <p>Circa il 45 % dei mezzi impiegati è servito al finanziamento di misure finalizzate alla promozione linguistica. Il centro neocastellano di formazione per gli adulti (CEFNA) ha offerto un corso intensivo (177 partecipanti), un corso semi-intensivo (95 partecipanti) e un corso per persone appena arrivate nel Cantone (12 partecipanti). L'associazione RECIF ha sostenuto 51 persone tramite il proprio corso di lingua destinato unicamente a donne migranti. 55 persone ammesse provvisoriamente e rifugiati hanno partecipato ai corsi della Scuola superiore di commercio. 13 persone hanno frequentato il programma «Francese e integrazione» del servizio per la coesione multiculturale (COSM). Un altro 45 % dei mezzi impiegati è stato destinato a varie misure per la promozione dell'integrazione professionale (COSM, URC, Profora BEJUNE, Office des bourses, RECIF ecc.).</p>
Nidvaldo		
239 900	162 400	<p>Integrazione linguistica, integrazione professionale e sociale</p> <p>Il 72 % dei mezzi impiegati ha permesso di finanziare corsi di tedesco e di alfabetizzazione offerti e organizzati da diversi operatori (Alemania Luzern; Amt für Asyl und Flüchtlinge; scuola Bénédicte Lucerna; Caritas Lucerna; ECAP Lucerna; Scuola Club Migros). 13 persone hanno beneficiato di misure specifiche per un'integrazione professionale mirata promosse da diversi organismi (The Bütz Kriens; Kontaktstelle Arbeit OW/NW, Sarnen; Job Vision OW/NW ecc.). Sono state finanziate anche sei offerte minori di integrazione sociale. Nel maggio 2011 è stato introdotto un nuovo piano per l'integrazione di rifugiati e persone ammesse provvisoriamente.</p>

* Corrisponde ai pagamenti trimestrali dell'anno civile

Somma forfettaria a favore dell'integrazione (CHF)*	Importo impiegato (CHF)	Principali misure/Osservazioni
Obvaldo		
249 134	249 134	<p>Corsi di lingua, integrazione sociale e professionale</p> <p>Circa tre quarti dei fondi impiegati sono stati utilizzati per finanziare i corsi di lingua promossi dalla scuola Bénédict Lucerna, Caritas, ECAP e dal centro di formazione professionale e perfezionamento di Sarnen, cui hanno partecipato 152 persone. Persone già alfabetizzate hanno seguito corsi di lingua intensivi dal livello A1 presso le scuole ECAP e Bénédict. Caritas ha offerto a 25 persone un coaching professionale individuale come pure corsi di informazione in tedesco su temi quali il lavoro, l'alloggio, la salute, l'educazione e la formazione ecc. (32 partecipanti).</p>
Sciaffusa		
558 640	558 640	<p>Corsi di lingua e di integrazione, integrazione professionale, formazione per i giovani e i giovani adulti, accompagnamento psico-sociale</p> <p>L'implementazione delle misure è stata affidata al Soccorso operaio svizzero di Sciaffusa. Il 56% della somma forfettaria impiegata è stato investito nella promozione linguistica. Al progetto «JUMA-B» hanno partecipato 103 persone, soprattutto adolescenti e giovani adulti. Ai corsi di lingua Co-Opera con baby sitting hanno partecipato 217 persone, in prevalenza donne. Circa un quinto dei fondi impiegati ha finanziato il programma di integrazione nel mondo del lavoro di ArbeitPlus (35 partecipanti). 210 persone hanno ricevuto la conferma del finanziamento per le misure individuali di integrazione.</p>
Svitto		
988 295	653 086	<p>Corsi di tedesco, promozione dell'integrazione professionale, programmi occupazionali</p> <p>Circa un quinto dei fondi impiegati ha permesso di finanziare misure di promozione linguistica a favore di persone ammesse provvisoriamente e di rifugiati riconosciuti. 81 persone hanno frequentato i corsi di tedesco di Impuls, 30 quelli di Transferry e 18 quelli di Caritas. I corsi di alfabetizzazione di Transferry sono stati seguiti da 8 persone. 15 hanno trovato un'occupazione temporanea grazie a un programma occupazionale di Impuls (55% dei fondi impiegati). Singoli posti per persone ammesse provvisoriamente e rifugiati sono stati finanziati tramite il programma occupazionale dell'associazione Schwyzer Gemeinde-Angestellte im Asylwesen e il corso di base di gastronomia di Caritas (8 partecipanti). L'Ufficio del lavoro ha sostenuto la consulenza e l'accompagnamento di persone ammesse provvisoriamente e di rifugiati riconosciuti nel loro processo di integrazione.</p>
Soletta		
1 144 340	1 144 340	<p>Programmi di formazione e occupazionali, corsi d'integrazione sul lavoro, corsi di lingua e d'integrazione, progetti di integrazione nel mercato del lavoro</p> <p>Attraverso un progetto della cooperativa Regiomech (46% dei fondi investiti) sono stati incentivati programmi di qualificazione e misure di integrazione nel mercato del lavoro per 168 persone. ORS ha offerto corsi di lingua (corso di alfabetizzazione con rielaborazione 132 partecipanti, corso di base moduli I-III 263 partecipanti, corso di tedesco intensivo I+II 108 partecipanti, corso di tedesco intensivo per il livello A2 66 partecipanti), progetti di integrazione professionale (50 partecipanti) e diversi progetti occupazionali con corsi di formazione (137 partecipanti) a favore di persone ammesse provvisoriamente. Sono stati inoltre finanziati posti in scuole di lingua di vario livello: ECAP, Volkshochschule, machbar GmbH ecc. a favore di rifugiati riconosciuti.</p>
San Gallo		
2 361 866	2 361 866	<p>Corsi di promozione linguistica, misure di formazione e qualificazione, programmi occupazionali con l'ottenimento di una qualifica, programmi di coaching, offerte di pretirocinio per giovani, praticantati</p> <p>Circa un quinto delle risorse è servito a finanziare per conto dei Comuni la promozione linguistica in diverse scuole. Quasi un terzo è stato utilizzato per sostenere misure di promozione linguistica in combinazione con programmi di lavoro. Diversi operatori che offrono programmi di lavoro e proposte «passerella» e l'Ufficio del lavoro hanno organizzato misure di integrazione professionale (circa un terzo dei fondi utilizzati). Dal settembre 2010 i cosiddetti REPAS (Regionale Arbeits- und Potenzialabklärungsstellen) allestiscono sulla base di una verifica del potenziale un piano di integrazione individuale e fissano misure integrative specifiche da sottoporre a titolo di proposta al servizio sociale competente. La strategia per l'integrazione dei rifugiati riconosciuti e ammessi provvisoriamente come pure delle persone ammesse provvisoriamente è nella fase pilota (1° luglio 2010 – 31 dicembre 2011). La sua idoneità è stata confermata.</p>

Somma forfettaria a favore dell'integrazione (CHF)*	Importo impiegato (CHF)	Principali misure/Osservazioni
Ticino		
508000	508000	<p>Corsi di lingua, integrazione professionale e sociale</p> <p>SOS Ticino ha impiegato circa il 50 % dei fondi attraverso il servizio In-lav (integrazione e lavoro) per l'accompagnamento individuale nell'ambito dell'integrazione sociale e professionale. Hanno beneficiato di un aiuto sociale 500 persone ammesse provvisoriamente e rifugiati riconosciuti. Con diverse altre misure è invece stata sostenuta l'integrazione professionale di 49 persone. 9 persone hanno partecipato a un programma occupazionale (circa il 10 % dei mezzi utilizzati). Il 37 % circa delle risorse è stato utilizzato per i corsi di lingua offerti da diverse fonti (Scuola ILI Lugano, Divisione della formazione professionale, Cooperativa Clic, Scuola Club Migros Ticino, Città di Chiasso). Ne hanno beneficiato 225 persone.</p>
Turgovia		
908989	581501	<p>Corsi di lingua, programmi di lavoro e occupazionali</p> <p>Su domanda dei Comuni e della fondazione Peregrina sono stati finanziati corsi di tedesco (122 partecipanti; circa due terzi dei fondi impiegati) e programmi integrativi e occupazionali (41 partecipanti; un terzo delle risorse). L'attuazione è stata assicurata da diversi promotori. Il Cantone ha inoltre finanziato proporzionalmente con il forfait per l'integrazione programmi occupazionali nei centri di transito destinati a rifugiati e persone ammesse provvisoriamente.</p>
Uri		
290244	290244	<p>Promozione linguistica, progetto per l'integrazione professionale, misure per la promozione dell'integrazione sociale</p> <p>Con circa un quarto dei fondi impiegati sono stati finanziati il corso intensivo di tedesco della scuola Bénédic di Lucerna (23 partecipanti), il corso di tedesco per principianti (31 partecipanti) e il corso di alfabetizzazione (3 partecipanti) di Sprache und Integration (S&I) Uri. Ai fini dell'integrazione professionale è stata promossa anche la partecipazione di 7 persone al progetto di gastronomia «Fomaz» sostenuto dalla Croce Rossa Svizzera e quella di 12 persone ad altri programmi occupazionali (due terzi delle risorse).</p>
Vaud		
2805958	2805958	<p>Corsi di alfabetizzazione e di lingua, misure di valutazione e orientamento, misure di integrazione professionale, misure per la promozione dell'integrazione sociale</p> <p>Per le persone ammesse provvisoriamente sono state finanziate diverse misure dell'Etablissement vaudois d'accueil des migrants (EVAM), tra cui corsi di lingua (59 partecipanti) e misure per l'integrazione professionale (206 partecipanti/posti). Hanno beneficiato di un sostegno anche misure individuali di diversi operatori privati o di pubblica utilità nel settore della promozione linguistica e dell'integrazione professionale (126 persone ammesse provvisoriamente). Sono stati incentivati anche vari progetti cantonali nel settore delle lingue e della comunicazione. Per i rifugiati riconosciuti e ammessi provvisoriamente sono state finanziate misure individuali di promozione linguistica (457 posti) e integrazione professionale (123 posti).</p>
Vallese		
1174301	1174301	<p>Per persone ammesse provvisoriamente: corsi di lingua, programmi di formazione e occupazionali, consulenza individuale/collocamento in vista dell'integrazione nel mercato del lavoro</p> <p>Per rifugiati: corsi di lingua, integrazione progressiva nel mercato del lavoro attraverso un accompagnamento individuale</p> <p>Il centro di formazione Le Botza si occupa dell'integrazione delle persone ammesse provvisoriamente. Nel 2011 ha attuato le misure seguenti: l'offerta di promozione linguistica comprende corsi di lingua (104 partecipanti), una «classe d'accueil et d'intégration (CAI)» (16 partecipanti) e una «classe d'accueil préprofessionnelle (CAP)» (11 partecipanti). Ai programmi occupazionali del centro hanno partecipato 130 persone. Altre misure riguardano l'integrazione professionale (47 partecipanti), l'integrazione sociale (3 partecipanti) e l'informazione/sensibilizzazione (7 partecipanti).</p> <p>Dell'integrazione dei rifugiati riconosciuti si occupa la Croce Rossa Svizzera Vallese. Complessivamente 97 rifugiati riconosciuti (permesso B) e 28 ammessi provvisoriamente (permesso F) hanno beneficiato tramite Service Promotion di un accompagnamento individuale nell'ambito dell'integrazione nel mercato del lavoro, hanno seguito una formazione o un perfezionamento in praticantati o sono stati indirizzati verso altre misure.</p>

Somma forfettaria a favore dell'integrazione (CHF)*	Importo impiegato (CHF)	Principali misure/Osservazioni
Zugo		
649 177	649 177	Corsi di lingua, programmi occupazionali, misure di integrazione professionale, corsi di integrazione sociale su temi specifici <p>Ai fini della promozione linguistica e dell'alfabetizzazione sono stati finanziati posti in diversi corsi proposti in particolare da ECAP, Liz Linguistic, Migros, Pro Arbeit e nei Comuni (circa il 30% delle risorse utilizzate). Sono stati acquistati posti nei programmi occupazionali della Gemeinnützige Gesellschaft Zug (GGZ) e del Verein für Arbeitsmarktmassnahmen (VAM) e sono state sostenute diverse misure per l'integrazione professionale (circa il 60% dei mezzi utilizzati). Sono state finanziate anche un'offerta di consulenza della GGZ e diverse misure per la promozione dell'integrazione sociale.</p>
Zurigo		
6441 977	6441 977	Promozione linguistica, alfabetizzazione, integrazione professionale, programmi occupazionali, consulenze <p>Il Servizio sociale cantonale ha finanziato complessivamente 25 misure grazie al forfait per l'integrazione (3421 partecipanti/posti). L'Asylorganisation Zürich (AOZ) ha attuato 13 progetti per un totale di 1032 partecipanti: tedesco intensivo (617 partecipanti), 6 progetti finalizzati all'integrazione professionale (496 partecipanti) e 5 programmi occupazionali (183 partecipanti). Il Servizio sociale ha sostenuto anche il progetto «Deutsch Alpha» del Soccorso operaio svizzero (93 partecipanti), corsi di alfabetizzazione e di lingua a Uster (113 partecipanti) e il progetto «Cocomo» per la promozione dell'integrazione professionale (285 partecipanti), il corso «Riesco» di Hotel & Gastro formation (16 partecipanti) e tre programmi occupazionali a Uster e Winterthur (95 partecipanti). Il Servizio cantonale per l'integrazione ha finanziato i corsi di lingua offerti da Asylorganisation Zürich (42 partecipanti) e progetti per l'integrazione professionale. Tra queste misure figurano il «Praktikum Gesundheit und Soziales» (5 partecipanti) condotto dalla Croce Rossa Svizzera Zurigo, il progetto «CM» di Fokusarbeit per l'integrazione di rifugiati riconosciuti e ammessi provvisoriamente (20 partecipanti) e il progetto «Jucomo» realizzato da Cocomo (60 partecipanti). Hanno inoltre beneficiato di un sostegno finanziario alcune offerte di informazione e consulenza.</p>

* Corrisponde ai pagamenti trimestrali dell'anno civile

Abbreviazioni

ARE	Ufficio federale dello sviluppo territoriale
CCI	Centri di competenza per l'integrazione
CCSI	Centro di competenze sport e integrazione
CdC	Conferenza dei governi cantonali
CDI	Conferenza svizzera dei delegati comunali, regionali e cantonali all'integrazione degli stranieri
CFM	Commissione federale della migrazione
CII	Collaborazione interistituzionale
CI	Comitato interdipartimentale Integrazione
COSI	Conferenza svizzera dei servizi specializzati nell'integrazione
CTA	Conferenza tripartita degli agglomerati
DFGP	Dipartimento federale di giustizia e polizia
EPER	Entraide Protestante Suisse
FSEA	Federazione svizzera per la formazione continua
GIM	Gruppo di lavoro interdipartimentale per le questioni delle migrazioni (Interdepartementale Arbeitsgruppe für Migration IAM)
HEKS	Aiuto delle Chiese evangeliche Svizzere
LAsi	Legge sull'asilo
LCO	Corsi di lingua e di cultura dei paesi d'origine
LFPr	Legge sulla formazione professionale
LStr	Legge sugli stranieri
OIntS	Ordinanza sull'integrazione degli stranieri
PIC	Programmi cantonali d'integrazione
QCER	Quadro comune europeo di riferimento per le lingue
SECO	Segreteria di Stato dell'economia
SIMIC	Sistema d'informazione centrale sulla migrazione
SLR	Servizio per la lotta al razzismo
SOS	Soccorso operaio svizzero
SPIM	Sviluppo di programmi cantonali d'integrazione e misure di accompagnamento
UFAB	Ufficio federale delle abitazioni
UFAS	Ufficio federale delle assicurazioni sociali
UFCOM	Ufficio federale delle comunicazioni
UFFT	Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia
UFG	Ufficio federale di giustizia
UFM	Ufficio federale della migrazione
UFSP	Ufficio federale della sanità pubblica
UFSP0	Ufficio federale dello sport
URC	Ufficio regionale di collocamento
USPO	Ufficio federale dello sport
UST	Ufficio federale di statistica



